PAG. 17 - BETTEGA CAMPIONE DEI RALLIES

Anno 109 Numero 137 — Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) — Venerdì 24 Giugno 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

VELENO

MIGLIAIA SENZA LAVORO nell'Alessandrino

PAGINA 5

GOVERNO

Il giorno del "vertice,,

ROMA — Quattro mesi di trattative estenuanti, decine di incontri. Oggi pomeriggio si svolge il sessantaquattresimo della serie, il più importante di tutti: è il tanto discusso vertice dei sei partiti « costituzionali »: pci, dc, psi, pri, pli e psdi. Un vertice affollato, dal momento che vi parteciperanno al completo le delegazioni guidate dai segretari politici, in tutto oltre quaranta persone.

Qualcuno lo definisce addirittura un vertice « storico », perché è dall'immediato dopoguerra che questi sei partiti non si trovano insieme attorno ad un tavolo per definire un programma di governo. Non sarà comunque l'ultimo della serie. E' assai probabile, infatti, che a questo incontro allargato ne faccia seguito uno « ristretto », solo per i segretari dei partiti, forse domani mattina; e poi ancora un vertice dei segretari, la prossima settimana, per la firma del documento di accordo.

I documenti base di cui oggi si discute sono quattro: uno, assai voluminoso, sulla politica economica, uno più snello sull'ordine pubblico, e altri due testi, sulla scuola e sugli enti locali. Il vertice dovrà superare i punti di dissenso che ancora esistono e stabilire le garanzie per l'attuazione pratica dell'accordo, che dovrà essere sottoposto all'opprovazione del Parlamento. A quanto sembra sarà il monocolore Andreotti, così com'è, ad attuare, almeno fino all'autunno, il nuovo programma di governo, senza rimpasti o inclusioni di «tecnici» garanti nell'esecutivo.

m. tos.

TORINO — *L'assalto in due ville*

CINQUE TERRIBILI MINUTI CON IL BANDITO

POI LA RESA

Dopo aver ferito due persone ha preso un ostaggio - Il commissario l'ha convinto a desistere (Servizio a pag. 7)

E' COMINCIATA UNA VASTA OPERAZIONE

Caccia agli squali sulle coste liguri

NICOLO' SIRI

SAVONA — Squali nel Mar Ligure. E' questo un argomento che ricorre puntuale ogni anno, all'inizio della stagione estiva, appaiato a quello dell'inquinamento. Esiste realmente un pericolo, se non si è prudenti. Gli squali ci sono sempre stati. Arrivano sulla scia delle navi e si fermano al largo della costa senza mai avvicinarsi alle spiagge.

« Fate il bagno con attenzione e non allontanatevi molto dalla riva neppure su "mosconi" o "pattini" o "imbarcazioni leggere"». *Secondo gli esperti, comunque, entro i cinquecento metri dalla costa il pericolo sarebbe oltremodo relativo.* « Per scrupolo — *affermano i responsabili dell'ufficio marittimo di Celle e Varazze* — abbiamo avvertito i gestori degli stabilimenti balneari invitandoli ad una costante vigilanza. Da parte nostra è stata intensificata la sorveglianza, così come è sempre stato fatto in passato ».

A tale operazione partecipano, lungo tutta la riviera, i mezzi della capitaneria di porto, della polizia e della guardia di finanza.

IL TORO è scoppiato

E' accaduto in Piazza San Carlo (PAGINA 9)

● IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

IL dramma dello Scrivia, come quello di Seveso, dell'Ipca e via di seguito, denuncia la carenza di adeguate protezioni degli uomini e dell'ambiente dai veleni della civiltà industriale. L'inquinamento è stato forse l'effetto più deleterio del cosiddetto miracolo economico, un effetto che governo e imprenditori avrebbero dovuto evitare.

Purtroppo, nelle riforme dello Stato, si è confusa la delega delle competenze con l'abdicazione dalle responsabilità — per non parlare dei casi di corruzione o clientelismo politico. Oggi la lotta contro l'inquinamento è affidata alle Regioni, che spesso sono impreparate ad affrontarla, mentre lo Stato imita Ponzio Pilato.

Non si vuole qui proporre un ritorno russoiano alla natura, né disconoscere i meriti del progresso. Si vuole solo sottolineare la necessità di leggi giuste e preventive. In questioni d'inquinamento, l'intervento della magistratura è sempre tardivo: segue i morti.

TORINO

Domani festa sul Po Giochi e regate

(Servizio a pag. 9)

5 MENU per "Stampa Sera"

Desidero segnalare il ristorante:

____

Via ______________________________

Località ______________________________

Telefono ______________________________

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

MILANO - Dopo la condanna di Curcio

ANCORA SOTTO SCORTA I GIUDICI E GLI AVVOCATI

DALL'INVIATO
SILVANO COSTANZO

MILANO — Come d'incanto, lo scenario è scomparso: niente posti di blocco, niente perquisizioni, niente controlli. Finito il processo, il servizio di sicurezza ha liberato il Palazzo di Giustizia dall'assedio in cui era stretto da più di una settimana. Rimangono le scorte agli avvocati, ai giudici. Ancora per pochissimi giorni. Poi, tutto tornerà normale, Brigate rosse permettendo. Le condanne (7 anni a Curcio, 5 anni a Basone, 3 anni e 6 mesi a Gugliardo e a Isa, 2 anni e 6 mesi a Nadia Mantovani) sembrano aver spento la tensione. Dopo il verdetto, c'è stato addirittura un attimo di euforia.

Gli avvocati erano raggianti, i carabinieri, unico pubblico oltre ai giornalisti, abbastanza soddisfatti. Le Brigate rosse, non si sa. Certo, non davano molta importanza all'entità della pena. Hanno snobbato anche l'ultima udienza, senza presentarsi in aula.

Dal loro punto di vista, qualunque sentenza è eccessiva. « *Non abbiamo nulla da giustificare davanti a voi* — avevano detto durante la prima udienza — *Non riconosciamo l'autorità di questo tribunale* ». Nonostante ciò, il gioco delle parti è stato rispettato fino in fondo. Tutti hanno preso molto sul serio il loro ruolo, dal collegio di difesa al pubblico ministero (severissimo; aveva chiesto 21 anni per Curcio, si è appellato contro la sentenza).

Era scontato. L'unica sorpresa è venuta dai giudici popolari. Hanno dato battaglia per otto ore in camera di consiglio. Senza di loro, le condanne avrebbero assunto proporzioni ben maggiori. E anche altri significati. Il presidente della Corte d'assise, Del Rio, era intenzionato a somministrare 16 anni a Curcio. Su questa « severità » (ma in aula era stato molto rispettoso con i brigatisti) si è scontrato con i giurati.

E' un particolare che forse neppure le Br intendono sottovalutare. Perché anche loro hanno promesso una sentenza. E' stata la paura di tutti questi giorni, anche se ora qualcuno finge di dimenticarsene. Eppure è chiaro che questo processo non chiude che un piccolo capitolo della storia. Non esorcizza i brigatisti. Né la guerriglia.

Tra le molte cose dette dentro e intorno a questo processo, una si è troppo spesso taciuta: le Brigate rosse non sono così separate dalla realtà come si vuol far credere. Piaccia o no, l'astio e il sospetto che gravavano su di loro sono sensibilmente diminuiti negli ultimi tempi. Non è certo merito dei brigatisti. E' colpa di qualcun altro.

Accordo per modificare il decreto

Bloccati gli sfratti

ROMA — Tutti i gruppi politici si sono detti d'accordo, al Senato, su una modifica del decreto legge di proroga del blocco dei fitti per la parte che riguarda la liberalizzazione degli sfratti. Come è noto il provvedimento del governo, prolungando fino al 31 ottobre il regime « vincolato », aveva escluso da questo regime le famiglie con più di 5,5 milioni di reddito annuo, liberalizzando per queste le procedure di sfratto (che prima erano sospese).

Si profilava dunque per i prossimi mesi il pericolo di un'ondata massiccia di sfratti: almeno duecentomila, di cui trentamila solo a Roma, secondo i dati del Sindacato inquilini (Sunia). Anche i grandi proprietari immobiliari avevano espresso il timore di reazioni molto dure da parte degli inquilini.

Ieri, al Senato, durante la seduta delle commissioni Giustizia e Lavori pubblici sull'equo canone, il problema è stato sollevato dal sen. Cebrelli (pci). Tutti i partiti hanno concordato sull'esigenza di tranquillizzare gli inquilini. Il sottosegretario alla Giustizia Speranza ha risposto che il governo è disposto a esaminare con sollecitudine il decreto legge, e a prendere in considerazione le eventuali modifiche che il Parlamento vorrà proporre. La discussione è stata fissata per il 30 giugno.

I provvedimenti all'approvazione del Senato

CHIUSURA DEI «COVI» DIVIETO DEI CASCHI

ROMA — Non sono ancora i provvedimenti governativi sull'ordine pubblico, ma ne sono una parziale anticipazione. Ieri il Senato ha approvato i quattro articoli di una legge proposta dal governo, che è uno stralcio delle future disposizioni sull'ordine pubblico, ancora oggetto di discussione da parte dei partiti. Con questa legge, che dovrà essere approvata definitivamente dalla Camera, si vieta l'uso dei caschi da motociclista e di qualunque altro « mezzo atto a rendere difficoltoso il riconoscimento della persona, senza giustificato motivo ». Questo reato è punito con l'arresto fino a un anno.

Un altro articolo prevede « lo sgombero, la chiusura e il sequestro dell'immobile che sia sede di enti, associazioni o gruppi, quando in tale sede siano rinvenuti armi o esplosivi o incendiari, ovvero quando l'immobile sia pertinente al reato ». Gli altri articoli prevedono l'aggravamento delle pene detentive per il reato di furto di armi.

Questo provvedimento, che modifica la famosa legge Reale del '75 sull'ordine pubblico, è stato approvato da tutti i gruppi, dal missino fino al comunista, con l'eccezione di quello socialista.

Il ministro della Giustizia, Bonifacio, concludendo la discussione, ha detto che si rendono necessari provvedimenti per adottare norme di maggior rigore a remora delle allarmanti attività criminose.

SBAGLIATA LA PUBBLICITA'

TROPPO CORTE LE BUSTE NUOVO FORMATO

ROMA — Ieri il ministero delle Poste ha fatto pubblicare su alcuni giornali una vistosa pubblicità del « bustometro », cioè un rettangolo con le misure massime e minime che dovranno avere le buste, dal 1° luglio prossimo, se vorranno evitare una soprattassa. Il campione stampato sui giornali però è sbagliato: dunque è necessario attendere che arrivi a domicilio il « bustometro » che il ministero sta facendo recapitare a tutti.

La « Gazzetta Ufficiale » parla di un massimo di 12 centimetri in altezza per 23,5 di larghezza: quello pubblicato sui giornali invece era alto 11,7 centimetri, e largo solo 22,4. Uno scarto abbondante di un centimetro, dunque, che ha provocato fermento nel settore dei fabbricanti di buste, che infatti hanno tempestato il ministero di telefonate.

Il ministero inizialmente si è difeso sostenendo che la colpa era dei giornali; poi ha ammesso che forse si sarebbe dovuto tenere conto dei procedimenti di stampa. Su un quotidiano stampato a caldo, infatti, è praticamente impossibile ottenere misure esatte al millimetro: bisogna tener conto del restringimento del materiale da caldo a freddo, fatto noto a qualsiasi tecnico di stampa, ma non al ministero delle Poste.

Lefebvre scomunicato se ordinerà sacerdoti

ROMA — *Se mons. Marcel Lefebvre conferirà le annunciate ordinazioni sacerdotali la rottura con l'unità della Chiesa sarà «irreparabile»: il che significa la scomunica da parte del Papa. Questo, in altre parole, quanto ha lasciato intendere il portavoce vaticano, padre Romeo Panciroli, in una dichiarazione rilasciata oggi alla stampa.*

«Paolo VI — *ha reso noto padre Panciroli* — ha indirizzato in data 20 corrente una nuova lettera a mons. Lefebvre nella quale lo scongiura di non compiere un nuovo gravissimo atto di disobbedienza all'autorità ecclesiale, contravvenendo alla censura canonica che gli vieta l'esercizio di qualsiasi potestà derivante dai sacri ordini, rendendo irreparabile la rottura con l'unità e la carità della comunione cattolica».

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali irregolarmente nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche più frequenti nel pomeriggio e sul settore orientale. Su tutte le altre regioni si alterneranno ampie schiarite e temporanei annuvolamenti con possibilità di isolati temporali pomeridiani a carattere locale e più probabile nelle zone interne delle regioni centrali. **Temperatura:** stazionaria.

In Italia			All'estero		
Bolzano	+ 13	+ 26	Amsterdam	+ 11	+ 21
Milano	+ 15	+ 25	Atene	+ 24	+ 34
Genova	+ 16	+ 22	Ginevra	+ 14	+ 28
Firenze	+ 16	+ 26	Londra	+ 11	+ 24
Roma	+ 14	+ 27	Madrid	+ 7	+ 24
Cagliari	+ 15	+ 27	New York	+ 16	+ 27
Venezia	+ 20	+ 26	Parigi	+ 13	+ 17

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+24,0
minima	+15,0
media	+17,2

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1018 mb; temp. +16, umidità 93%. Cielo poco nuvoloso. Temp. massima +22,8, minima +13,8, media +18,5. **Previsioni:** cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Il denaro è stato depositato in una banca svizzera

REVELLI: IL RISCATTO È A GINEVRA

GINEVRA — Una fonte svizzera bene informata ha dichiarato che il riscatto per la liberazione del presidente-direttore generale della « Fiat France », Luchino Revelli-Beaumont, è stato depositato in tre banche di Ginevra.

Secondo tale fonte, il riscatto, dieci milioni di dollari, è stato versato mercoledì scorso su conti numerati aperti nelle tre banche. Poiché l'origine del denaro stabiliva un rapporto col rapimento di Revelli-Beaumont le banche hanno applicato il regolamento ed hanno avvertito la polizia.

Una commissione rogatoria inviata dal giudice parigino incaricato dell'istruttoria del sequestro Revelli-Beaumont si era recata in precedenza in Svizzera per avvertire le autorità che il riscatto sarebbe stato depositato a Ginevra. Il fatto che a questo proposito vi sia stata una «fuga» rende perplessi gli ambienti specializzati i quali si chiedono se non si tratti di un'operazione di diversione: i rapitori infatti potranno incassare il denaro depositato a Ginevra soltanto con grandi rischi.

r. s.

MILANO - AL PALAZZO DELL'IVA

RAPINA: 130 MILIONI

MILANO — Rapina stamane al Palazzo dell'Iva nei locali della Banca Nazionale del Lavoro che serve gli uffici della Finanza. Il colpo ha fruttato 130 milioni di cui 35 in contanti che si trovavano nelle buste-paga destinate ai dipendenti del complesso.

I rapinatori hanno agito prima dell'ora di apertura della banca nella quale lavorano tre dipendenti: un cassiere, un impiegato e un capoufficio; quando quest'ultimo è giunto al lavoro, due giovani hanno fatto irruzione nel locale e, armi alla mano, l'hanno costretto ad aprire la cassaforte. Poi lo hanno legato e imbavagliato.

Impossessatisi del denaro, i rapinatori si sono allontanati indisturbati. Quando sono giunti i due impiegati, hanno liberato il capoufficio e dato l'allarme. Dei banditi nessuna traccia: si sono allontanati a bordo di una Mini Minor.

ULTIMA ORA

I vincitori del "Premio Viareggio"

VIAREGGIO — I vincitori della quarantottesima edizione del « Premio Viareggio » sono: David Lajolo per la narrativa con « Veder l'erba dalla parte delle radici » (Rizzoli); Tommaso Landolfi per la poesia con il « Tradimento » (Rizzoli); Cesare Brandi per la saggistica con « Scritti sull'arte contemporanea » (Einaudi).

Il « Premio internazionale Viareggio-Versilia » è stato assegnato a Pietro Nenni, mentre il « Premio del presidente » è andato a Paolo Grassi.

OGGI, DOMANI

Vivere tra i ricatti

Carlo Castellaneta

Ci stiamo abituando, insensibilmente, giorno dopo giorno, all'idea che il ricatto fa parte ormai della nostra esistenza. E siccome viviamo all'insegna del crimine, l'unica trattativa possibile è lo scambio dei prigionieri.

Un bandito minaccia stragi negli asili se non verrà liberata dal carcere la sua amica. I sudmolucchesi sequestrano un treno intero per rivendicazioni patriottiche. Di questo passo, se la tendenza non subirà inversioni, qualunque studente scansafatiche otterrà la promozione minacciando di far pipì nell'acquedotto cittadino. E se nostra figlia non avrà entro ventiquattr'ore il motorino promessole, offrirà carote avvelenate a tutti gli animali dello zoo.

Dall'ambiente familiare, dove è sempre cresciuto rigoglioso, il ricatto è passato a livello nazionale. Il neonato che rifiuta la pappa, testardamente, finché non gli venga riacceso il televisore, sa di averla vinta allo stesso modo dell'evaso che punta la pistola alla tempia del secondino.

Insomma si segnala un certo scadimento della contrattazione, anzi un'assoluta sfiducia nel dialogo. Mio padre, che si permetteva impunemente di farmi scegliere una bicicletta per la promozione, che mai mi fu regalata, oggi sarebbe fucilato da un consiglio di classe. La pratica del ricatto, ammessa per consuetudine tra gli innamorati, è ormai pane quotidiano fra i gruppi politici, fra padroni e sindacati, fra governi e governi.

Nel linguaggio giuridico era definito «fatto allo scopo di conseguire, per sé o per altri, un ingiusto profitto». Oggi, più semplicemente, lo definiamo «forza contrattuale». Non per nulla, a un ricatto corrisponde un riscatto. Un tempo si minacciava di togliersi la vita, se l'amante non tornava. Ora si è scoperto che è più vantaggiosa la intimidazione, come sarebbe quella di scrivere una lettera anonima al marito.

Vi ricordate, una volta, quanta gente saliva su un cornicione del Colosseo in cerca di un posto di lavoro? Beati tempi, quando il licenziato faceva per gettarsi sotto la berlina del padrone! Oggi non ce n'è bisogno. Basta avvertirlo che riceverà una raccomandata, con dentro un timer e un detonatore.

LA RIFORMA SANITARIA: CHE COSA È, COME FUNZIONA

COSÌ SARÀ IL MEDICO

DANIELA DANIELE

Dopo tanti anni di assistenza sanitaria disorganica arriva la riforma, ma a pezzi e bocconi. Non si riescono a rispettare le scadenze ed allora intervengono i decreti. Il governo, dunque, sta facendo la riforma. E le Regioni tremano. Sono loro, infatti, che dovranno applicare la nuova legge all'indomani della sua entrata in vigore. Le Regioni senza soldi, le Regioni con gli ospedali sovraffollati, le Regioni in battaglia con i medici, con le cliniche private, con «le strutture che non ci sono» e chi più ne ha più ne metta. L'assistenza sanitaria, dunque, deve essere legata al territorio. Ed ecco comparire il «servizio socio-sanitario locale». Di qui l'esigenza di «ristrutturare la zonizzazione», che non è un semplice gioco di mosaico, ma un complicatissimo puzzle.

Le Regioni, nel quadro della riforma, predisporranno piani sanitari in base ai loro programmi economici dopo aver consultato gli enti locali e le altre forze operanti sul territorio. Come sarà definito l'ambito territoriale per ogni servizio sanitario locale? In base a gruppi di popolazione, di regola compresi tra 50 mila e 200 mila abitanti, tenuto conto delle caratteristiche geofisiche ed economiche della zona.

Sempre secondo il disegno di legge ci saranno medici convenzionati tra i quali gli utenti potranno scegliere il «medico di fiducia». Sarà possibile scegliere liberamente anche il luogo di cura. I cittadini avranno un «libretto sanitario personale» sul quale verranno scritte le notizie di maggiore importanza sulla salute dell'intestatario.

Si otterrà, in questo modo, un duplice vantaggio: avere un quadro clinico abbastanza completo del paziente e utilizzare i dati complessivi a scopo di indagine, per accertare se una determinata malattia, che si ripete con una certa frequenza, ha cause comuni nei vari soggetti. E poiché «prevenzione» è la parola d'ordine della riforma Dal Falco («prevenire costa meno che curare» ama ripetere il ministro) le unità socio-sanitarie locali provvederanno all'erogazione dell'assistenza sanitaria preventiva, curativa, e riabilitativa. Con quali soldi? Per ora non si sa.

E i medici? Sono quelli che aspettano con più ansia di sapere quale fine faranno. Entro il mese di luglio, infatti, si dovrebbero stipulare le convenzioni uniche nazionali, per ogni categoria, permettendo ai sanitari di riavere il loro potere contrattuale, fermo al blocco del '74.

Anche i medici «dipenderanno» dal territorio. La libera professionalità, che sembra essere la maggiore preoccupazione della categoria, sarà garantita. I medici convenzionati potranno esercitare la professione al di là degli assistiti «ex mutuati»: ma le norme di attuazione e i limiti della seconda attività saranno stabiliti dalla Regione. Stesso discorso per gli ospedalieri.

La convenzione stabilirà pure le tariffe per i medici generici, che saranno calcolate in base al compenso globale annuo per ogni assistito, mentre il compenso per i medici specialisti e quelli ambulatoriali sarà stabilito in rapporto al numero delle ore di lavoro prestate.

Ma c'è un altro aspetto che riguarda da vicino i sanitari. Nell'art. 23 del disegno di legge è scritto che le convenzioni devono uniformarsi a principi direttivi nei confronti dei sanitari convenzionati. Uno di questi principi è «l'aggiornamento obbligatorio professionale». Significa fornire al medico gli strumenti, il tempo e la possibilità di mantenersi al passo con la ricerca scientifica. Significa anche predisporre strutture, negli ospedali e nelle università, che attualmente i nostri sanitari vanno a cercare all'estero. Solo così sparirà la figura dello scribacchino delle ricette, e s'imporrà quella del medico.

(II - Continua)

Le competenze della Regione

Quali sono le competenze che la legge affiderà alle Regioni, cioè ai servizi socio-sanitari? Vediamole in sintesi:

1) l'igiene ambientale;
2) la prevenzione individuale e collettiva delle malattie fisiche e psichiche;
3) la protezione sanitaria materno-infantile e l'assistenza pediatrica;
4) l'igiene e medicina scolastica negli istituti d'istruzione pubblica e privata;
5) l'igiene e medicina del lavoro nonché la protezione anti-infortunistica;
6) la medicina dello sport e la tutela sanitaria delle attività sportive;
7) l'assistenza medico generica domiciliare e ambulatoriale;
8) l'assistenza specialistica;
9) l'assistenza ospedaliera per le malattie fisiche e psichiche;
10) la riabilitazione;
11) l'assistenza farmaceutica e la vigilanza sulle farmacie;
12) l'igiene della produzione, lavorazione, distribuzione e commercio degli alimenti e delle bevande;
13) la profilassi, la polizia veterinaria, l'ispezione e la vigilanza veterinaria sugli animali da macello, sui macelli e sugli alimenti d'origine animale, sull'alimentazione zootecnica;
14) gli accertamenti, le certificazioni e le altre prestazioni medico-legali;
15) l'educazione sanitaria.

DIMAGRISCE ED EVADE TRA LE SBARRE

REGGIO CALABRIA — Per evadere dal carcere di Stilo, un detenuto, Vincenzo Cribazzo, 30 anni, di Soverato, si è sottoposto a un'intensa cura dimagrante che, assottigliandone la corporatura già esile, gli ha consentito di passare attraverso le sbarre della finestra della cella.

Vincenzo Cribazzo si è calato dalle mura con lenzuola attorcigliate e si è allontanato. La fuga è stata scoperta stamane dal custode: la porta della cella era chiusa e le sbarre intatte. (Ansa)

IL MINISTERO SULLA "STANGATA"

Troppi bocciati? No (choc per la maturità)

ROMA — Se lo stanno chiedendo in 350 mila: il «tetto» del 90 per cento dei promossi alla maturità, raggiunto nel 1976, verrà toccato anche quest'anno, o subirà una brusca caduta? Il 1° luglio, data d'inizio degli esami (alle 8,30 appuntamento con la prova scritta d'italiano) è vicino. Lo stress psico-fisico determinato dalla normale preoccupazione degli esami e dalla concentrazione spasmodica (caffè? sigarette? stimolanti?) su quelle materie che il ministero ha provveduto ad indicare in anticipo come oggetto delle prove scritte ed orali, è aggravato in questi ultimi giorni da notizie su drastiche falcidie operate dai professori.

Negli ambienti del ministero della Pubblica Istruzione si commenta che è almeno prematuro parlare di un aumento delle bocciature negli istituti di istruzione secondaria superiore. Nessuno ha in mano i dati ufficiali complessivi tanto da poterne trarre una sintesi allarmante. Il ministro Malfatti, ha invitato i provveditori, come fa tutti gli anni, a fargli conoscere al più presto la situazione bocciati-promossi-rimandati nei settemila istituti interessati.

Elaborare dati sui risultati conseguiti da poco meno di due milioni di studenti (tanti sono gli iscritti alle secondarie superiori, esclusi i 350 mila candidati alla maturità) richiederà ancora qualche tempo. Negli stessi ambienti si fa comunque presente che un aumento del numero dei bocciati potrebbe anche essere messo in relazione ai giorni di lezione perduti quest'anno: su 195 giorni effettivi di studio, in alcune scuole secondarie di Roma, Torino e Milano sarebbero stati perduti, per le autogestioni e le assemblee, anche 50-70 giorni. Ma l'ipotesi è tutta da verificare. E da discutere.

A Roma, questa tendenza alla bocciatura — secondo il provveditore — non c'è stata.

Che questa tensione si scarichi — oltre che sui diretti interessati — sui candidati alla maturità non appare strano. Nell'anno scolastico 1975-1976, infatti, si è raggiunto il «tetto» delle promozioni. Su 331.384 candidati, 298.300 sono stati dichiarati «maturi» (il 90 per cento) con un aumento rispetto all'anno precedente di 14.068 unità (dati Istat). Quanto al tipo di scuola, la più alta percentuale di studenti maturi rispetto agli studenti esaminati si è registrata l'anno scorso nei licei classici (96,9 per cento); seguono i licei linguistici (94,8) i licei scientifici (93,8) gli istituti magistrali (90), gli istituti tecnici (87,5)

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

Titolo	23-6	24-6
ALIMENTARI		
Alivar	650	650
Eridania	1620	1710
Florio	405	425
Unidal	68	81 50
Romana Zuccheri	200	200
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10100	10100
Comit	12150	12150
Credito It.	1530	1530
Interbanca priv.	10500	10770
Mediobanca	36800	37200
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1200	1050
Eternit	600	600
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2180	2230
Unicem	3240	3240
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	168	180
Italgas	522	530
Liquigas	131 75	130
Liquigas priv.	140	140
Mira Lanza	25800	26300
Montedison	240	253
Monted. Germina	199	207
Paramatti	905	905
Pierrel	345	345
Rumianca	1750	1750
SAFFA	4250	4320
SAIAG	1475	1475
Schiapparelli	565	565
COMMERCIALI		
Rinascente	44 25	44 25
» priv.	29	29
Silos Genova	1780	1780
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	298	298
Beni Imm. It. priv.	193	193
Beni Stabili	1845	1875
Cond. Acqua Roma	570	570
Generale Imm.	76 50	77 25
Imm. Agr. Vittoria	3930	3930
Isvim	2420	2420
Risanamento	3300	3300
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6050	6050
» » priv.	3150	3190
Latina	580	580
Latina priv.	365	365
Generali	40775	41450
RAS	46800	48200
S.A.I.	3950	4000
Toro Ass.	6100	6330
Toro Ass. priv.	3495	3499
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	484	484
Autostrada To-Mi	1130	1250
Fer. Co.	150	193
Italcable	2300	2300
N.A.I.	1145	1175
SIP	1432	1432
Torino-Nord	120	122
FINANZIARIE		
Bastogi	540	564
Finsider	98	98 50
GIM	1890	1890
IFI priv.	1791	1810
Ifil	3450	3450
Invest	1635	1635
La Centrale	4800	4800
Mittel	1030	1030
Piemonte Finanz.	1700	1730
Pirelli & C.	1960	1980
Pirelli S.p.A.	990	1005
S.A.R.O.M. fin.	780	780
S.I.F.A.	487	515
S.M.E.	247	280
STET	1525	1610
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	515	525
Marelli & C.	198	205
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1713	—
» priv. *	1205	—
Castagnetti	1297	1285
Gilardini	3400	3440
Graziano & C.	1220	1220
Nebiolo	262	267
Olivetti	895	911
» priv.	810	806
Westinghouse	4230	4258
MINERARIE METALL.		
Dalmine	400	400
Fornara & C.	720	708
Italsider	150	150
Metalli	2030	2030
Talco & Grafite	23000	23000
Terni	147 50	147 50
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6500	6500
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	210	210
TESSILI		
Col. Cantoni	4250	4250
Fisac	1310	1310
Borgosesia S.p.A.	3130	3100
Borgosesia Risp.	3095	3095
Montedison Fibre	10	10
» » pr.	18	18
Viscosa	800	800
» priv.	500	500
DIVERSI		
Acque pot. TO	455	465
Ciga	734 50	743
CIR	10025	10200
Pacchetti	41	48
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 50	62 50
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	62 20	62 20
Med. Fingest 7%	86 80	86 80
Med. C. Erba 7%	64 20	64 20
» Viscosa 7%	77 80	77 80
Med. S. Spirito 7%	79 30	79 30
Med. Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	65 80	65 80
» » '71	63 80	63 80
» » '72	65 80	65 80
» 7% '73	62 80	62 80
Iri Stet 7 %	72 —	72 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	23-6	24-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	79 30	80 50
Redimibile 3½%	99 25	99 25
Ricostruz. 3½%	88 40	89 40
» 5%	98 20	98 20
Fr. R. 5% Trieste	89 50	93 50
Rif. Fond. 5%	99 50	99 10
Fr. R. 5% Tr. '54	92 50	92 50
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	78 50	78 50
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	93 30	93 30
» » '78	88 40	88 40
» 5½% '79	81 20	81 20
» » '80	77 —	76 70
» » '82	94 45	94 45
B.T.O. 7% '78	90 95	91 30
» 9% '79	89 70	89 30
» » '79 II	87 75	87 90
» » '80	88 80	88 80
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	73 70	73 50
» » '65 II	73 50	73 50
» » '66 I	71 60	71 60
» » '66 II	70 70	70 60
» » '67	68 90	68 95
» » '68 I	67 30	67 30
» » '68 II	66 —	66 —
» » '69 I	65 10	65 10
» » '69 II	64 50	64 70
» 7% '70	78 15	78 30
» » '71	75 90	76 —
» » '72 I	74 80	74 80
» » '72 II	65 10	65 50
» » '73	64 95	65 20
» » '74 ind.	104 90	105 10
» 10% '75	90 —	89 90
» Europa 6%	88 30	88 30
IRI 6% '64	80 40	80 40
» » '65	77 50	77 50
» Alfa 7% '70	70 50	70 50
Salap 5½% '65	54 50	54 50
» » '67	54 50	54 50
Autostrade 6% '68 I	67 —	67 20
» » '68 II	71 —	70 80
» » '69	65 25	65 25
» 7% '71	74 20	74 20
» » '72	71 75	71 75
» » '73	68 —	68 —
OO.PP. 5%	56 80	56 80
» 5½%	56 70	56 70
» 6%	56 40	56 55
» 7%	59 90	59 60
» '74 8%	60 —	60 —
» '75 8%	60 05	60 05
» I.St. 7% 1ª	68 60	68 60
» » » 2ª	68 20	68 20
» » » 3ª	67 60	67 60
» » » 4ª	67 20	67 20
» » » 5ª	67 70	67 70
» » » 6ª	67 80	67 80
» » » 7ª	67 50	67 50
» » » 8ª	70 20	70 20
OO.PP. I.ST. 8% 9ª	84 50	84 50
» Auss 6% '66	56 60	56 60
» » 7% '72	60 50	60 50
» Aut. 6% 1ª	56 70	56 70
» » 7% 1ª	61 —	61 —
» » » 2ª	60 10	59 80
FF.SS. 6% '65 I	72 90	72 90
» » '65 II	71 80	71 80
» » '66 I	70 50	70 50
» » '66 II	69 80	69 80
» » '67	68 40	68 40
» » '69 I	64 50	64 50
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	68 45	68 45
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	67 80	67 80
A.F.S. 6% '67	68 20	68 80
» » '68	65 40	65 40
» » '69	69 30	69 30
» 7% '70	68 80	68 80
» » '71	78 —	78 70
» » '72 I	74 90	74 90
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 80	90 80
P.Verde 6% Sp. 1ª	75 50	75 50
» » » 2ª	72 80	72 80
» » » 3ª	72 —	72 —
» » » 4ª	70 —	70 —
» » » 5ª	69 20	69 20
» » » 6ª	68 30	68 30
» » » 7ª	65 80	65 80
» » » 8ª	64 80	64 80
» 7% I	70 80	70 80
» » II	68 70	68 70
Icipu vent. 5½%	86 80	86 80
» » 6%	68 45	68 60
» » 7% 1ª	67 —	67 —
» » » 2ª	65 —	65 —
» » » 3ª	64 —	64 —
» » » 4ª	64 40	64 40
» » » 5ª	67 —	67 —
» » » 6ª	65 —	65 —
IMI 7% XXVIII	70 10	70 45
» » XXIX	70 —	70 —
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 40	90 40
» » XXXII	80 50	80 50
» » XXXIII	69 30	69 35
» » XXXIII op.	91 10	91 10
» » XXXIV	69 40	69 40
» » XXXV	72 50	72 50
» » XXXVIII	64 50	64 40
» » XXXIX	69 50	69 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 30	69 30
» XLII 8%	66 30	66 30
» XLIII 8%	79 40	79 40
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	78 325	78 325
» s.s. '64 I.V.	79 30	79 90
Eni Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fint 5½% '60	87 30	87 30
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	92 90	92 90
» 5½% '62 1ª	80 —	80 —
» 5½% '62 2ª	84 30	84 30
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 35	82 35
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	63 —	63 —
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 50	82 50
Fergat 8%	79 90	79 50
Torino-Savona 5½	84 —	84 —
Tr.G.S.Bern. 5½	81 10	81 10
Cart. It. 5½ '62	79 50	79 50
Isveim. 6% '64 9ª	89 —	89 —
» » » 10ª	87 60	89 40
» » '65 11ª	85 30	85 30
» » '66 12ª	82 —	82 —
» » '67 13ª	81 50	80 —
» » » 14ª	78 —	78 20
» » '68 15ª	78 30	78 30
» » '69 16ª	77 50	77 50
» 7% '70 17ª	76 025	76 025
» » '71 18ª	73 50	73 50
» » » 19ª	72 —	72 —
» » » 20ª	70 50	70 50
» » » 21ª	70 —	70 —
» 9% » 22ª	84 —	84 —
Torino 6% '52	80 70	80 70
» Aem 5½ '60	70 70	72 —
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 30
» 6% conv.	61 25	61 25
» 6%	61 10	61 10
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	71 50	71 50
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » '71 1ª	76 —	76 —
» » » 2ª	75 —	75 —
» » '72	69 50	69 50
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 10	61 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62 —	62 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	71 80	71 80
Rumianca 6%	99 —	99 —
Pirelli S.p.A. 5%	62 —	62 —
Med. Fingest 7%	86 50	86 50
Med. C. Erba 7%	63 90	63 90
» Viscosa 7%	77 50	77 50
Med. Sip 7%	71 50	71 80
» S. Spirito 7%	79 —	79 —
» Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	65 50	65 50
» » '71	63 50	63 50
» 7½% '72	63 50	63 50
» 7% '73	62 —	62 —
GIM 6%	73 50	73 50

Recuperi sensibili

TORINO — La settimana è terminata con una riunione ancora positiva. Sono proseguiti i rialzi, che hanno interessato pressoché tutti i comparti del listino. La domanda è stata abbastanza insistente, e rivolta in particolare su Fiat, che recuperano notevolmente, su Generali, Olivetti e Stet. Tutti questi valori hanno iscritto sensibili guadagni; ma bene si sono comportati anche i chimici, i finanziari e gli industriali, dove però i compratori si sono mossi con maggiore prudenza. Poco trattati e abbastanza trascurati i titoli locali. Affari scarsi, a prezzi pressoché invariati, nel comparto obbligazionario.

Borsa continua: Fiat ord. 1720, n. t., 1732, 1730, 1723; priv. 1192, 1206, n. t. 1216. Borgosesia 1093. Liquigas risparmio 140.

A MILANO

La Borsa chiude l'ottava in rialzo. All'inizio della settimana, molto negativa e depressa, nessuno avrebbe previsto questo movimento consistente anche se prevale sempre la prudenza. La quota sta risalendo faticosamente la china. Gli scambi sono apparsi più animati ma sempre accentrati sui titoli primari, specialmente Fiat, Montedison, Viscosa, Pirelli, finanziari, assicurativi, chimici e farmaceutici ed oggi anche al binomio Innocenti e Bastogi in netta ripresa a seguito delle decisioni della Cft del Senato in merito a questa partecipazione incrociata.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8800; Aedes 1230; Alitalia 486; Alivar 675; Alleanza 25.250; Anic 192; Assicuratr. 147.500; Autostrada To-Mi 1310; Bastogi 574; B.co Roma 10.100; Beni Stabili 1950; Binda 2650; Breda 1460; Brioschi 10.510; Burgo ord. 6510; Burgo pr. 3190; Cantoni 4290; Carlo Erbaor. 1099; Carlo Erba pr. 585; Cascami 3370; Cementir 581; Beni Imm. or. 324,50; Beni Imm. pr. 192.

Ciga 735; Coge 800; Comit 12.150; Comp. Milano or. 6150; Comp. Milano pr. 3240; Comp. Toro ord. 6252; Compagnia Toro priv. 3451; Cond. Acqua 615; Credit 1528; Cucirini 3000; Dalmine 423,50; De Ferrari 1630; Donzelli 100; E. Marelli 231; Eridania 1740; Eternit 576; Falk or. 2710; Falk pr. 2072; Fiat or. 1763.

Finmare 54; Finsider 102; Fisac 1315; Fond. Incendio 5350; Fond. Vita 15.300; Generalfin 920; Generali 41 mila 420; Gilardini 3446; Gim 1908; Ginori 190; Ifi pr. 1845; Ifil 3505; Ilssa Viola 1075; Imm. Roma 78,75; Iniziativa 3535; Interbanca 10.750; Invest 1655; Isvim 2240; Italcable 2290; Italcementi 11.330.

Italgas 541; Italia Ass. 20.000; Italsider 149; La Centrale 4840; Lepetit or. 11.710; Lepetit pr. 11.200; Linificio 468; Liquigas 131; Magneti M. 529; Magona 1351; Marzotto 962; Mediobanca 36.770; Metalli 2030; Mira Lanza 26.260; Mittel 1036; Mondadori pr. 703; Montedison SS 260; Montedison CS 210,50; Montefibre or. 10,25; Montefibre pr. 21.

N.A.I. 1200; Nebiolo 266; Olcese 47,50; Olivetti or. 923; Olivetti pr. 815; Pacchetti 48; Pertusola 2850; Pierrel 344; Pirelli e C. 1980; Pirelli S.p.A. 1005; Pozzi or. 1060; Ras 48.600; Rinascente or. 44,50; Rinascente pr. 30; Risanamento 3461; Rumianca 1831.

Saffa 4400; Sai 3960; Sarom 875; Sifa 499; Silos 1401; Sip 1430; Sme 280; Stampati 3850; Standa 2575; Stet 1601; Tecnomasio 245,50; Terni 110; Tilane 600; Tosi Franco 9130; Trafilerie 665; Unidal 85; Un. Manifat. 13.800; Viscosa or. 810; Viscosa pr. 503; Westinghouse 4265.

Contingenza

Probabile scatto di 5 punti ad agosto

ROMA — Saranno molto probabilmente cinque i punti di scala mobile che scatteranno ad agosto: questa la previsione che è possibile avanzare dopo la riunione, svoltasi oggi alla Istat, della commissione per il calcolo dell'indice di contingenza.

La commissione ha accertato che nel mese di maggio l'indice è aumentato dell'1,1 per cento arrivando a quota 152,31. L'indice medio del precedente trimestre era di 149 e, quindi, sono già maturati tre punti.

Se nei prossimi due mesi, confermando il relativo rallentamento dell'inflazione, l'aumento del costo della vita resterà su un livello dell'uno per cento mensile, l'indice medio dell'attuale trimestre dovrebbe fare scattare appunto cinque punti di contingenza.

Il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. Paolo Agnesi e Figli annuncia la dolorosa scomparsa del —

CAV. DEL LAVORO

ing. Vincenzo Agnesi

Presidente onorario della società

Il Collegio sindacale e tutti i dipendenti si uniscono nel darne il triste annuncio e si associano al dolore dei familiari.

— Imperia, 23 giugno 1977.

Il Rotary Club Imperia partecipa con dolore la scomparsa del

SOCIO FONDATORE
1º PRESIDENTE E DECANO DEI SOCI

ing. Vincenzo Agnesi

— Imperia, 23 giugno 1977.

La presidenza, il consiglio direttivo, i soci tutti e la direzione dell'Unione Industriali Pastai Italiani (Un.I.P.I.) partecipano commossi e con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

ing. Vincenzo Agnesi

presidente onorario dell'Un.I.P.I.

— Roma, 24 giugno 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Banfo

Ne danno il triste annuncio: moglie Iolanda Scalchi, figlia Laura, genero Mario Rostagno, nipoti Simona, Fulvio, Paola, parenti tutti. Un ringraziamento particolarissimo al dottor Michele Falda per la costante e generosa assistenza, suor Concetta e personale tutto. Funerali sabato 25 corrente ore 8,45 ospedale San Giovanni via San Massimo 24.

— Torino, 22 giugno 1977.

Partecipano al dolore i cognati Germana e Angelo.

Si uniscono al dolore consuocera Carmelina, Franco, Mirella e famiglie Perolini.

E' mancata

Giovannina Raggio ved. Giai Miniet

Addolorati lo annunciano la figlia Maria, genero, nipote, fratello, parenti tutti. Funerali oggi ore 16, via Alessandria 2.

— Settimo Torinese, 24 giugno 1977.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alice Fort ved. Armao

Addolorati lo annunciano le figlie Elda, Lucia e Giuseppina, generi e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 25 alle ore 8,45 nella chiesa dell'ospedale Molinette via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 giugno 1977.

Luciano e Fiorella Ali partecipano al dolore della cara amica Elda.

Elsa Dalbocchio
Renato, Ottavia, Giovanni Amaiola
Franca Ferro
Lena Feno
Mariuccia Casetta
Rina Degioannini
sono vicini alla signora Lucia e famiglia in questo triste momento.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Verra «Gino»

Lo piangono: la moglie Giovanna, il figlio Franco con la moglie Maria Grazia, la mamma e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Bogezzi per le amorevoli cure prestate. La cara salma verrà benedetta sabato 25 alle ore 8 all'ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 24, indi proseguirà per Condove, ove alle ore 9 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 giugno 1977.

Serenamente è mancata

Livia Giachino ved. Perlo

Ne danno il triste annuncio il figlio Riccardo con la moglie Rita, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 parrocchia Gesù Crocifisso, via Giaveno 39. Per orario telefonare all'852.091.

— Torino, 23 giugno 1977.

La famiglia Scarsi partecipa vivamente al dolore di Riccardo e Rita.

E' mancata

Teresa Prola

Lo annunciano i suoi cari. Funerali sabato 25, ore 8,45, corso U. Sovietica 220.

— Torino, 23 giugno 1977.

(Continua a pag. 11)

NELL'ALESSANDRINO ANCORA CHIUSI GLI ACQUEDOTTI

VELENO: migliaia senza lavoro

DALL'INVIATO
SALVATORE ROTONDO

NOVI LIGURE — Fabbriche chiuse, tremila lavoratori in cassa integrazione, novantamila persone senza acqua potabile, 120 quintali di veleno (diecimila litri) che hanno inquinato il fiume Scrivia, di cui circa la metà ha raggiunto il Po, due ospedali bloccati, a Tortona e Novi Ligure, miliardi di danni. Tutto questo perché una fabbrica chimica multinazionale, la Rumianca, mandava a spasso per il Piemonte un'autocisterna colma di tetracloruro di carbonio.

Martedì pomeriggio, alle ore 13,30, il grosso articolato, che non era scortato dalla polizia stradale (come dovrebbe essere per i trasporti pericolosi), carico di veleno, ha sbandato sull'autostrada Milano-Genova, in una curva subito dopo il Passo dei Giovi, a Pietrabissara: il rimorchio ha strisciato contro il guard-rail, si è sganciato dalla motrice ed è precipitato trenta metri più in basso sul greto del fiume rovesciando due terzi della sostanza chimica — usata in industria come sgrassante — nella Scrivia.

Anche la Rumianca — come la Hoffmann-La Roche, a Seveso, un anno fa — si è affrettata a mettere in guardia le autorità competenti sulla tossicità del veleno. In questo caso i provvedimenti di chiusura degli acquedotti sono stati tempestivi, ma questo non ha impedito che migliaia di abitanti del Basso Alessandrino, per alcune ore fino al tardo pomeriggio, abbiano bevuto la sostanza tossica. Il tetracloruro di carbonio è un composto derivato dal metano, in cui l'idrogeno è stato sostituito con il cloro: se ingerito può provocare lesioni al fegato e ai reni, nei casi più gravi possono verificarsi degenerazioni in cirrosi epatiche, cefalee, vertigini e dispepsie.

Quanto veleno è finito nel Po? Il calcolo non dovrebbe risultare difficile. La solubilità del tetracloruro è dello 0,8 per cento, appena rovesciata la sostanza, il cui peso specifico è di 1,6, quindi molto più pesante dell'acqua, si è depositata sul fondo. Successivamente fino ad oggi in quel tratto dello Scrivia sono passati 5 milioni di litri d'acqua. I litri di veleno in soluzione con le acque già arrivate al Po dovrebbero essere dunque circa 4700.

Che cosa dicono e soprattutto che cosa fanno le autorità? Sul cosa dicono, limitiamoci all'ultima frase di un breve comunicato stampa emesso ieri pomeriggio alle 17,30, due giorni dopo l'incidente: *« Quanto è emerso dalla riunione consente di rilevare come ogni eccessivo allarmismo sia ingiustificato »*. Non un dato scientifico: solo la preoccupazione di ridimensionare la vicenda: una preoccupazione che il prefetto di Alessandria, Elio Chialante, aveva già espresso nella riunione svoltasi in mattinata con tutti i rappresentanti delle zone colpite. « *I giornali* — aveva detto con tono di voce sufficiente per essere udito all'esterno della sala — *come al solito esagerano. Signori, sdrammatizziamo* ».

Non può non venire in mente un passo di « Potere Politico e nocività industriale », redatto da Gaetano Pecorella su una monografia della rivista scientifica Sapere, dedicata a Seveso: « *Interessante l'esame degli atteggiamenti del potere politico allorché si abbia uno sconvolgimento sociale dovuto ad un attacco di intensità eccezionale al già precario equilibrio ecologico. In una prima fase le autorità tendono a sdrammatizzare l'accaduto, a riportare quasi alla normalità la situazione che era stata costretta a dichiarare di pericolo, nella seconda fase tendono a trasformare il disastro in valenza politica, attribuendosi facoltà che non gli sono proprie, organizzando le popolazioni con criteri di tipo militare* ».

Ma l'immenso dramma di Seveso ha insegnato alla gente a non avere fiducia. Così si ha la netta sensazione che gli abitanti di Novi, Serravalle, Pozzolo, Formigaro, Cassano, Spinola, Stazzano non si accontentino delle dichiarazioni ufficiali. In tutta la zona la gente è in tensione e aspetta con ansia i risultati delle seconde analisi. Le prime sono state fatte raccogliendo l'acqua con bottiglie sul pelo del fiume. In due casi la presenza di tetracloruro di carbonio era assai lieve, negli altri non se ne è riscontrato per nulla. Perché non sono stati compiuti rilievi sul fondo? Perché, si sono giustificati i responsabili, gli uffici di igiene non avevano a disposizione pompe adatte. Durante l'assemblea di ieri mattina un tecnico, il dottor Nobili, ha asserito di essere disposto a bere l'acqua dello Scrivia, sicuro dell'assenza di pericolo. E' il Trabucchi della situazione: l'onorevole-scienziato che a Seveso voleva bere il latte con la diossina.

Tutto bene, secondo le autorità, « *salvo la chiusura degli acquedotti, dettata da motivi di estrema cautela e prudenza* ».

Ma dove è finito il veleno? Si è sentito anche dire: «*volatilizzato, disperso*». Gli scienziati del Comitato Scientifico Popolare di Seveso ci mettono in guardia: «*La pazienza della Natura non è infinita* ».

LANCIA DI VERRONE

Nuovo ostacolo al contratto integrativo Fiat?

Il licenziamento di un delegato sindacale alla Lancia di Verrone (insieme con quelli di altri tre a Cameri, quattro alla Materferro e uno alla Ricambi) che blocca da tre giorni lo stabilimento, rischia di diventare un nuovo, grave ostacolo per la conclusione del contratto integrativo Fiat.

L'episodio all'origine della vertenza risale a sabato scorso: un dirigente avrebbe tentato di entrare in fabbrica nonostante i picchetti, ne sarebbe nato un parapiglia per il quale il dirigente stesso ha chiesto il licenziamento immediato dal rappresentante sindacale. I successivi contatti fra direzione e Consiglio di fabbrica non hanno ottenuto alcun risultato.

Ieri la direzione centrale ha comunicato che, se continuerà l'occupazione di Verrone, sarà costretta a lasciare a casa i 6 mila lavoratori di Torino e Chivasso per mancanza di pezzi. Stamane i tre Consigli di fabbrica si sono riuniti a Chivasso. In tutte e tre le fabbriche si sciopera due ore per turno.

« *Se non si otterranno risultati a livello di fabbrica* », dice il segretario provinciale della Flm-Cisl, Dealessandri, « *non resterà che trasferire anche questo problema al tavolo della trattativa generale*». Una nuova difficoltà — tutt'altro che semplice, visto come vanno le cose per le analoghe vertenze di Cameri e Materferro — sul cammino dell'accordo integrativo. Una difficoltà che i sindacati vorrebbero evitare.

« *Ci sono anche problemi di tempo* », spiega il dirigente della Flm, Adriano Serafino. « *Non si può aspettare fino a martedì, giorno in cui riprenderanno le trattative all'Unione Industriale per l'integrativo, per risolvere questo problema. Si deve cercare una soluzione più rapida, quindi a livello di fabbrica* ».

Centraliniste Sip avvelenate dagli impianti

FRANCO SAMPOGNARO

CATANIA — *Decine di centraliniste della sala di commutazione della Sip sono state colte da manifestazioni tossiche scatenate, a quel che sembra, dall'ambiente inquinato in cui lavorano. E' in corso un'indagine medica da parte dell'Enpi (Ente nazionale prevenzione infortuni). Che cosa, in particolare, abbia provocato l'infortunio collettivo è un mistero. La sala di commutazione è situata all'ultimo piano di un edificio di via Quieta e nei piani sottostanti ci sono accumulatori, cavi, trasformatori che sfruttano acidi per funzionare.*

Le ragazze della Sip sono state colte da arrossamenti della pelle, prurito, cefalee, vomito dopo che dai locali di via Antonino Longo, appartenenti all'azienda di Stato, la sala di commutazione è stata trasferita nel nuovo stabile di via Quieta.

In un primo momento nessuno ha fatto caso alla coincidenza, ma poi, quando il numero delle malate è aumentato e un centralino ha rischiato di restare praticamente senza centraliniste, è sorto il sospetto che nei nuovi locali dovesse esserci qualcosa che provocasse i fastidiosi malesseri. Ben poche, a quel che sembra, si sono salvate dal misterioso « veleno » che serpeggia nei locali. Negli ultimi tempi, anzi, le manifestazioni tossiche si sono accentuate al punto che una trentina di signorine si sono messe in mutua per acne, arrossamenti della pelle, cefalee; quattro ragazze con gravi manifestazioni tossiche da oltre un anno sono in malattia.

Quasi tutte le centraliniste rimaste a lavorare nella sala di commutazione sarebbero più o meno avvelenate dall'ambiente ma non oserebbero darsi malate: a quanto pare, infatti, la Sip non solo avrebbe operato delle intimidazioni nei confronti delle centraliniste per indurle a non lasciare il posto di lavoro ma avrebbe tentato di boicottare le indagini dell'Istituto di igiene, dell'Ispettorato del Lavoro, dell'Istituto nazionale assicurazioni infortuni e dell'Enpi.

Da notare che una prima indagine, condotta dall'Enpi, ha accertato che numerose centraliniste andavano soggette a cefalee, pruriti, vomiti e altri sintomi di tossicosi, nonché ad artrosi dovuta alla posizione di lavoro, a disturbi all'udito a causa delle scariche in cuffia e a disturbi alla vista causati dalla luce inidonea del posto di lavoro.

Nel corso di una riunione, alla quale hanno preso parte il medico provinciale e rappresentanti sindacali della Sip l'Enpi ha deciso di continuare l'indagine medica nell'ambiente di lavoro sino a quando non sarà identificata la causa inquinante. Nel frattempo le centraliniste che presenteranno manifestazioni tossiche saranno poste in mutua d'ufficio.

TORINO CRONACA

Polemiche sindacali

SAN GIOVANNI È FESTA (MA NON PER TUTTI)

Praticamente tutta Torino rispetta la festa patronale di San Giovanni. Il decreto governativo che abolisce le festività infrasettimanali non deve far sorgere dubbi: in esso non si parla di santi patroni. La decisione se lavorare o meno è lasciata alle parti interessate.

Se per industria e commercio la situazione è sostanzialmente chiara — non lavora quasi nessuno —, maggiori problemi sorgono per il pubblico impiego. Il contratto del parastato (Inam, Inps, Ente provinciale turismo, etc.) prevede che le feste patronali vengano rispettate — così come è sempre avvenuto negli anni scorsi — la amministrazione centrale di Roma, dal canto suo, non ha fornito specifiche disposizioni in materia. I sindacati di categoria ritengono che non ci possano essere dubbi: la consuetudine, in un caso come questo di silenzio della legge deve essere rispettata.

L'astensione dal lavoro non è invece prevista dal contratto degli statali. A questa lacuna il ministero dell'Interno ha inteso sopperire con una circolare che elimina la festività per tutti (compresi enti locali e parastato che ce l'hanno per contratto). Anche in questo caso i sindacati di categoria hanno una posizione ben precisa: non si lavora.

Una soluzione intermedia è stata trovata per alcuni specifici settori come le poste, gli automobile club e altri servizi: quella di fare orario ridotto. Per le poste e telegrafi, ad esempio, è stato raggiunto un accordo fra amministrazione provinciale delle poste e sindacato postelegrafonici per cui si lavorano solo quattro ore su sette a turni tali da garantire sempre la copertura del servizio. Le tre ore non lavorate verranno ugualmente pagate.

Lavorano regolarmente le banche.

Le maestre vogliono far vacanza

Asili a luglio: chi assisterà i bambini?

Sono 41 le scuole che dovrebbero restare aperte

Le maestre delle scuole materne sono in agitazione e ieri hanno bloccato ogni attività. Motivo della protesta è la decisione del provveditore di prolungare la apertura di un certo numero di scuole. Le maestre sostengono che per recuperare lo «stress» psicofisico derivante dall'impegno nei mesi invernali è necessario almeno un periodo di riposo di due mesi, vale a dire tutto luglio e tutto agosto.

Il provveditore, invece, ha stabilito che se un gruppo di genitori lo richiede, l'apertura di una scuola possa essere prolungata. Ora, in 41 scuole su ottocento della città tale richiesta c'è stata, motivata dal lavoro dei genitori. Il provveditore ha specificato che per «lavoro» si deve intendere qualsiasi occupazione che impedisca ai genitori di provvedere alla assistenza dei bambini, occupazione che, naturalmente, deve essere documentabile.

Ieri le maestre si sono incontrate con il dottor Pisani, che ha risolto alcuni dei problemi sul tappeto.

Martedì prossimo assemblea generale, per discutere le nuove proposte. C'è da tener presente che il numero di scuole che dovrebbero restare aperte richiederebbe ad ogni maestra un impegno, durante il mese di luglio, variabile fra i tre e i sette giorni. Il che, forse non sarebbe sacrificio insormontabile.

Due già arrestati, ma il terzo come si chiama?

Come truffare un miliardo alla Banca Commerciale

Per ora in carcere sono finiti in due: Giuliano Cavaliere, 41 anni, sposato e padre di due figli, già abitante a Rivoli, poi trasferitosi a Ventimiglia, e Luigi Rota, 38 anni, orefice a Valenza. L'accusa è truffa aggravata, falso e ricettazione. Un terzo personaggio è ricercato con il nome di Carlo Di Maria.

In tutto i tre — manovrando abilmente assegni, azioni e titoli — hanno «bidonato» nel giro di un anno la Banca Commerciale Italiana di quasi un miliardo; le indagini pazienti e minuziose dei carabinieri hanno seguito i loro spostamenti per mezza Italia (Torino, Sanremo, Ventimiglia, Bologna, Firenze, Roma) ma alla fine gli investigatori hanno messo insieme un preciso dossier che hanno consegnato al giudice istruttore Poggi della procura della Repubblica di Torino.

In poche parole la storia è andata così. Il sedicente Di Maria avrebbe incontrato il Cavaliere, allora direttore dell'ufficio borsa della Banca Commerciale, chiedendo di depositare qualcosa come trecento milioni di lire in titoli. L'operazione parte regolarmente, ma il neo-correntista si mangia in quattro e quattr'otto il denaro, senza che il Cavaliere intervenga. La banca allora mette in circolazione i titoli per coprire il debito, ma scopre che sono rubati. Il direttore dell'ufficio borsa viene invitato a dare spiegazioni ma si scopre che la sua posizione non è pulita.

Ha i conti in rosso e il buco è ora di 500 milioni. Perde il posto ma, trasferitosi in Liguria, a Ventimiglia, apre un ufficio di assicurazioni e non se la passa male. Contemporaneamente l'orefice Rota — già sull'orlo del collasso economico — si rifà il negozio (in giro dice di aver avuto una eredità) e comincia a spendere a destra e sinistra. Si scopre che l'eredità sono invece assegni rubati o comunque legati al giro di Cavaliere e Di Maria. E finisce dentro.

Giuliano Cavaliere

TACCUINO DEL LETTORE

Farmacie di turno

Aperte oggi con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Genova 124; v. Madama Cristina 62; c. Fiume 4; v. Roma 24; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; c. Vittorio Emanuele 182 bis; v. Ivrea 47-49; Scalo Ferr. Porta Nuova, lato partenze; v. Arnaldo da Brescia 38; Via delle Orfane 25; v. Cibrario 88; v. Antonio Cecchi 54; v. Lemie 33 ang. v. Luini; v. Asiago 35; v. Palma di Cesnola 38; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; c. Unione Sovietica 85; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; c. Giulio Cesare 158; c. Vittorio Emanuele 84; c. Filippo Turati 46; c. Peschiera 295; c. Moncalieri 257; v. Barletta 95; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 1 bis; v. Giosuè Borsi 116; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316.

Manifestazioni

Fidas: Associazione donatori sangue Piemonte: domenica alle ore 9,30 avrà luogo presso il Salone della Camera di Commercio, via Giolitti 26, la cerimonia per la consegna delle Medaglie a 500 Donatori meritevoli di distinzione.

Assistenza pediatrica: domani e domenica si svolgerà, presso il Jolly Hotel Ambasciatori, il Congresso nazionale dei medici pediatri italiani (Fimp) sul tema: «L'assistenza pediatrica nel servizio sanitario nazionale: compiti, strutture, programmazione». Al Congresso interverranno delegati di tutte le province italiane, esponenti politici, rappresentanti delle Regioni e delle Confederazioni dei lavoratori.

Comitato provinciale Arci di Torino: organizza per domenica una gita a Castellamonte per la visita alla 17ª Mostra della ceramica, in programma dal 25 giugno al 29 settembre 1977 (sabato-domenica e festivi).

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 212.121; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.226; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.

Chiamate per guasti

Acquedotto 203.577. Gas 882.324. Enel 23.93. Aem 741.430 - 741.870. Sip 182. Soccorso Aci 116.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASIOL

Pizza di ricotta

Preparate la pasta con trecento grammi di farina, un etto e mezzo di burro (a pezzetti), un uovo, la scorza grattugiata di mezzo limone. Lavorare la pasta con le mani e stenderne un po' più della metà con il matterello e con questa foderare una teglia imburrata. Lavorare in una terrina tre etti di ricotta, un uovo, mezz'etto di zucchero, un cucchiaio abbondante di uvetta sultanina ammollata in un po' di liquore, qualche mandorla tritata. Distribuire il ripieno così preparato sulla pasta e formare sulla superficie un reticolare con delle strisce ricavate dalla pasta rimanente. Queste dosi servono per sei persone. Cuocere la pizza in forno per circa mezz'ora. Si serve tiepida o fredda.

Ristorante «Della Marchesa», strada Manzi 4 - Moncalieri

Rallye dei fuoristrada al Musiné

Domani e domenica (25 e 26 giugno) si effettua alle pendici del Musiné il 3° Rallye omonimo, valevole per l'assegnazione della Coppa Italia fuoristrada, con partenza e arrivo presso il centrosportivo Musiné. Contemporaneamente avrà luogo un raduno di auto e moto da fuoristrada, costruiti prima del '52.

La competizione consiste in una prova di regolarità alla media non superiore ai 25 chilometri orari su tre giri, ognuno lungo dieci chilometri. L'organizzazione è della Carrozzeria del Fuoristrada di Moncalieri.

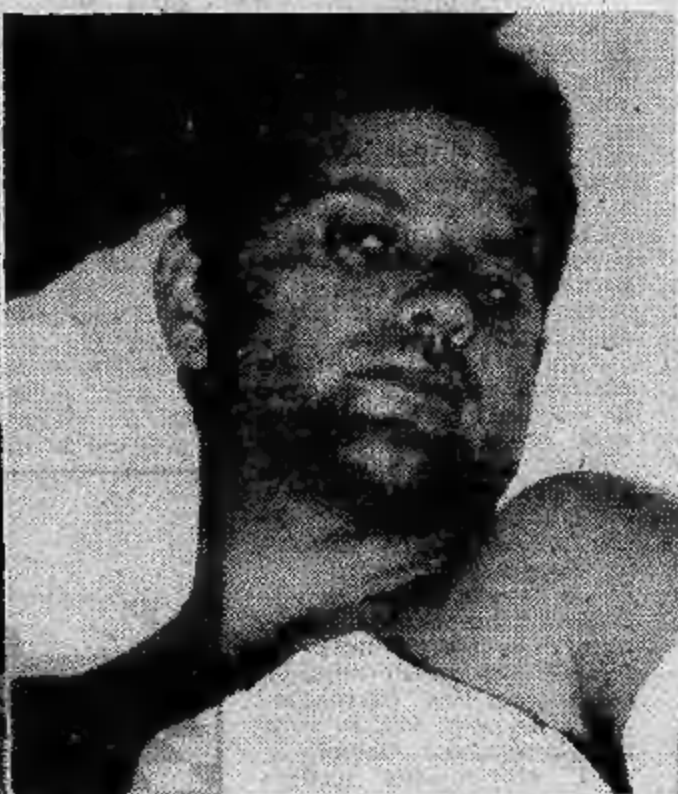
Testa a testa nella cattura del rapinatore dalla pistola facile

IL COMMISSARIO ED IL BANDITO

ALVARO GILI

La donna ferita ieri sera nella sua casa della collina da un bandito è in condizioni disperate alle Molinette. Elvira Ricca, 60 anni, ha avuto un polmone trapassato da un proiettile mentre tentava disperatamente di impedire all'uomo che si era introdotto in casa di aggredire le sue due nipoti. Il bandito si chiama Paolo Pauletti, 33 anni, residente a Milano in via Morosini 43. E' conosciuto negli ambienti della malavita milanese come una mezza figura.

Ieri sera in strada Pecetto è stato proprio come nel film «Ore disperate». Il bandito, pistole in pugno, è entrato nella villa dell'ingegner Renato Della Ferrera, 60 anni, proprietario di una industria meccanica con sede in corso Casale. L'ingegnere da poco è a letto. La moglie Elvina è ancora davanti al televisore. Sono passate da poco le nove. La donna alza la testa un attimo e si vede all'improvviso di fronte un uomo. Resta un secondo paralizzata dalla paura poi urla. «Un urlo agghiacciante — spiegherà dopo l'ingegner Della Ferrera —. Ho preso dal comodino la mia "38 special" ed una manciata di proiettili e sono corso in salone. Ho capito che mia moglie era aggredita».

Il dott. Ninetti e il rapinatore Paolo Pauletti in ospedale

A questo punto nel salone della villa avviene il finimondo. Il bandito e il padrone di casa si fronteggiano come due protagonisti di un western. Il primo a sparare è il bandito. Renato Della Ferrera sente un bruciore tremendo alla spalla destra, ma risponde al fuoco. Il rapinatore è colpito ad un fianco, ma invece di indietreggiare si butta sulla donna che è rimasta senza fiato in mezzo ai due e l'afferra per la vita. Urla all'ingegnere Della Ferrera: *«Spara adesso se sei capace, spara»*.

«Ho capito che non avrei più fatto nulla — dice stamane Renato Della Ferrera — *ma Elvina che era imprigionata dal bandito ha uno scatto e si butta a terra. Ho di nuovo visto la sagoma di quel pazzo libera, ben esposta e ho sparato ancora».*

Anche il bandito esplode altri colpi e Della Ferrera si accascia in un lago di sangue. Adesso il bandito capisce che non c'è più molto da fare. Deve soltanto fuggire. Si trascina fuori comprimendosi il fianco. Attraversa il prato e va verso la villa vicina. Al 47 di strada Pecetto abita la famiglia di Anacleto Guglielmo, 52 anni, titolare di una fabbrica in corso Siracusa per la costruzione di cabine fotografiche. Anacleto Guglielmo però non è in casa. E' andato con la moglie a Villa Monfort per un matrimonio.

In villa sono rimaste le figlie Gabriella di 16 anni e Patrizia di 13 con la nonna, Elvira Ricca, di 67 anni. Poco prima hanno udito spari, urla e le sirene della polizia che sta accorrendo in forze. Una porta a vetri divide il soggiorno dal giardino. Un colpo e i vetri vanno in frantumi. Davanti a loro c'è l'uomo con le grosse pistole in mano, pieno di sangue, allucinato e barcollante.

Racconta Gabriella stamane: *«Ha sparato due colpi in aria. La nonna istintivamente si è buttata su di lui e quello ha sparato e l'ha colpita in pieno petto».* La donna è a terra e le due ragazze urlano terrorizzate. *«Venite con me senza far storie».* Vanno in camera da letto. Patrizia chiede di soccorrere la nonna. Il bandito accetta. Resta solo con Gabriella. Si stende sul letto, è dolorante. Ordina: *«Fasciami la spalla e non urlare se non vuoi che ti faccia secca».* Ormai la polizia ha circondato la villa. Entrano il commissario Ninetti, il funzionario Vinci e il brigadiere Geuna.

Ninetti parla attraverso la porta all'uomo: *«Sei circondato non commettere fesserie. Esci».* Sono minuti angosciosi. Si pensa che possa sparare ancora e uccidere la ragazza. La voce del bandito è un mormorio da dietro la porta. *«Commissario, entri, soltanto lei però».*

Ninetti apre adagio. La scena che si presenta è drammatica. Il bandito ha la pistola, una enorme Smith Wesson calibro 44, puntata sotto il mento di Gabriella, che geme in ginocchio nel terrore. E' steso sul letto pieno di sangue, con lo sguardo allucinato. Il commissario Ninetti deve far ricorso a tutte le riserse del mestiere per non far trasparire la paura. Dice stamane: *«Quello non aveva più niente d'umano. Ho pensato che fosse capace di fare qualsiasi cosa. Teneva la ragazza per i capelli con una mano, da steso e con l'altra minacciava con la sua pistola. "Mi porti un bicchiere d'acqua commissario". Gli ho dato il bicchiere e lui non sapeva se bere perché avrebbe dovuto mollare l'arma».*

Dal colloquio che ora si svolge fra i due, dipende la resa del bandito oppure è la tragedia. Ninetti è calmo. Si destreggia con le parole, con il tono addirittura. *«Che, cosa ti è venuto in mente. Perché lo hai fatto»?* Domanda. Paolo Pauletti è ormai allo stremo delle forze e comincia a cedere. Vuole confidarsi. Dice: *«Questa è la seconda fesseria che commetto commissario. La prima è stata una rapina insieme ad altre sette persone. Avevo un ristorante a Milano ben avviato poi il fallimento, la miseria».*

Rivedeva la sua vita adagio, adagio, come alla moviola. Dice stamane il commissario Ninetti. *«Arrenditi Pauletti lascia andare la ragazza. Ormai non puoi avere scampo. Lo capisci vero?».*

Tutto viene detto con fare stanco adeguandosi alla tensione di quel momento. *«Non voglio commissario* — risponde lui —. *Che cosa mi capiterà»?*

«Consegna la pistola». A questo punto Pauletti allunga al commissario la sua Smith Wesson 44. Sul comodino però, c'è l'altra arma. *«E quella?»* chiede Ninetti. *«Questa no. Non so che cosa mi può capitare; è bene che la tenga».*

«E allora riprendi anche questa». E il commissario gli ributta la pistola. Paolo Pauletti è troppo stanco. *«Allora le prenda tutte due commissario».*

L'incubo è finito. E' quasi l'una. L'uomo è arrestato. Dice piangendo fra gli agenti che lo portano via: *«Commissario, ho due figlie non devono sapere chi sono io».*

Il bilancio della notte di terrore è pesante. L'ingegner Della Ferrera ha una prognosi di 30 giorni. Elvira Ricca vien subito sottoposta a trasfusioni. La sua ferita è grave. Stamane i medici parlano di 40 giorni di prognosi. Anche il bandito ne avrà per 30 gg.

TRAM FERMI MARTEDÌ 28

Nuovi scioperi del tram sono annunciati per la settimana prossima (il primo dalle 8 alle 11 di martedì) dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil «se non interverranno positive modificazioni delle posizioni dell'azienda tranviaria». Le modalità e i tempi delle fermate saranno decisi giorno per giorno.

Al termine della riunione di segreteria che ha preso queste decisioni, sono state presentate all'assemblea dei lavoratori precise proposte sulla vertenza in atto. Eccole: le sette festività infrasettimanali abolite dal decreto governativo devono essere godute come riposi compensativi (passando dagli attuali 67 a 74) senza alcuna riserva; approfondire il confronto con l'azienda per realizzare il maggior numero possibile di turni unici mantenendo le stesse modalità di quelli che sono già attualmente in atto; impegnare l'Atm in tempi brevi e determinati ad assumere quei provvedimenti di viabilità già annunciati nel piano trasporti e che eliminerebbero almeno in parte la nocività.

Su questa piattaforma di rivendicazioni, i sindacati chiedono un incontro con Atm e Comune per lunedì. Nel caso emergessero nuovi fatti positivi già da questo incontro, potrebbero venire sospese le agitazioni annunciate.

Riforma di p. s.

Un telegramma è stato inviato dal Comitato di Coordinamento del Sindacato di polizia all'on. Mammì e alla Federazione Cgil-Cisl-Uil. Dice che il «Comitato ristretto nell'ambito della Commissione Interni ha deciso la sospensione di 15 giorni del progetto di sindacalizzazione per approfondire elementi tecnici della riforma stessa. Questo Coordinamento chiede pertanto siano sentite varie componenti di Pubblica Sicurezza compresi sottufficiali, appuntati e guardie e il particolare chi da tempo è impegnato nella elaborazione degli schemi della riforma e della sindacalizzazione e non solo gli organi burocratici, come invalso sino ad ora».

Banda di rapinatori è catturata all'alba

Quattro arresti stamattina all'alba da parte degli agenti della squadra mobile, che da settimane erano sulle tracce di una gang di rapinatori. Sono finiti alle Nuove: Alfonso Carnezza, 24 anni, catanese (con precedenti vari per rapine e furti), Giovanni Nardozzi, 18 anni, Santo Greco, 20 anni, (evaso, precedenti per estorsione) e Franco Malfa, 21 anni, unico incensurato. Tutti sono stati sorpresi in un alloggio di via Fratelli Garrone 74 interno 5 a Mirafiori, nel corso di una irruzione.

Sul loro conto pesano gravi sospetti: pare infatti siano coinvolti in una serie di rapine avvenute nelle scorse settimane a Torino e in provincia. Per Carnezza c'è invece anche un mandato di cattura per favoreggiamento, nei confronti degli assassini del commissario Rosano, morti due mesi fa nel corso di un conflitto a fuoco con le forze dell'ordine nelle Marche.

Nell'appartamento sono state trovate tre pistole e abbondanti munizioni.

● Mario Ferro, 32 anni, abitante a Pecetto in strada Bric Croce 2, è stato rapinato stanotte all'una e un quarto da un paio di giovanotti che l'hanno mandato a casa a piedi. Secondo la denuncia che ha fatto più tardi all'ufficio notturno della questura, i due l'hanno bloccato mentre rincasava, andandosene poi con la sua Porsche nel cui cassetto del cruscotto c'erano 400 mila lire in contanti oltre ai documenti personali.

GALLERIE - MUSEI

CORVO BLU - GIAVENO (P. Molines 40): personale Carlo Ricci. Dal 18 al 26. Orario: 16-22.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DORIA: Hanna Jonson foto, dipinti.
GALLERIA SOLFERINO (p. Solferino 10, tel. 539.378): Fiorella Guabello.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Collettiva internazionale, 10-13; 16-20.
PIRRA (via Bava 4, tel. 832.075): Maîtres et petits maîtres.
PIRRA (c. Cairoli 32, 887.344): Conte croquis di Henry Maurice Cahours.
ROSARIA ARTE: olii G. Marchisio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mostra mercato.
DAVICO: Sebastiano Trovato.
LA BUSSOLA (via Po 9): Collettiva maestri contemporanei.
LE IMMAGINI: «Invito al classico».

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

L'incredibile hobby di un operaio Michelin

RIPARARE LE PIETRE

IVANO BARBIERO

« Perché cucio le pietre? Beh, sì, effettivamente si fanno tante cose assurde al giorno d'oggi, ma a me questa non sembra una cosa tanto fuori dal comune. Se pensiamo che la pietra è la terra su cui vive l'uomo e l'uomo sta maltrattando il pianeta su cui vive, la cucitura può essere benissimo intesa come tentativo di riparazione ».

Chi ci espone la sua tesi è Alessandro Lupano, 53 anni, operaio turnista alla Michelin dal '49, in procinto di andare in pensione. Piccolo, capelli grigi, barba e baffi bianchi, porta un paio d'occhiali di tartaruga, il suo aspetto è reso ancor più giovanile da un paio di blue-jeans e una camicia a quadrettini grigi, che — slacciata sul petto — lascia intravedere una canottiera azzurra.

Abita con la moglie e due figli in via Servais 88. Oltre alle pietre colleziona vecchi utensili agricoli. Ha cominciato all'età di tredici anni a raccogliere sassi lungo i boulevard della Senna di Parigi. *« Mio padre era un profugo politico. Non un pezzo grosso, però: un semplice muratore. In Francia sono rimasto fino a 23 anni. Arruolarmi in marina e trovarmi prigioniero dei tedeschi fu quasi questione di un attimo. Dopodiché, finita la guerra e salvo per un miracolo, ho cominciato a lavorare in fabbrica e a raccogliere di nuovo le pietre da riparare ».*

La pietra che utilizza per i suoi *« restauri »* è la serpentina di fiume nera, che riesce a rendere levigata come il marmo e simile all'ebano a seconda del tipo di lavorazione adottata. *« All'inizio pensavo che sarebbe stato facile trovare questo tipo di pietra visto che i vecchi cortili delle ville signorili, i muri delle vigne collinari del '600 e persino il piazzale del Monte dei Cappuccini sono lastricati con questo materiale. Mi misi perciò ad esplorare le sponde di tutti i fiumi nelle vicinanze di Torino, sempre con l'identico risultato negativo; andavo a vedere i lavori di scavo delle nuove case in costruzione sperando di trovare ciò che cercavo, ma inutilmente. Un giorno, infine, mi trovai a passare per Chieri dove una frana aveva messo a nudo la collina e fu così che scoprii che il terreno sottostante abbondava di queste pietre ».*

Le sue pietre cucite sono più di 200, di varie forme e dimensioni, tutte con diversi fori, simili ad occhielli di una scarpa. Generalmente per cucirle utilizza del cuoio o del nervo di bue, raramente del bronzo o dell'ottone. Come riesca a forarle è il suo segreto, ci ha assicurato, però sfoderando un misterioso sorriso, che non usa trapani e tantomeno torni di sorta. Nel suo alloggio accanto ad una vecchia pianola in legno con un medaglione raffigurante la Bella Otero, c'è un vecchio baule con le borchie e le serrature di ferro, pieno di pietre. *« Sono i regali dei miei amici. Sapendo di questa mia passione, me ne portano cinque o sei in media ogni settimana. Siccome non sempre sono del tipo che cerco io, le metto lì da parte. Uno di questi giorni le cucio tutte assieme... ».*

Ceramiche a Castellamonte

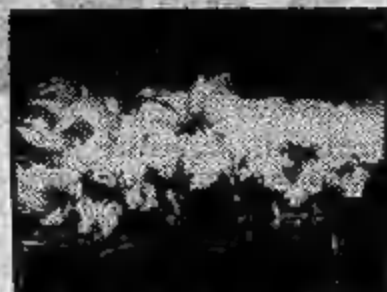
Il forno in piazza

Da sabato 25 giugno, fino al 29 settembre, (sabato domenica e i giorni festivi) sarà aperta a Castellamonte la 17ª Mostra della ceramica, una manifestazione che sta gradatamente riportando la cittadina canavesana ai suoi fasti secolari della lavorazione della terracotta. Quest'anno per domenica 26 giugno, è prevista una novità: con un forno allestito in piazza, ceramisti e pubblico vivranno «dal vivo» l'avventura della nascita dei «pezzi», con l'aiuto e la collaborazione di Jean Santilli, un artista che vive da anni a Bussana Vecchia (antico borgo vicino a Sanremo colonia di pittori, scultori, musicisti) e che utilizza un'antica tecnica orientale detta Raku.

Per partecipare alla manifestazione, l'Arci ha organizzato una gita a Castellamonte, con partenza alle 9,45 (ritrovo alle 9) da piazza Carlina. La quota di partecipazione che comprende il viaggio in pullman la visita e il pranzo, è di seimila lire. Prenotazioni in via Accademia Albertina 10.

Tra gli espositori oltre ai famosi artigiani locali tra questi Elio Savio che costruisce le celebri stufe di maiolica) Giose Carmelo, Giovanni Carbone, rappresentanti di altre regioni e tendenze; Adriano Filippi, Guglielmo Marthyn, Renzo Igne, Nicola Mileti, Roberto Perino, Brenno Pesci, Francesco Poletto, Angelo Pusterla, Gino Rosa. E ancora Clizia, Candido Fior, Reggiori, Stropparo, Tasca Toniolo e Valentini.

ARTISTI A TORINO di Nevio Boni, Ernio Donaggio

Cinque presenze femminili

Fogliasso - Dosio - Daima

La « Magimawa Centro » (via Principe Tommaso 2) presenta cinque presenze femminili nell'arte moderna, ciascuna con una sua definizione. Sono Giuseppina Daima, « la pittura en plein air »; Dolores Dosio, « sotto il segno di Baudelaire »; Fulvia Fogliasso, « un revival medioevale »; Vanna Solero, « la triste istoria della realtà d'oggi », e Lucrezia Trio, « la rinuncia del colore ».

GIUSEPPINA DAIMA, torinese, è alla sua quarta «personale». Dice tra l'altro di lei Armando Capri: « Una pittura come la sua ha canoni precisi da rispettare, perché oltre al fatto che si realizza a contatto con la natura, tien conto della cultura paesaggistica dell'Ottocento.

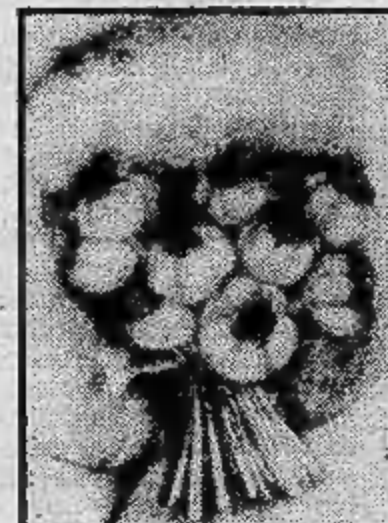
« Con umiltà e fervore, Daima cerca di restituirci un luogo conosciuto, un viottolo dove pur abbiamo camminato, un albero che non possiamo dimenticare ».

Trio

DOLORES DOSIO, torinese, quarta « personale ». Scrive Simonetta Satragni Petruzzi: « L'artista che dipinge fiori o paesaggi dovrebbe rientrare nella categoria (ahi, le odiose categorie!) dei pittori figurativi...

« Ma la Dosio sfugge alle classificazioni, crea situazioni oniriche, attese sospese, spazi senza tempo, paesaggi "suoi" che, come non mai, sono dei veri stati d'animo ».

FULVIA FOGLIASSO, a Pino Torinese, prima personale. Ancora la Petruzzi: « Vi fu un tempo in cui la vita dell'uomo era narrata soprattutto nelle chiese: nelle vetrate e nei grandi affreschi dell'interno, nei bassorilievi rudi e possenti, folti e "fiammeggianti" degli esterni.

« E' proprio alla scultura romanica, quella scandita sui bassorilievi delle grandi cattedrali, che si ispira l'arte della Fogliasso ».

VANNA SOLERO, da Spotorno, sesta « personale ». Ha scritto di lei Nino Russo: « Il dato caratterizzante ci sembra dar vita, all'interno di ogni sua opera, ad uno scontro premeditato tra reale e irreale, tra natura e inconscio, tra fisica e metafisica in un rapporto che non può essere che irrisolto ed irrisolvibile dal momento che, in tale contesto, qualsivoglia soluzione sarebbe puro arbitrio.

« Una pittura piena di umori penetrabili su un percorso che non tarderà a trovare una sua praticabilità ».

LUCREZIA TRIO, torinese, terza «personale», ha studiato ceramica, ma tratta esclusivamente il disegno dal ritratto alla composizione. Annota Armando Capri: « Affidare ad un foglio bianco il segno, e dal segno e nel segno riconoscersi, è una disciplina che piace a pochi.

« La Trio è delicata e precisa e ci domandiamo: che cosa il colore avrebbe da aggiungere ai suoi risultati ».

Solero

Molte occasioni di fine stagione

La maggior parte delle gallerie ha allestito la mostra di chiusura. E' stato un anno di crisi, dice la maggior parte dei mercanti, la gente ha guardato poco e comprato ancora meno. Hanno avuto successo le mostre di gioielli che hanno accoppiato arte e affari, e quelle estemporanee dedicate al Liberty e ad altri revival. Segnaliamo quattro mostre collettive che si ripropongono di offrire qualche buona occasione a tutti i livelli.

GALLERIA MARIN (via Lagrange 1d) annuncia che in questi giorni offre tutte le opere di grandi artisti contemporanei con uno sconto eccezionale del cinquanta per cento.

GALLERIA GISSI (piazza Solferino 2) protrarrà fino a tutto luglio una grande collettiva di olii, sculture, tempere, acquerelli e disegni. Elenca un centinaio di nomi che vanno da Dalì a Picasso, da Colombotto Rosso a Sarri.

GALLERIA ACCADEMIA (via Accademia Albertina 3e) mostra-mercato a prezzi ridimensionati. Il titolare prof. Barsi è convinto che il « momento di smarrimento » sarà superato appunto con una politica di vendita che vada incontro ai neo-collezionisti.

GALLERIA VIOTTI (via Viotti 4) concluderà entro luglio la colossale liquidazione della grafica ceduta al cinquanta per cento fin dall'inizio di stagione. Le affianca una mostra collettiva di pittori che hanno esposto durante l'anno.

Ecco Hanna Jensen

Hanna Jensen, che ha studiato a Torino con Riccardo Chicco e Mary Moretti ed è stata allieva del pittore maltese Willie Apap, espone dipinti e fotografie alla galleria « Doria » (via Andrea Doria 21). E' anche free-lance photographer dello spettacolo ed ha collaborato alla realizzazione di alcuni film.

Scrive di lei Gabriella Bairo: « Spesso leggiamo sul conto di un pittore "dipinge con tecnica magistrale" oppure "ha il mestiere in mano", o ancora "appartiene a questo o quel movimento". Ma niente di tutto questo possiamo dire della Jensen, con nostra somma gioia. Essa non appartiene affatto a quel mondo retrogrado che vorrebbe in nome di falsi sentimenti vedere riprodotte in modo carino, bello, piacevole, cose come paesaggi, fiori e animali.

« Animata da una viva curiosità di tipo costruttivo, la Jensen scruta l'interno delle cose e in modo particolare dell'uomo, di questo essere perfetto composto di sostanze vegetali, minerali ed animali, ma la cui ricchezza è data dall'io interiore ».

Nella foto: la Jensen con Andy Warhol.

Hanna Jensen con Andy Warhol

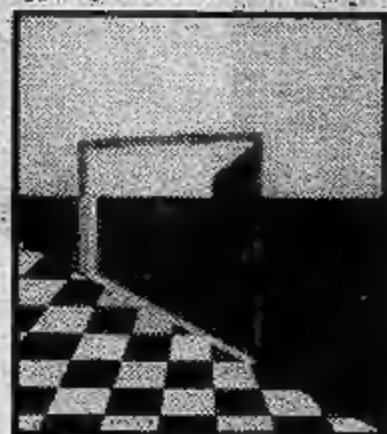
OGGI FESTEGGIAMO

S. Giovanni Battista (protettore di Torino, Genova, Firenze), S. Ivan, S. Agilberto, S. Alice. Oggi venerdì 24 giugno: il sole è sorto alle 5,42 e tramonta alle 21,20. Primo quarto alle 14,44. Domani festeggiamo: Guglielmo, Eurosia, Prospero, Fermo, Corinna.

CUMIANA

Battaglia navale radio comandata sul lago

Nelle acque del Lago Grande del complesso sportivo « Laghi baite » di Cumiana (sulla statale di Pinerolo all'altezza del bivio per Cumiana) è in programma domani con inizio alle ore 15 e domenica dalle 8 alle 18 una gigantesca battaglia navale con modellini radiocomandati.

I partecipanti, provenienti da ogni parte d'Italia, sono oltre mille: scenderanno in gara con modellini perfezionatissimi, alcuni dei quali dal costo di circa 20 milioni. In alcune fasi della competizione saranno contemporaneamente in acqua un centinaio di « pezzi » tra portaerei, corazzate, incrociatori e sommergibili.

Premi: viaggi in aereo, soggiorni al mare, bottiglie, libri, dischi e abiti

Festa d'estate domani sul Po

Per la «Festa d'Estate» di domani sera in riva al Po abbiamo trovato dovunque consensi entusiastici. Unico oppositore: il tempo, che capricciosamente alterna acquazzoni a troppo brevi schiarite.

Ricordiamo che l'intero percorso del Po, dal ponte Isabella al ponte Gran Madre sarà illuminato dalle potenti fotoelettriche del Genio; il Gommonauti-Club disporrà dieci gommoni a intervalli regolari (duecento metri) lungo il percorso: su ogni gommone radio ricetrasmittente, materiale di soccorso, due sommozzatori all'erta. Altri gommoni bloccheranno il Po sotto il ponte Gran Madre.

Le trecento imbarcazioni illuminate scenderanno il fiume lungo la riva destra, gireranno attorno alla boa di fronte a corso Cairoli, si accosteranno ai murazzi per ricevere le medaglie e farsi esaminare dalla giuria e risaliranno la corrente verso la base di partenza.

Le manifestazioni a terra sono molte: di fianco pubblichiamo un elenco dettagliato. E per intanto parliamo di una bella sorpresa. L'Azienda di soggiorno di Sanremo ci manda diecimila mazzi di rose, che distribuiremo ai presenti. Ma, attenzione! Tutto non finisce qui: dentro ad ogni mazzo ci sarà un tagliando; bisogna compilarlo e spedirlo. Tra tutti i tagliandi arrivati saranno estratti a sorte due stupendi premi: soggiorni e «finesettimana» a Sanremo o a Montecarlo. I mazzi di rose saranno quindi doppiamente ambiti: verranno distribuiti sia in piazza Castello-via Po che in corso Cairoli.

Altri premi: un weekend in aereo per due persone a Roma, offerto dalla Eureka Viaggi; cofanetti di Amaretto di Saronno e confezioni Cinzano Spumante, un'enciclopedia di dieci volumi del Centro diffusionale Cultura e Arte, e sei libri d'arte della casa editrice La Rosa e Baralis; dischi longplaying Crisbe, un abito su misura offerto dalla creatrice di moda Mavj, sei coppe offerte dalla Sai e tre dalla Italdesign, una parrucca omaggio del noto acconciatore Audello (che curerà anche le acconciature delle modelle che sfileranno con abiti di carta confezionati all'istante).

Il programma della regata

PIAZZA CASTELLO LATO TEATRO REGIO, DALLE 18,30: raduno di venti auto fuori-strada. Verso le 19,30 partirà per corso Cairoli il corteo composto dalle automobili, su cui saranno gli «animatori» di Radio Montecarlo Liliana e Awana Gana, con le ragazze in costume del Club Rododendro, di Lanzo: lungo il percorso distribuzione di seimila mazzi di rose con tagliandi a sorte per i premi. Il corteo sarà accompagnato e seguito dalla banda e dalle majorettes dell'Istituto Richelmy.

LARGO CAIROLI (chiuso al traffico). Dalle 20,30 in poi: prosegue la distribuzione dei mazzi di fiori. Vengono distribuiti i diplomi con medaglia donati ai primi cinquecento che avranno portato oggetti di ogni tipo confezionati con carta.

Sul palco: dalle 20,30 alle 21,15 esibizione del gruppo folcloristico «'L Canavsàn» di San Benigno; dalle 21,15 alle 21,45 concerto bandistico; dalle 21,45 alle 22,30 esibizione del gruppo folcloristico «Il Rododendro» di Lanzo.

Sulla pedana: dalle 20,30 alle 21,30 sfilata di modelle indossanti abiti di carta, molti dei quali saranno confezionati all'istante dalla creatrice Mavj (acconciature di Audello); dalle 21,30 alle 22 e oltre esibizione degli animatori di radio Montecarlo Liliana e Awana Gana.

LUNGO IL PO (tratto ponte Isabella-ponte Gran Madre e ritorno): sfilata di imbarcazioni illuminate (circa trecento), con partenza verso le 22 ed arrivo all'altezza di corso Cairoli verso le 22,30.

Pronte le roulottes per le indossatrici

C'è in allestimento tutto quanto occorre per uno spettacolo. La «Festa sul Po» ha messo in movimento i settori più disparati; infatti, ci sarà anche una sfilata di modelli in carta che la sarta Mavy approntera sulla taglia di ragazze che intendono esordire come indossatrici.

La domanda era: dove andranno a vestirsi? Ci è venuto in soccorso il «Centro Piemontese Roulottes», di strada Vallere di Moncalieri che, per l'occasione, metterà a nostra disposizione due roulottes che serviranno di confortevole riparo per le nostre fanciulle.

Le «Case viaggianti» rivelano anche in questa occasione la loro attualità e, ritenendo di fare cosa utile ai nostri lettori abbiamo interpellato il titolare del «Centro» per avere alcuni dettagli su un aspetto abbastanza nuovo nel settore: quello del noleggio. Massimo Canuto ci ha detto: «Il noleggio delle roulottes si è reso necessario per andare incontro alle incertezze dei "candidati" al campeggio che non hanno raggiunto la piena convinzione della scelta». *Come avviene, quanto costa, in quali condizioni sono i mezzi noleggiati?*

«Noleggiamo sempre roulottes nuove in modo che l'esperimento possa avvenire nelle migliori condizioni; il prezzo minimo di affitto è di dodicimila lire al giorno per un ambiente di quattro posti. Nella maggior parte dei casi i noleggiatori, dopo l'esperimento, acquistano il mezzo versando la differenza del prezzo; in caso contrario la roulotte viene passata all'usato di cui abbiamo un vasto mercato».

La vostra è quindi una grossa organizzazione: «In Italia siamo molto conosciuti. A Torino siamo senz'altro i primi, anche in ordine di tempo; infatti abbiamo iniziato la nostra attività nel '58. Nel tempo ci siamo attrezzati per ogni genere di assistenza: riparazioni, ricambi, sosta invernale». *Siete anche produttori?* «No, commercializziamo soltanto rappresentando la "Roller", prima casa italiana e la "Abbej" inglese, oltre ad altre marche. In questi ultimi tempi ci siamo anche specializzati nelle "Case mobili" che stanno incontrando un grande favore nel pubblico».

g. balt.

Le antiche feste per San Giovanni

TRADIZIONE IN PIAZZA CON SFILATA E FUOCHI

Alcuni momenti della festa di ieri sera da Piazza Vittorio a Piazza S. Carlo (Foto Stampa Sera - Sergio Solavaggione)

Il tempo incerto non ha trattenuto i torinesi dal partecipare ieri ai tradizionali festeggiamenti di San Giovanni. Almeno diecimila persone hanno seguito il corteo di gruppi folcloristici piemontesi e lo spettacolo in piazza Castello, organizzato dalla Famija Turineisa in collaborazione con il Comune, la Provincia e il Teatro Stabile.

Partiti da piazza Vittorio in fiore, i gruppi in costume hanno raggiunto piazza Castello dove li attendevano i giovani della «Compagnia Città di Torino» diretta da Andrea Flamini, il presidente della Regione avv. Viglione (che ha ricevuto in dono il caratteristico «micôn 'd pan») e l'assessore al Turismo del Comune, Carlo Foppa.

Dopo la benedizione davanti al Duomo del tradizionale carro di buoi e la fiaccolata per via Garibaldi e via Roma, i festeggiamenti sono proseguiti in piazza San Carlo dov'erano stati allestiti quattro palchi per l'esibizione di bande, cori e complessi folcloristici.

Hanno dato spettacolo, con Gianduja e Giacometta, le majorettes di Settimo, le marionette di Luigi Lupi e tutti i gruppi invitati, tra i quali faceva spicco una rappresentanza filippina: giovani del «Bit» che hanno aderito con entusiasmo alla festa esibendosi anche in danze popolari del loro paese. A tarda sera conclusione con il tradizionale «rogo» di S. Giovanni, tra gli applausi del pubblico ancora numeroso.

Seconda vita dei fiori

L'argomento che concluderà il ciclo delle «lezioni» che si svolgono nell'«aula» all'aperto della Fioritalia, in piazza Vittorio, è particolarmente affascinante. Si tratta di «come dare una seconda vita ai fiori». Il tema verrà svolto dal professor Andrea Moltoni di Bordighera.

Il desiderio di conservare il più a lungo possibile i fiori recisi, è valso a sviluppare la tradizionale tecnica di essiccamento con carta assorbente e pressione; purtroppo, col trascorrere degli anni, fiori e foglie sottoposti al trattamento perdono i colori originali assumendo genericamente una tinta gialla.

Il professor Moltoni scoprì casualmente, 25 anni fa, un sistema di conservazione molto più efficace. Durante una gita raccolse un interessante esemplare di «myosotis» e, non disponendo della carta adatta si limitò ad infilarlo in una bustina di cellofan. A distanza di due mesi si accorse che il fiore così conservato aveva mantenuto intatto lo splendore del suo azzurro.

Da quel momento il professor Moltoni abbandonò il sistema tradizionale e iniziò l'essiccamento con carta lucida e pesi variabili da uno a 50 chili. I risultati migliorarono continuamente. L'esperimento venne effettuato su centinaia di piante e fiori e, attualmente, lo studioso ha «isolato» una decina di specie che conservano inalterati i colori per anni.

Le specie così essiccate forniscono i colori fondamentali: rosso, azzurro e giallo, adatti a composizioni che possono essere effettuate su cartoncino, stoffa, seta, velluto, legno; inquadrate possono rappresentare un vivace ornamento per le pareti della casa.

g. balt.

La Sai assicura

Altre offerte molto importanti ci sono giunte da due grandi società di assicurazione. La nostra manifestazione non presenta pericoli particolari; tutta la sfilata sul Po, in special modo, è controllata da vicino. Comunque abbiamo voluto cautelarci fino in fondo, valendoci di polizze di assicurazione. Sia la SAI che la Latina ci sono venute generosamente incontro.

Con la consulenza del nostro esperto, Giuseppe Alberti, l'intera manifestazione è ora coperta da assicurazione. La SAI ci ha fatto omaggio della polizza «infortuni» per i concorrenti e la compagnia Latina ci ha offerto la garanzia della «responsabilità civile» dell'organizzazione.

Il capitale infortuni ammonta cumulativamente a mezzo miliardo di lire. La Latina copre sino a 150 milioni. Ma non ce ne sarà bisogno: la festa si svolgerà in modo perfetto, saranno due ore di divertimento per tutti.

Per "Lotta Continua"

Assicurazione difficile

Nell'industria assicurativa privata non esistono — almeno in teoria — confini di sorta, non certamente geografici, non ne dovrebbero esistere neppure politici. Questo almeno giudicando in base alle collaborazioni tra paesi non propriamente di sinistra e la Cina o l'Unione Sovietica o Cuba. Si fanno assicurazioni, si stipulano trattati. Le cose però, almeno in Italia, vanno in tutt'altro modo. Lotta Continua, ad esempio, doveva stipulare una polizza fidejussoria per ottenere dalle casse dello Stato un rimborso Iva. Malgrado siano state interpellate decine di società, la polizza non è stata accettata.

Le motivazioni erano le solite: « Il tetto massimo è stato ormai raggiunto... per quest'anno siamo al pieno... per ora non possiamo dare benestare di sorta ». Eppure l'amministrazione del quotidiano (fra i più diffusi in Italia, come numero di località raggiunte) aveva tutte le carte in regola per rientrare fra la normale clientela, soldi per il premio compresi.

Lotta Continua ha trovato «credito» solo a Torino, presso « La Reale Mutua di Assicurazioni », una delle società più importanti del ramo, l'unica che ha veramente saputo tener fede ai propri propositi di « apoliticità ». Grazie a questo il giornale ha potuto elaborare il laborioso iter e avrà quanto prima il rimborso Iva. Una quota — bisogna sottolineare — non del tutto irrilevante: si tratta infatti di diverse decine di milioni che contribuiranno a garantire, almeno per il momento, la sopravvivenza della testata.

« La nostra società — aveva detto ad inizio stagione un funzionario della Reale — non ha ideologie politiche. Noi facciamo gli assicuratori e cerchiamo di farlo bene ».

s. rot.

"Scarpetta d'argento" di Stampa Sera

Verso la finalissima

La prima semifinale del Festival regionale di ballo liscio e danze standard indetto da «Stampa Sera» e dal Centro giovani artisti per i minidanzatori si è svolta ieri sera al «Castellino Danze». Ad applaudire i piccoli ballerini — alcuni di appena cinque anni — e le altrettanto giovani damine svolazzanti negli eleganti abiti in tulle decorati di paillettes, non sono mancate le mamme ed i parenti, più emozionati e titubanti dei figli.

La grande festa dei bambini, iniziata ieri, continuerà anche questa sera con la II semifinale, ancora con la votazione tramite il tagliando pubblicato da «Stampa Sera». Le coppie che otterranno il maggior punteggio entreranno in finale.

Il concorso si conclude domani sera, nello stesso locale, con la finalissima: un'apposita giuria assegnerà la «Scarpetta d'argento» messa a disposizione da «Stampa Sera» per le due categorie di ballerini. Giurati e miniballerini riceveranno un premio-ricordo di «Stampa Sera» oltre agli omaggi della Pelletteria Violi di Monteu da Po, della Flaep Lampadari di Bricherasio, delle Calzature Bajma 3B di Torino, del Salumificio Campagnolo di Piobesi che saranno distribuiti anche fra i presenti.

STAMPA SERA

LA SCARPETTA D'ARGENTO '77

SEMIFINALE

Venerdì 24 Giugno al

« Castellino Danze » - c.so Vitt. Emanuele II, 46 - TO

VOTO PER LA COPPIA N.

Collaborano le Ditte:

VIOLI PELLETTERIA - SALUMIFICIO CAMPAGNOLO

CALZATURE BAJMA 3B - FLAEP LAMPADARI

Domani pomeriggio, resoconto e fotografie

MONCALIERI - In corso Roma protesta di genitori

La scuola è vicina, ma i figli devono andare in un'altra

Alcune famiglie della zona intorno a corso Roma sono in agitazione. Nonostante abbiano la scuola media « Pirandello » nelle immediate vicinanze, sono costrette ad iscrivere i loro figli alla scuola Agip n. 5 (molto più distante), da dove, con notevole probabilità, saranno trasferiti nei locali della « Canonica », in via Palestro.

In questo caso, i ragazzi dovrebbero recarsi alla scuola Agip per essere portati in pullman fino in Borgo Navile e di lì raggiungere a piedi la Canonica. « *Soprattutto d'inverno, quando in questa zona la nebbia è molto fitta, la scuola diventa pericolosa per i ragazzi* — dice Anna Maria Moz, una madre —, *e questo quando avrebbero la possibilità di frequentare la scuola Pirandello, che è sotto casa* ».

L'edificio scolastico, che di fatto appartiene al quartiere, è situato a ridosso del confine della sua zona di influenza (non in centro, come sarebbe più logico), e, oltre tutto, comprende anche una parte del territorio di Torino. Alcuni alunni di scuole di Torino si iscrivono alla « Pirandello ». Invece, i ragazzi del quartiere che abitano nella zona fra corso Roma, via Collodi, via Ponchielli, e via San Matteo, e quindi negli immediati dintorni della Pirandello, devono andare a scuola assai più lontano da casa, con tutti gli inconvenienti che ciò comporta. In aggiunta il Comune spenderebbe trenta milioni annui per il loro trasporto.

Fino all'anno scorso gli alunni di questa zona potevano frequentare la «Pirandello». Quest'anno è stata soppressa una sezione. Il rifiuto da parte del preside di iscrivere questi alunni è motivato da scarsità di aule, dato che nella scuola si attua il «tempo pieno». La «Pirandello» è molto attrezzata e didatticamente avanzata, ma per raggiungere tali risultati non si può sacrificare nessun alunno. E' più importante un laboratorio fotografico o una nuova aula? In ogni caso, il numero dei nuovi allievi sarebbe esiguo, come affermano i genitori in una raccomandata che è stata spedita al sindaco, al preside, all'assessore all'Istruzione e al provveditorato:

«Facciamo presente che gli alunni esclusi incidono solo per circa un'unità per sezione; cifra alquanto irrilevante, tale da non incorrere nelle disposizioni ministeriali. Inoltre, nell'organico scolastico della scuola media "Luigi Pirandello", per le prime medie vi è la possibilità di avere disponibile una sezione, la quale risolve a priori ogni ulteriore divergenza».

Per risolvere la questione, il preside, prof. Ugona, ha convocato i genitori il 30 giugno. Il valore di questa riunione è messo in dubbio dal fatto che le iscrizioni si chiudono il 28 di questo mese. I genitori, comunque, sono risoluti ad iscrivere i loro figli alla «Pirandello»: *«Se le iscrizioni non verranno accettate, accompagneremo ugualmente i nostri figli ogni mattina alla scuola».*

c. g.

Le V elementari di Donnaz e Pt. S. Martin

I ragazzi delle 5ª elementari di Donnaz e di Pont St-Martin hanno visitato il nostro giornale nei giorni scorsi

I concerti di "Stampa Sera"

Estate musicale all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso presentata dalla Pro loco di Rosta

Sabato 25 giugno 1977 - Ore 21

INCONTRO CON L'AUTORE

(Con questo tagliando ingresso L. 1000)

I lavori stagionali nel Cuneese

Cinquemila giovani sul posto delle fragole

GIANNI [illegible] MATTEIS

CUNEO — Mentre anche nel Cuneese i giovani dimostrano [illegible] di fronte alla nuova legge [illegible] dovrebbe assicurare una occupazione (solo [illegible] dozzina si sono rivolti in due giorni all'ufficio di collocamento di Cuneo); [illegible] compenso 4-5 mila ragazzi e [illegible] (il [illegible] esatto [illegible] difficilmente censibile) [illegible] impiegati in questo periodo nei lavori stagionali, soprattutto [illegible] raccolta delle fragole, delle pesche [illegible] degli ortaggi.

Sono in grande maggio[illegible] studenti di buona volontà che, finite [illegible] scuole, non vogliono poltrire e comunque sono interessati [illegible] guadagnare [illegible] po' di [illegible] godersi successivamente le [illegible] al mare o in montagna.

Peveragno, ai piedi [illegible] Bisalta, dove i fragoleti hanno ormai assunto una dimensione industriale (sono quasi [illegible] mila le aziende che coltivano questo prelibato frutto) è un po' la capita[illegible] provvisoria del lavoro giovanile stagionale. Quanti sono occupati in questo momento [illegible] Peveragno? Al Comune, dove funziona il collocamento, risultano stabilmente occupati — cioè per l'intera stagione — circa 150 giovani; in realtà sono quattro o cinque volte tanto. Basta mettersi ai margini della strada provinciale all'uscita dal capoluogo per accorgersi che ogni mattina frotte [illegible] ragazzi e ragazze [illegible] ogni mezzo, molti anche [illegible] l'autostop, puntano su Peveragno. Ne arrivano anche da Torino [illegible] da città più lontane *«ma qualche volta hanno facce così poco rassicuranti* [illegible] *sono privi di documenti* — ci spiegano in municipio — *che ci* [illegible] *opportuno affidarli ai* [illegible]*binieri piuttosto che avviarli* [illegible] *lavoro. Forse le famiglie* [illegible] *cercano, non si* [illegible] *mai*».

Il 60-70 per cento degli «stagionali» non [illegible] assicurato anche [illegible] aziende potrebbero farlo perché se non superano le 180 giornate di impiego gli agricoltori pagano pochissimi contributi. Molto [illegible] gli stessi giovani [illegible] non voler il «libretto della mutua» in quanto studenti [illegible] quindi già assistiti dalla mutua dei genitori, in altri casi è il contadino che non vuole fastidi.

[illegible] salario, ovviamente, [illegible] è legato ad alcun contratto. C'è chi riceve 1500 lire all'ora e chi invece un tanto per cassetta di prodotto. [illegible] il giovane ha buona volontà ed [illegible] svelto nel [illegible] mani fra le pianticelle, a fine stagione può trovarsi in tasca 150-200 mila lire per circa [illegible] mese [illegible] lavoro. Non è molto [illegible] come detto prima, [illegible] soldi che raramente servono per mangiare: quasi sempre [illegible] utilizzati per le vacanze.

Vigilia di turismo estivo

Sorridente l'ospitalità [illegible] provincia di Vercelli

VERCELLI — (w. n.) Per la stagione turistica estiva 1977 l'EPT di Vercelli ha ritenuto opportuno richiamare l'attenzione dei conduttori degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri della provincia sull'importanza del loro rapporto verso la clientela.

Non per nulla [illegible] *monito è per la più scrupolosa* [illegible]*servanza delle norme che regolano l'attività degli esercizi ricettivi.* «In modo particolare — [illegible] *dichiarato infatti il presidente, geom. Braghini* — gli operatori turistici sono stati invitati a dare la massima pubblicizzazione ai prezzi autorizzati, ad esporre in tutte le camere gli appositi cartellini e negli esercizi [illegible] tabella generale dei prezzi. Anche le tariffe delle consumazioni [illegible] dei vari piatti al servizio ristorante dovranno essere poste in vista nel locale e sempre sottoposte al cliente».

Una particolare raccomandazione è stata rivolta per quanto riguarda il rispetto delle norme igienico sanitarie, l'ordine [illegible] *la pulizia dei locali, l'impegno ad evitare i rumori molesti e qualsiasi specie di deterioramento, dell'ambiente naturale come ogni altra* [illegible]*sa tale da costituire disagio alla permanenza*

A tutte le categorie interessate al turismo, è stato esteso l'appello ad ottemperare coscienziosamente alle disposizioni di legge [illegible] *riservando ai graditi ospiti la tradizionale e cordiale ospitalità* «che ha sempre distinto [illegible] provincia di Vercelli e che oggi più che mai può contribuire [illegible] risollevare le sorti [illegible] situazione economica».

[illegible] il lavoro [illegible]

Mattatoio minaccia "blocco" a bistecca

GENOVA — (g.b.) I [illegible]pendenti [illegible] macello civico sono in agitazione e minacciano lo sciopero ad oltranza, per cui i genovesi rischiano, da lunedì, di [illegible] stare senza carne fresca. I sindacati di categoria tra i [illegible] della protesta hanno indicato il «lavoro [illegible]ro» all'interno [illegible] mattatoio dove [illegible] sono pochi i dipendenti d'altre ripartizioni comunali (spazzini, autisti, elettricisti) che, al termine del loro normale lavoro, vengono ad «arrotondare» lo stipendio pur [illegible] la prescritta tessera sanitaria.

UOMINI E COSE

Sulle orme di Massimo Inardi un professore ad Alessandria

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Si sta costituendo ad Alessandria, per iniziativa del prof. Armando Pavese, un gruppo di studio dei fenomeni paranormali che intende operare a livello scientifico. Il prof. Pavese, che insegna tecnica bancaria e mercantile in una scuola di Valenza e vive ad Alessandria, è un appassionato [illegible] parapsicologia, scienza da molti ancora considerata come qualcosa di occulto (ad onta della popolarità guadagnatale alla tv dal dott. Massimo Inardi a «Rischiatutto»), [illegible] in tanti Paesi [illegible] mondo costituisce invece materia di studio a livello universitario.

Se, ne interessa attivamente e poiché vorrebbe che molti lo seguissero su questa strada, ha anche scritto un libro, uscito proprio in questi giorni, con la descrizione di 50 esperimenti di parapsicologia (che è anche il titolo del volumetto) volto a scoprire e sviluppare le recondite facoltà di medium, telepatico, rabdomante, guaritore, che [illegible] albergare in ognuno di noi.

Il prof. Armando Pavese durante un esperimento di registrazione di voci

Membro del Centro studi [illegible] parapsicologia di Bologna [illegible] dell'Associazione italiana di metapsichica, studiosi dei sensitivi, l'insegnante alessandrino fa esperienza diretta nei principali settori dei paranormali, essendo egli stesso un sensitivo e provenendo da una famiglia di sensitivi.

Questa sua grande passione, cui dedica tutto il tempo libero, e non certo per lucro, in quanto ci rimette anche di tasca sua, ha spinto il prof. Pavese anche a scrivere il volumetto, certamente interessante per chi, come lui, è appassionato di questa scienza nuova.

E fa tutto molto seriamente, anche perché, dice, [illegible] facile inciampare in interpretazioni distorte, o, peggio, scivolare nella ciarlataneria, [illegible]tre tutta la materia che il prof. Pavese coltiva, dalla telepatia alla rabdomanzia, dalle voci incise su nastri, alla radioestesia, ai fenomeni dei terapisti empirici, merita tutta d'essere presa sul serio.

Gonfiato il numero [illegible] degenti?

Inchiesta all'ospedale Maragliano di Genova

GENOVA — (p.l.) I carabinieri [illegible] Genova hanno ini[illegible] le indagini per accertare eventuali irregolarità amministrative all'ospedale «Maragliano», un [illegible] per la [illegible] degli [illegible] tubercolosi. Si [illegible] stabilire se il numero [illegible] degenti [illegible] sia stato «[illegible]» [illegible] i veri ricoveri «prolungati», lucrando indebitamente le rette.

Le indagini sono scattate soltanto in questi giorni, [illegible] *indicazione della magistratura, ma* [illegible] *denuncia risale ad oltre un anno* [illegible] *mez*[illegible] *fa. Era stata la direzione dell'ente previdenziale interessato, che, dopo una* [illegible] *di riscontri, aveva presentato* [illegible] *esposto* [illegible] *magistratura, affermando che l'amministrazione dell'istituto «Maragliano» aveva, a più riprese, denunciato un numero di ricoverati superiore alla realtà* [illegible] *«allungato»* [illegible] *durata delle degenze. Tutto questo* [illegible] *fine di ottenere* [illegible] *maggio*[illegible] *rimborso.*

La vicenda giudiziaria si è sviluppata in altre indagini e denunce, messe [illegible] *atto dai pretori, per presunte «truffe» ai danni degli enti previdenziali, operate dalle amministrazioni* [illegible] *alcuni ospedali cittadini. Le inchieste della magistratura inoltre avevano rinfocolato in città non poche polemiche sulle capacità amministrative di certi componenti dei consigli* [illegible] *amministrazione di istituti ospedalieri, ed in particolare del «Maragliano».*

Sette giudicati oggi per direttissima ad Alessandria

Traditi da torcia elettrica banda [illegible] e ricettatori

ALESSANDRIA — (e.c.) Sette persone vengono processate oggi «per [illegible]ma» dal tribunale [illegible]. Cinque di [illegible] — Carlo Zeggio, [illegible] anni, [illegible]rato, Mauro Zuliani, 17 anni, apprendista, [illegible] Bertoldi, 21 anni, tubista; Franco Adorno, 19 anni, [illegible] e Giu[illegible] Di Fedi, [illegible] anni, [illegible] Castelletto [illegible] Monferrato, devono rispondere [illegible] furto; [illegible] — il commerciante orafo d'Alessandria Gabriele Pellizzaro, [illegible] anni [illegible] il [illegible] dipendente Michele Turturo, di 20 — di ricettazione.

Arrestati la settimana scorsa, [illegible] tutti detenuti. I primi cinque giovani, la notte [illegible] maggio scorso, introdottisi nella villa di Maria Rosa Lombardi, a Lu Monferrato, [illegible] smurarono [illegible] piccola cassaforte, [illegible] cui [illegible] custoditi preziosi [illegible] argenteria per [illegible] quindicina di milioni [illegible] quindi [illegible] dopo aver prelevato anche [illegible] una torcia.

La signora Lombardi denunciò [illegible] furto patito [illegible] qualche giorno dopo i carabinieri, durante [illegible] normale controllo, fermarono [illegible] con [illegible] Zeggio e Zuliani e trovarono a bordo [illegible] torcia elettrica [illegible] quella scomparsa.

IN BREVE

Alessandria: abusa di cuore infranto

(e.c.) E' stato denunciato dalla «mobile» di Alessandria Luciano Bisio, 41 anni, per truffa a Corinna Temporin Raiteri, di 45 anni, che ha corteggiata (lei attende la separazione [illegible] marito, lui s'è detto, [illegible]tendo, diviso dalla moglie) facendosi prestare 150 mila lire ed impossessandosi di un anello con brillante.

Cuneo: [illegible] pena [illegible] un rapinatore

(g.d.m.) Due anni e 4 mesi [illegible] pena inflitta stamane in tribunale ad Antonio Garino, 20 anni, di Borgo S. Dalmazzo, per avere rapinato [illegible] Roccasparvera con un ignoto complice, un pensionato, Giacomo Garino [illegible] 70 anni, dopo averlo percorso [illegible] sangue. Il [illegible] Campisi aveva proposto di 5 anni.

Alice Castello: morente per scontro

(n. o.) Due feriti, uno dei quali gravissimo ad Ali[illegible] Castello, dove Savino Ravettò, 77 anni, del luogo ha attraversato la circonvallazione al volante della [illegible] «600» mentre sopraggiungeva la «Mini» di Giovanni Roano, 23 anni, abitante a Biella, via Billotti 8. Scontro inevitabile con conseguenze preoccupanti per il più anziano dei guidatori, ora al centro di rianimazione dell'ospedale di Vercelli.

Cigliano: ritoccate le tariffe dell'acqua

(n. o.) Ieri [illegible] il Consiglio comunale [illegible] Cigliano, presieduto dal sindaco dott. Franco Regis, ha approvato all'unanimità variazioni alla toponomastica interna e [illegible] tariffe, aggiornate, dell'acqua.

(Segue da pagina 4)

Ha chiuso la sua vita [illegible]

Clelia Gianisco

ostetrica [illegible] Tonco e Frinco

Lo annunciano addolorati i famigliari e il figlioccio Nanni. Funerali venerdì 24 ore 15 nella chiesa di Tonco con tumulazione nel cimitero di Montale verso le 16.30. Non fiori ma un pensiero alla Casa di riposo di Tonco. Un commosso grazie a medici e personale tutto dell'ospedale civile di Asti.
— Tonco, 21 giugno 1977.

Partecipano alla perdita di CLELIA gli amici di Frinco:
Anna e Giuseppe Bevilacqua
Marina e Dante Bonvicino
Sandra e Gian [illegible] Bonvicino
Clara e Paolo Demo
Piera e Riccardo Faletti
Daniela e Carlo Faletti
Teresa e Giuseppe Gallino
Ornella e Gianni Gallino
Irene e Carlo Mangone
Gina, Marco e Vinicio Ragionieri
Alfredo e Tildo Ravizza
Ida e Celo Ravizza
Liliana e Umberto [illegible]

[illegible] uniscono [illegible] dolore della famiglia Gianisco [illegible] amici [illegible] Tonco
Graziano e Ferrando
[illegible] Negro
[illegible] Pugno
famiglie Marco e Aldo [illegible]
famiglie [illegible] e Luigi Cocca
famiglie Meinardi
famiglie Morra e Ferraris
famiglie Filippo Gaglia
famiglie Aldo Valpreda
famiglie Giuseppe Valpreda
famiglie Alfredo Beccaris
famiglie Mario Guala
famiglie Vittorina Varesio
famiglie Sanpietro
famiglie Frescura
famiglie Ferdinando Rosso
famiglie Aldo Bosso
Teresina Dorato

Le famiglie: Capellino, Bosso, Rampone Franco si uniscono al dolore [illegible] familiari.

E' improvvisamente mancata

Irma Lessona ved. Widmer

Ne dànno il tristissimo annunzio [illegible] figlio Umberto con la moglie Renza, le nipoti Laura e Gabriella con le rispettive famiglie Boria e Zerbini. Funerali sabato [illegible] 8,45 parrocchia Crocetta.
— Torino, 23 giugno 1977.

Roberto Mariadele Gavinelli partecipano al dolore [illegible] Umberto e Renza.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo, [illegible] sanitario, amministrativo, sanitario-ausiliario, tecnico [illegible] esecutivo, partecipano al lutto [illegible] dottor Umberto Widmer, primario della divisione pediatrica dell'ospedale Martini per la perdita della mamma signora

Irma Lessona ved. Widmer

— Torino, [illegible] giugno 1977.

Assistenti ed Aiuti della Divisione Pediatrica dell'Ospedale Martini si associano [illegible] dolore del loro primario dottor Umberto Widmer per la morte della sua carissima MAMMA.
Piero Olai
Giuseppe Bosonil
Giovanni Giarelio
Rita Falrucco
P. Luigi [illegible]
Ettore [illegible]
Alessandro Rovere
Libero Zannino.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Docenti [illegible] Allievi della [illegible] Infermieri Professionali [illegible] Nadia, partecipano al lutto del dottor Umberto Widmer per la morte della MADRE.

Partecipano al dolore [illegible] Widmer gli amici e colleghi:
Alfredo Lucca
Aldo Burello
Icaro Lanza
Mariapia Naddeo-Bolgiani
Ottavio Scrata

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Crotta

Lo annunciano moglie, figlia, Roberto, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 25, ore 16,30 dall'abitazione.
— Alpignano, 24 giugno 1977.

La famiglia Bedendo partecipa al dolore.

Partecipano al dolore della collega: Insegnanti, Direzione, Consiglio di Circolo Scuole Elementari Alpignano.

Partecipano al dolore di Virginia:
Franco Arnulo
Francesco e Giuliano Emprin Gilardini
Anna Ferrero
Marco Giraudi
Maria [illegible] Lachello
Milly Lodigiani
[illegible] Marchionatti
Roberto Moreno
[illegible] e [illegible] Paglia
Patrizia Pellili
[illegible] e Marina Sales

Il Consiglio Direttivo [illegible] Commercianti di Bardonecchia, unitamente a tutti i soci, partecipa [illegible] vivo [illegible] del socio

Emanuele Allemand

[illegible] vice presidente dell'Associazione.
— Bardon[illegible], 23 giugno 1977.

La famiglia Quartara partecipa commossa al dolore [illegible] famiglia Allemand.

Il [illegible] Club Susa - Rocciamelone partecipa al dolore della famiglia [illegible] la scomparsa del proprio Vicepresidente

rag. Emanuele Allemand

— Susa, 23 giugno 1977.

Il giorno 22 giugno 1977 dopo malattia brevissima è mancata tra la disperazione [illegible] suoi cari

Ines Trucco Roccati

moglie, madre, nonna stupenda. La piangono con tutte le loro lacrime il marito Nino, la figlia Ma[illegible] col marito Livio e gli adorati nipotini Monica e Filippo, il fratello, [illegible] sorelle ed i parenti tutti. I funerali si svolge[illegible] venerdì 24 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione in via Renato Cuttica [illegible].
— Legnano, 23 giugno 1977.

Improvvisamente è mancato

Ermanno Clerici Bagozzi

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio la moglie Carmela Petardi, la figlia Paola, il genero, la piccola Rossella e parenti tutti.
— Finale Ligure - Varigotti 23 giugno 1977.

I NOSTRI GIORNI

MAURIZIO SPATOLA

Sperimentata in una scuola torinese una nuova forma d'espressione

PRIMA DIPIN[...] E POI MI SPI[...]

«Un pifferaio aveva attirato tutte le macchine della città sottoterra, in una strada sotterranea, e i bambini potevano giocare liberamente nelle strade»: non è l'apologo ironico di un ecologo utopista, ma ■ commento di un alunno di terza elementare ■ un suo dipinto, realizzato nel laboratorio-atelier della scuola durante il corso ■ pittura tenuto da un animatore. ■ rovesciamento dell'antica leggenda ■ pifferaio di Hamelin — ■ celebre ■ Jakob e Wilhelm Grimm — che farebbe felice ■ sognatore della «città futura» come Diego Novelli.

La scuola è l'Ungaretti, di via Corelli 4, dove da sabato sono esposti nella palestra gli esempi più significativi di un approccio nuovo dei bambini con il disegno e ■ pittura. Tutti i lavori sono stati spiegati e commentati dagli autori, che li hanno discussi con i compagni, l'animatore ■ gli insegnanti, rispondendo ■ domande e critiche. Il corso, basato sul metodo di Arno Stern, ■ coinvolto 22 classi (dalle prime alle quarte) della scuola ■ tem■ pieno: i bambini, suddivisi ■ quaranta gruppi di dodici, si sono alternati nell'atelier mattina ■ pomeriggio in modo ■ coprire l'intero orario scolastico settimanale. Con minore efficacia la stessa sperimentazio■ è stata avviata, utilizzando aule mobili realizzate con i tabelloni ■ l'affissione di manifesti, ■ altre scuole: l'elementare Gozzi (non a tempo pieno) e la media Olivetti (con tre gruppi di ragazzi handicappati provenienti ■ otto classi ■ tempo pieno).

Arno Stern ■ ■ svizzero che da più di vent'anni fa dipingere i bambini nei suoi atelier fuori della scuola, dove non ha mai voluto entrare: ■ «educazione attraverso l'arte» in alternati■ alla scuola. *«Negli atelier Stern* — spiega l'animatore, Paolo Menzio, che ■ messo la sua esperienza di pittore e ■ regista cinematografico, cioè di osservatore ■ interprete della realtà, ■ disposizione della scuola — *non si provocano i bambini per ■ risposte che poi noi chiamiamo liberatorie, ma si offre loro qualcosa per esprimersi: un ambiente creativo, una "macchina per dipingere"».*

■ metodo però è stato concepito «in alternativa» alla scuola... *«Ho scelto Stern proprio in risposta ■ precise esigenze provenienti dall'evolversi della scuola e dell'animazione. L'animazione ■ passata da ■ fase ■ provocazione estemporanea a una fase in cui si ricerca ■ contatto quotidiano ■ la scuola. E viceversa. Non ■ raro ■ caso di insegnanti che si fanno animatori nella loro classe e organizzano interclassi ■ pittura, drammatizzazione, musica e via dicendo».* L'esperienza è stata possibile adattando il metodo Stern alla relatà della scuola. Il laboratorio-atelier ■ diventato ■ luogo *«dove idee e temi trattati in classe prendono liberamente una forma creativa, e ■ quale la creatività così espressa dai bambini ritorna, con ■ procedimento circolare, alle classi per essere discussa e accettata».*

E che si sia trattato di un'esperienza positiva risulta evidente a chiunque si soffermi tra i disegni e i dipinti ■ mostra nella palestra nell'Ungaretti. Ecco, su un grande foglio ricoperto di macchie e segni multicolori, il segno ■ un infantile Van Gogh: *«Ho voluto rappresentare ■ tramonto immaginario fatto da me... Anche se non ho mai visto ■ tramonto ho voluto inventarmelo, per questo l'ho chiamato immaginario. Non ho mai visto il tramonto, ho visto solo l'alba. L'ho dipinto a puntini, quelle macchie rosse vorrebbero dire quando il sole sta per tramontare e il cielo diventa ■ I puntini blu che il cielo sta diventando scuro». «Secondo ■ ci sono dei colori ■ troppo, il ■ in un cielo non va bene»*, ■ l'inflessione commento «tecnico» di un compagno.

■ quadro tutto simboli ■ ■ Rosamaria pensosa: *«Ho scelto il motivo dell'anima perché è stata affogata una signora triste. Perché lo sapeva del naufragio ma è andata lo stesso. Ave■ sentito le previsioni del tempo ■ si è buttata lo stesso. Però tutta la città ■ triste perché era una grande signora».*

Un futuro surrealista, dal sogno acceso e contorto: *«Ho fatto questo disegno che è una macchina molto complicata. In una bocca entrano degli oggetti strani, orologi, lavatrici, bombolette, radio, giradischi ecc. Poi da ■ tubo esce come una pastasciutta colorata che un uomo mangia e dalla sua testa gli viene ■ tubo che ci sono ■ materiali colorati, verde rosso blu, e va in un uragano e lì si miscela tutto e viene positivo ■ negativo ■ poi ■ in ■ pentola dove il materiale evapora in una nuvola, queste nuvole divengono a poco a poco degli animali e questi uomini li mangiano e poi le nuvole troppo pesanti vanno a finire in un tubo che va alla fine. Questa macchina ■ sotto alla terra proprio al centro della Terra».*

«Vorrei sapere il ■ di questo disegno», gli è stato chiesto poco correttamente: *«Il senso non lo so ■ io, mi piacciono le macchine ■ ho visto ■ cosa così al cinema, ■ io ho cambiato la storia»*, sembra alzar le spalle annoiato il piccolo Dalì. ■ un altro, con saldi riferimenti al reale: *«Per ■ è una catena ■ montaggio perché c'è una lavorazione».*

I lavori sono centinaia, ognuno una sorpresa, ■ questi. I rischi di lasciarsi andare a interpretazioni errate sono molti: *«Il mio intento* — risponde Menzio — *è esclusivamente di promuovere la creatività dei bambini e allo stesso tempo il riconoscimento da parte loro della propria creatività. Non si tratta di leggere ■ decodificare con una griglia psicologica ■ sociopolitica un messaggio più o meno oscuro che il bambino ha lanciato, ma ■ accoglierne la creatività cercando ■ costruire assieme ai bambini e poco per volta ■ discorso su ■ essa, che ■ riconosca ■ legittimità».*

«La pittura — conclude — *è un approccio ■ un altro, ci si può servire del*

teat[...]
bero[...]
tant[...]
l'an[...]
tecn[...]
app[...]
■
bam[...]
reot[...]
■
ram[...]
"do[...]
re»

Quattro lavori realizzati dai bambini dell'Ungaretti durante ■ corso ■ pittura del «tempo pieno». Sopra: ■ ■china» di Alberto, ■ alunno di quinta; ■ «scarpa gigante» di Luca, ■ufo ■ di fare sempre i ■ disegni», ■ l'albero «protettore» animato ■ baffi, barba ■ pipa. Sotto: la risaia di Giorgio («dov'è il ■dino?», gli chiedono i compagni, «verrà quando sarà l'ora di raccogliere ■ ■»); ■ disegno «geometrico» ■ Pina, approdata a Max Bill perché «■ ■ tempo ■ disegnare i gattini» dentro lepalline. In altro, sopra il titolo: ■ momento della ■ ■ palestra ■ scuola: i disegni saranno esposti sino ■ fine mese (Foto «Stampa Sera» - Sergio Solavaggione)

Un nuovo libro [...]

Gobetti e [...]

«Trent'anni di storia ■ cultura a [...] intitola ■ ■ libro di Norberto Bobbi[...] sa ■ Risparmio ■ Torino tra le ■ [...] strato dalla presidente Emanuela Savio [...] della fondazione. Il volume ■ stato pres[...] l'intervento dell'autore e del prof. Fir[...] cultura, entro ■ ■ ■ tempo ridotto? [...] bio — ■ *libro in gran parte autobiogr[...] di personaggi che ho conosciuto pers[...]* aggiunto come se pronunciasse ■ *bou[...]* protagonista». ■ Pavese, una specie d[...]

Perché questa ■ contrapposizio[...] ■ *considero ■ dei ■ centrali del [...] zio dell'attività di quel prodigioso giove[...] bettiana "Rivoluzione liberale" e de l'"L[...] E' il periodo delle riviste torinesi, la ■ [...] un'egemonia culturale. Il ■ è l'anno d[...]* Tra questi due termini ■ svolge il filo[...] naggi dove spiccano Augusto Monti, A[...] Carlo Levi, Beppe Fenoglio. Tornando [...] spiega: «*Si potrebbe dire che Gobett[...] ■ l'antipolitico. Gobetti si definiva [...] l'intransigenza. Pavese è disperato, ma [...] nell'intransigenza: Entrambi hanno il s[...] Gobetti è l'uomo forte che ■ batte e [...] vese accetta, ■ uno per cui tutto è gi[...]*

Aberrante, secondo Bobbio, ■ l'inter[...] data, anche recentemente, alle narrativ[...] gio. «*Anche ■ volendo dar troppo [...] fino, in cui si compiace di farsi pass[...] duto per caso, ■ può ■ colpire Ila[...] una delle solite richieste di libri: "Un[...] aeterno e parlo colla mano sul cuore[...]*

Il breve saggio ■ Bobbio termina ■ ■ *storia diverse, in una città che [...] libertà ■ ripiega su se stessa...*». Tor[...] d'Italia, ne diventa sempre più la Detr[...] ricorda l'autore, qui si formerà il prim[...] nuova sinistra che darà vita ■ «Quade[...] l'apertura ■ nuovo fronte che anticip[...] ■ le lotte operaie del 1969.

Anche ■ non ■ un ■ libro di [...] certe osservazioni, i lineamenti di certi[...] ■ attualità. Nascono dalla memoria, [...] Della passione ■ pensiero.

GO

EGO

■ ■ di laboratori ■ li-
, espressione. L'impor-
■ è ■ considerare più
lmazione ■ insieme ■
tiche particolari ma ■
roccio globale. Non ac-
tentarsi ■ provocare i
abini ■ gesti anche ste-
tipi, ma cercare dove ■
abini si esprimono libe-
iente le indicazioni di
pe" essi vogliono anda-

di Bobbio

Pavese

Torino (1920-1950) »: così ■
o. Lo ha pubblicato la Cas-
itive in programma — illu-
— per celebrare ■ 150° ■
sentato ieri al pubblico ■
io. Una nuova storia della
« Piuttosto — ha detto Bob-
lico. Ho parlato soprattutto
ionalmente ». Lo studio, ha
tade, scorre fra Gobetti, « il
« antagonista ».
ne? « E' una provocazione
libro. Il ■ significa l'ini-
ne. Sono gli anni della go-
"Ordine nuovo" di Gramsci.
ostra città manteneva allora
ella tragica fine di Pavese ».
di una rassegna di perso-
rrigo Cajumi, Felice Balbo,
ai due protagonisti Bobbio
■ il politico militante, Pa-
un disperato sacerdote del-
non è sacerdote, non crede
enso tragico della vita, ma
cerca di reagire mentre Pa-
dato ».
retazione politica che si è
a pavesiana e ai personag-
credito alle lettere del ■n-
re ■ ■ che ci ■ ■
nnotazione che fa seguire a
■ mio disinteresse — ab
— ■ letteratura politica ».
n il 1950 quando « comincia
dopo gli entusiasmi per la
no non ■ più ■ Pietrogrado
et. Ma « nonostante tutto »,
gruppo rivoluzionario della
ni rossi », considerati come
■ ■ contestazione ■ 1968

toria né una vera cronaca,
ritratti, sono pieni ■ acume
vecchie ■ nuove letture.

e. g.

GLI ALTRI DICONO

LA STAMPA

L'unico eurocomunista?

Il libro di Carrillo (« *L'eurocomunismo ■ lo Stato* »), motivo del furibondo attacco di *Novoe Vremja*, afferma due tesi che suonano eretiche all'orecchio dei sovietici. La prima è che un vero comunista non può limitarsi ■ ripetere « *come ■ pappagallo* » le tesi di Marx e di Lenin. La seconda è che, dai tempi ■ Stalin, lo Stato sovietico « *non è cambiato, non si è democratizzato* ».

La reazione sovietica dimostra che l'Urss pone all'eurocomunismo due limiti invalicabili, al di là dei quali pende minaccia di scomunica: il diritto a un'interpretazione autonoma ed evolutiva delle teorie di Marx e Lenin; e l'espressione di un'analisi critica sul carattere delle società socialiste dell'Est europeo e dell'Urss in particolare. Carrillo ha varcato questi limiti; Berlinguer e Marchais, no. Avevano avuto occasione di farlo, tre mesi fa, proprio a Madrid, ■ Carrillo li aveva sollecitati in tal senso. Ma sia l'italiano sia il francese hanno rifiutato ■ lo spagnolo è stato costretto ad andare avanti da solo. Che sia lui l'unico eurocomunista autentico?

l'Unità

Spingere avanti

Noi comunisti siamo i primi ad ■ consapevoli che si è ben lontani da quella svolta nella direzione politica del Paese che pure sarebbe necessaria. Ad ■ ■ dc ■ tuttora contraria; e bisogna anche dire che certi comportamenti di determinati altri partiti ■ facilitano il superamento della ■ opposizione. Come andare avanti, allora? A noi pare evidente che un accordo assai ampio ■ anche di notevole impegno innovatore, come quello che si profila, offra la condizione per spingere innanzi la situazione, per la stessa contraddizione che si determina, ■ che apparirà sempre più chiara, tra l'impegno che i partiti assumono ■ fronte ■ Paese ■ sanare la sua crisi e l'inadeguatezza degli attuali rapporti politici.

Questo ■ quello che interessa ai comunisti. Tutto il contrario, cioè, di quel che vanno dicendo gli esponenti socialdemocratici, i quali avrebbero l'« impressione » che ci sia un'intesa tra dc e pci « per non cambiare niente ».

la Repubblica

Bocciature "sospette"

Nonostante le puntuali ed ■ volte irritate smentite e precisazioni del ministro della Pubblica istruzione, dei provveditori agli studi, dei presidi e dei professori ■ problema delle discriminazioni e delle bocciature « sospette » si ripresenta, con monotona quanto preoccupante regolarità, alla fine di ogni anno scolastico. Alcuni casi esemplari, ■ quelli di qualche ragazzo rimandato in tutte le materie ■ settembre o bocciato senza appello ■ un sei in condotta per essersi dimostrato troppo vivace, raggiungono eccezionalmente le cronache dei giornali.

Esempi isolati, senza alcun valore statistico, ma pur sempre indicativi di una scuola ancor oggi affidata in troppi casi alla buona (o cattiva) volontà, sensibilità ■ preparazione dei singoli insegnanti. E' così che la valutazione complessiva finale, molto spesso, non tiene affatto conto, come invece dovrebbe essere, del rapporto tra condotta ■ merito.

CORRIERE DELLA SERA

Dietro un dito

La dc, ormai, si nasconde dietro un dito. Tuttavia certi espedienti, che si prestano a facili ■mi, hanno ugualmente un significato. L'ostinazione con cui, almeno formalmente i comunisti sono tenuti fuori dalla maggioranza, rivela come certe « pregiudiziali a sinistra » siano ancora forti.

Berlinguer si ■ adattato ■ questi itinerari tortuosi, non certo congeniali a un partito che ■ pur sempre una matrice rivoluzionaria. Comunque per lui ■ marcia in avanti, per lenta che sia, dovrà almeno risultare continua ■ costante. Si ha insomma ■ netta sensazione che i democristiani considerino questo accordo come un punto di arrivo, mentre i comunisti lo ritengono un punto di partenza.

E' vero (e noi siamo i primi a rallegrarcene) che la dc e il pci si adoprano per ridurre ogni attrito. Tuttavia ■ margine di manovra del quale dispongono i due più forti partiti italiani si sta ulteriormente riducendo nei fatti. Tanto più che i socialisti, i socialdemocratici ■ i repubblicani non intendono svolgere il ruolo tipico degli Stati-cuscinetto. Fin da oggi si dicono scontenti di tutto: dei programmi, del governo, dell'intesa (o della tregua) fra dc e pci.

LA CITTA' DOMANDA

Né vacanze né lavoro

Spettabile Stampa Sera,

anche quest'anno « Mani tese '76 » ha organizzato per l'estate dei campi di lavoro e di sensibilizzazione. Il Campo ■ lavoro è un modo utile ed efficace per pensare agli altri, ■ più poveri, non con spirito sentimentale né ■ finalità ■ generico idealismo bensì ■ la volontà di rendere ■ piccolo servizio immediato, essenziale anche ■ non sufficiente ■ con l'impegno a voler ricercare analisi precise per conoscere i meccanismi internazionali che generano le ingiustizie da cui, soprattutto, originano la fame e la miseria.

L'Associazione che opera contro la fame ■ per lo sviluppo dei popoli ha rivolto l'invito a partecipare ai campi di lavoro soprattutto ai giovani per una esperienza ■ vita comunitaria dedicata al servizio ■ poveri, sottolineando in questo invito che la maggior parte degli uomini non può andare in vacanza perché non ha scuole e non può andare in ferie perché non ha lavoro. Per questa estate « Mani tese '76 » ha organizzato Campi di lavoro e ■ sensibilizzazione nelle seguenti località: Parma (dal ■ ■ 16 luglio); Ravenna (dal 17 al 31 luglio); Lucca (dal 17 al 31 luglio); Erba, provincia di Como (dal 31 luglio al 13 agosto); Saronno, provincia di Varese (dal 1° al 16 settembre).

Il ricavato dalla vendita del materiale raccolto durante i campi di lavoro servirà ■ finanziare la realizzazione di opere di promozione sociale in Ecuador, nello Zaire, nel Bangladesh, nel Kenya e nella Sierra Leone. Si tratta di forniture di macchinario ■ ■ attrezzature per scuole agricole, artigiane ■ ■ tecnica professionale ■ del finanziamento di lavori in una cooperativa agricola.

Le adesioni ai Campi di lavoro ■ inviate alla Sede Centrale di « Mani tese '76 », via Cavenaghi 4, 20149 Milano.

■ FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. VACANZE con finanziamenti Eurofinsarda. Prestiti immediati a tutti solvibili. Mutui ipotecari. Via Sacchi 58, telefoni 596.046 594.760.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata a operai, impiegati, professionisti, rappresentanti, commercianti, artigiani

FINCOTEX
prestiti su auto in poche ore
FINCOTEX AUTO
mutui su alloggi in due giorni
FINCOTEX FONDIARIO
corso Francia 15 ■, 760.203 779.826).

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.P.A.
piazza Statuto 10, telefoni 539.176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi aziende, telefonare 763.269.

A.A.A.A. AVETE ■ tempo e bisogno di denaro? Ci siamo noi: prestiti fiduciari ipotecari cessione del 5%. Findomus via XX Settembre 51. Telefono 532.523.

A.A.A.A. NON promettiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 59 telefono ■.■ 538.422 prima informatevi ■ dopo da noi, vi fermerete.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 583.599. Fidax corso Sommeiller 32.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti. ■
FACILISSIMO
Rapid-Fin. via Bertolotti 7, telefono 547.410.

ATTENZIONE non perdete tempo: ■ Vi ■ ■ in 6 ■ ■ ■ meiller 10 (angolo via Nizza), telefoni ■ 650.5953.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato, piazza Statuto 24, tel. 472.180 472.181.

CORRENTISTI bancari improtestati finanziamo immediatamente. Telefonare 548.074 538.777.

■ 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia, via Oddino Mor■ 32, tel. 657.012 657.063.

VIENI da amici, soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, ■ Sebastopoli 37, tel. 636.355.

VOLETE rapidamente un prestito? Prestiauto elimina la difficoltà di trovare l'avallante; max riservatezza. Telefonare 351.393.

3 Aziende, ■

BAR gelateria superalcoolico bellissimo arredatissimo forte p■ cedo ■ milioni 500 mila. Telefonare 537.213 537.280.
BAR super S. Paolo angolare modernissimo 130 mila giornaliere cedo occasione Ravarino 355.344 322.202.
BAR superalcoolico ■ ■ mila giornaliere con prova cedo anticipando 5 milioni. Telefonare 537.213 537.280.
CEDESI licenza taxi, telefonare 339.836.

4 Terreni

A. SCIOLZE colline torinesi ■ km città vendesi terreno panoramico acqua luce cubatura 0,10 L. 1800 al mq, telefonare 599.542.
CAVAGNOLO vendo terreno mq 1200 progetto approvato ■ camere più box già inizio lavori prezzo L. 35 milioni. Telefonare 760.950.
ISOLA di Sant'Antioco Costa dei Ciclopi ■ ■ ■ mare lotti di terreno edificabili ■ incantevoli zona lottizzazione 0,50 cubatura fondiaria tutti i servizi L. 2500 il mq. Rondine tel. 510.537 530.860.
PRIVATO vende terreno Moriondo posizione ■ ■ 1200 progetto approvato uni-bifamiliare lavori iniziati ■ milioni. Telefonare 309.6377 ■ ■cio, 307.465 pasti.
SARDEGNA 700 metri dal mare lotti di te■ edificabile ■ ■ paesaggio incantevole a L. 1000-1500 al mq dilazioni pagamento. Rondine tel. 510.537 ■.860.
VOLPIANO vendo ultimi lotti terreno progetto approvato ville uni-bifamiliari da 1850 e 1180 mq. Telefonare 988.2253 760.950.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locali mq 100-300-600-1000 in affitto uso industria magazzino Torino, telefonare 378.810.

offerte

CONSULEDILE 533.322 offre a soli 7 milioni ■ mila muri negozio latteria ■ retro, in ottima posizione commerciale a pochi metri dal mercato ■ corso Spezia.
LOCALE ■ Candiolo ■ mq più alloggio 4 camere servizi affittasi prezzo aggiornato. Telefonare 543.545.
VENDONSI ultimi box centralissimi telefonare 599.432.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116: selezionate le vostre auto fra ■ autoccasioni revisionate, tagliando garanzia 6 mesi. Prezzi eccezionali: 500 da L. 480 mila, 126 da L. 1 milione, 127 da L. 1 milione 400 mila. Altre occasioni: A112, 128 3p, 131, 132, Bmw, Mini 90, R5, Dyane 6, etc. Consegna immediata auto nuove Fiat. Selauto, ■ Trapani 116, telefono 338.■.
A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141, pagamento come ■.
A. COMPERIAMO ogni tipo di auto contanti vendiamo pagamento come volete commissionaria corso Siracusa 33.
ACQUISTO vetture usate, telefonare ore ufficio 505.247.
ALFA ■ 73-74-75-76 ■ garanzia ■ cambiali Savea corso Francia 353 tel. 715.113. Corso Vercelli 66, telef. 230.881.
ALFETTA GT 1800 1976 perfettissima vende sas Simoni, corso Turati 53, telefono 584.691.
■ 520 I 1975 unico proprietario. Monzeglio via Cabotto 33, tel. 595.666.
COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefonare 351.257.

MERCATO AUTOCARRI
nuovo e usato ■ sollecite, pagamenti ■ ■, Pellegra Fratelli, telefoni 725.864 725.746; corso Francia ■ di Collegno.

PEUGEOT 604 di direzione 2500 km da immatricolare occasionissima vendo Daldolo, via B■ 60, telefono 231.628.

PROVA DA NOI
vastissimo assortimento di automobili d'occasione di ogni marca e tipo vasta scelta di mezzi commerciali completamente ricondizionati prezzi assolutamente competitivi. Autojolly, corso G. Ce■ 229.

RENAULT Concessionaria Car nuova Filiale corso Lecce 68, telefono 744.932. Nuova gamma Renault, permute rateazioni, usato con garanzia.

RIBALTABILE
conducibile con patente B portata 14 q.l ■ di fabbrica a L. 6 milioni 500 mila rateazioni Leasing Omnicar corso Tassoni 47. Telefonare 758.240.

RENAULT concessionaria Renault corso Siracusa 75 telefono 325.011 ■ Turati 74 telefono 594.675 nuova gamma 1977 rateazioni convenienti usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.
500 perfetta come nuova vera occasione vendiamo permutiamo a■ rateizzando. Autofrancia ■ Francia 339 aperto festivi.
790.000 vendo Simca 1000 metallizzata autoradio 1971 come nuova o Nsu P■ fine 71 bellissima ■ mila. Telefonare 694.366.

16 Motocicli

A COMPERIAMO pagando massimo contanti motocicli usati vendiamo senza anticipo ■ ■ senza ipoteca Graglia, via Nizza 133.

18 Acquisto alloggi

A. CONTANTI compro un alloggio piccolo e 1 grande Torino anche zone diverse liberi presso escluso agenzia. Telefonare 219.889.
A Torino e prima cintura acquistiamo alloggi 2-3 camere servizi, pagamento contanti valutazione gratuita. Telefonare 781.073.
ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche vecchio di camera e cucina pagamento subito. Telefonare 599.657.
ACQUISTIAMO privatamente pagamento contanti casa in Torino 30-100 camere anche da ristrutturare, telefonare 519.976.
ACQUISTO privatamente pagamento contanti alloggio libero 2-3 camere servizi in Torino telefonare 539.218 ore pasti.
CERCASI alloggio libero 2-3 camere servizi zona centrale in acquisto pagamento contanti, telefonare 378.810.

MAXIMMOBILI
un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole, telefonateci senza impegno ■.668 547.694.

RICERCASI alloggio libero 3-4 camere servizi in Torino, pagamento per contanti. Telefonare 530.163.

19 Vendita alloggi

A. VOLPIANO via Genova proposta abitativa in p■ina nel verde ■ orticello, 50% contanti, 50% mutuo, speciali dilazioni. Telefonare Studio Rizza 309.5436.
A Sangano vendesi ■ camere tinello mansarda garage in palazzina 15 milioni più mutuo 15 milioni volendo perfettamente ammobiliato. Telefonare 233.622 serali 232.401.
ABITABILE Santa Rita recente ■ 3 camere cucina bagno 30 milioni dilazio■ pagamento. Centrocase 767.888.
ALLOGGI signorili 150-200 mq in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale ■ vendonsi St. Valsalice 227/7. Telefonare 547.108.
ATTICO 200 mq doppi servizi libero vicino piazza Sofia privato vende o permuta con cascinotta o alloggio più piccolo, telefonare ■ ufficio 830.312.
CASCINE VICA nuovo spazioso: soggiorno 1 camera cucina grande servizi 17 milioni ■ mila più mutuo. Telefonare 781.073.
CENTRO corso Valdocco 3 angolo via del Carmine angolo via Note 6, vendiamo alloggi 2-3-4 camere negozi uffici ■ ■, casa recente signorile, portineria, servizi. Lux Case, telefono 546.476.
CENTRO piazza Solferino via Meucci angolo via Confienza vendiamo liberi appartamenti ■ locali piano terreno e seminterrato adatti negozio esposizione casa altamente signorile ristrutturata nelle parti comuni. Lux Case 546.476.

CORSO Palermo ■ zona ■ima camera cucina servizio da 2 milioni 900 mila minimo contanti. Centrocasa 748.475.

LARGO SEMPIONE
■.170 una costruzione solida appartamenti con servizi interni camera ■ ■ milioni 400 mila; ■ ■ cucina 7 milioni 400 mila; 3 camere cucina ■ milioni 900 mila; sufficiente 30 per cento contanti, personale in loco. Union Case 549.777.

LIBERO alloggio ammobiliato decorosamente privato vende zona Mirafiori. Telefon■ 830.312 ore ufficio.
LIBE■ Borgata Vittoria camera tinello servizi spazioso piano alto privato vendo. Telefonare 582.932.
LIBERO Gassino vendesi alloggio recentissimo salone 2 camere cucina servizi, 30 milioni. Telefonare 597.290.
UTIP 519.894 vende libero recente piazza Nazario Sauro: 2 camere tinello servizi, 23 milioni 900 ■ meno ■ di■
■ 547.828 vende libero adiacente corso Vercelli 2 camere cucina servizi, 17 milioni sufficienti 40% contanti.
UTIP 547.828 vende libero subito via Lo Chiuse rifinitissimo signorile alloggio camera tinello servizi facilitazioni.

UTIP 519.894 ■ alloggio affare via M. Lessona libero molto decoroso: soggiorno 3 camere cucina servizi, ■ milioni ■ mila.
UTIP ■ vende libero signorile via Mercadante salone 3 camere cucina biservizi mutuo facilitazioni pagamento.
UTIP 519.894 vende villa bifamiliare Givoletto 2 alloggi di salone 2 camere cameretta biservizi box giardino mq ■
■ 519.894 547.828 vende libero adiacente piazza Omero grandioso alloggio rifinitissimo camera tinello servizi.
UTIP ■ vende adiacente via De Sanctis libero grande ■ cucina angolo cottura termo bagno, 15 milioni rateabili.
UTIP 547.828 519.894 vende libero Barriera Milano via Pergolesi: 2 camere ti■ cucinino ■ bagno, dilazioni pagamento.
UTIP 547.828 519.894 vendo via Lanzo nuovissimo libero 2 ■ cucina servizi eventuale box; mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 519.894 vende villa ■miliare libera nuova grandiosa precollina S. Mauro 2 alloggi di salone 3 camere tinello cucina lavanderia biservizi box per 10 auto mansarda parco di mq 7000.
VIA Luristo San Paolo stabile signorile 1-2-3 camere tinello bagno da 9 milioni a 16 milioni 900 mila ■ mutuo. Centrocasa 745.541.
VIA Monte Pasubio ■ complesso residenziale appartamenti 1-2-3 camere tinello bagno da ■ milioni 600 mila a 32 milioni 700 mila mutuo San Paolo 5%. Centrocasa 745.541.
■ Piossasco 10 prezzi eccezionali ■ma fattura 1-2 camere tinello da 7 milioni ■ mila a 12 milioni 800 mila mutuo. Centrocasa 767.888.
VIA Lemmi 3 corso Vercelli stabile recente signorile prezzi affare 1-2 camere tinello da 9 milioni 400 mila a 16 milioni 900 mila mutuo San Paolo 6%. Centrocasa 767.888.
VILLA padronale Sciolze collina torinese 18 km città 11 camere più 4 camere casa custode mq ■ mila terreno alberato vendesi 60 milioni più mutuo. Telefonare 599.642.
VILLETTA in costruzione 6 camere giardino garage villaggio Mariotella Bruino vendo. Telefonare 535.601.
■ libero subito 2 camere cucina servizi ■ facilitazioni di pagamento. Telefonare 831.380 835.570.

■ Domande affitto

A.A. ABBA' ricerca ville e grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telefonare 441.474, 337.045.
A. ABBISOGNAMI alloggi vuoti o ■dati comuni signorili rivolgetevi fiduciosi agenzia Combe, telefonare 760.890 538.539.
PRIVATO cerca in affitto villa indipendente con giardino anche ammobiliata prima cintura Torino garanzie referenze fitto annuo anticipato. Telefonare 510.537 530.860 ore ufficio.
SPOSI ■ alloggetto qualsiasi zona disposti rilevare spese massime garanzie e puntualità, telefonare 446.422.
VEDOVO media età piemontese ■ alloggio telefonare ore 13-14 441.758.

■ Offerte affitto

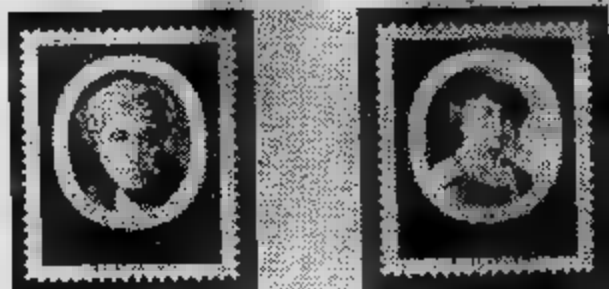
A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso ■ Umberto, tel. 538.594.
AFFITTASI a prossimi sposi referenziati alloggi 2-3 camere cucina servizi stessa casa. Telefonare 351.493 mobilificio.
DI SALVATORE affitta moderni ■ alloggi ■ ■ liberi subito stessa ■. ■ 587.635 587.183.
LARGO Giachino affittasi camera cucina servizi a L. 50 mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.

(Continua)

VARIETA' E CONCORSI

L'ANGOLO FILATELICO

di RENZO ROSSOTTI

Piange il Meucci

L'insediamento in Roma della cosiddetta « Consulta filatelica » che dovrebbe risolvere tutti i mali del francobollo italiano, coincide, stranamente, con un inspiegabile caos in materia di novità, che riflette del resto quello postale. Mentre il ministro Vittorino Colombo ha arruolato Mike Bongiorno per spiegare agli italiani che cosa sia il « bustometro », l'Amministrazione delle poste dà evidenti segni di squilibrio.

I due valori da 170 lire per l'Arte italiana, annunciati per il 27 giugno, non ci saranno; sono stati rinviati a settembre. Dovevano arrivare i tre esemplari per la Conferenza nazionale della moda, ma non [illegible] sono ancora. Quintino Sella (150° della nascita) forse lo vedremo in luglio. Ma lo sconquasso non è ancora finito: appariranno infatti il 27 giugno cinque valori ordinari da 70 lire (se le lettere oggi vanno affran[illegible] con 170 lire, a che serviranno mai questi pezzi, solo per le stampe?) che riproducono personaggi vari. Erano preannunciati Filippo Brunelleschi, Pietro Aretino, Carlo Goldoni, Luigi Cherubini [illegible] Antonio Meucci, trascuratissimo dalle poste italiane, mentre decine [illegible] paesi hanno celebrato Alexander Graham Bell, considerandolo inventore del telefono.

All'ultimo momento ancora un intoppo: niente Meucci. Questi verrà commemorato l'anno prossimo quando si celebrerà, pare, il decennale di quella teleselezione che pesa quanto mai sulle bollette del telefono. Chi mettere al posto di Meucci? Il ministro [illegible] la sua Consulta non si sono trovati imbarazzati per una simile quisquilia: al posto di Meucci troviamo Edoardo Bassini, il chirurgo (fu anche senatore) che, garibaldino, venne ferito [illegible] Villa Glori e poi acquistò fama per il suo sistema di operazione dell'ernia.

Insomma, i collezionisti [illegible] ci capiscono più niente: aspettavano francobolli utili, da 170 lire (i tabaccai [illegible] sono quasi sprovvisti), e arrivano cinque pezzi da 70 lire [illegible] posto del telefono si trovano [illegible] garibaldino che ha sconfitto l'ernia. Poi arriverà anche il « bustometro ». Colombo, inutile negarlo, vuol passare alla storia come un ministro « attivo »: ne combina almeno tre alla settimana.

I bambini e il tempo libero

Presso la Direzione delle Poste, in via Alfieri, si è riunita la Commissione che ha giudicato i lavori (temi, poesie [illegible] disegni) inviati dai ragazzi di Torino [illegible] della Provincia per [illegible] concorso relativo alla « Giornata [illegible] francobollo », che si terrà all'inizio di ottobre. Il tema Il mio tempo libero era stato suggerito dalla rivista « F & N », organo dell'Unione Naz. Associazioni filateliche numismatiche Enal, ed ha riscosso un vivo successo.

"Cinque menù,, per l'estate

Tutti — prima o poi — hanno avuto l'indicazione di [illegible] posto eccezionale » dove si mangia « benissimo ». Già ci immaginiamo la [illegible]. Si parte con la famiglia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o con il capufficio [illegible] chi volete voi, insomma. Si arriva davanti al locale: rapida ispezione esterna, qualche calcolo immaginario (senza dati concreti per la soluzione); qualche considerazione sulle prime impressioni; accentua[illegible] speranza e ottimi[illegible] per una buona mangiata...

Il più delle volte si [illegible] in quel posto, con determinazione, o [illegible] esclusione o per comodità o per caso. Sempre però abbiamo qualche sorpresa (quando poi si tratta del servizio o del prezzo si rischia di rovinarsi la digestione). Sovente, del disagio del cliente, la colpa non è tutta da attribuirsi al ristoratore. Certe volte è molto più utile partire da casa già con una idea precisa [illegible] servizio, prezzo, ubicazione del ristorante.

Il nostro referendum « Cinque [illegible] per Stampa Sera » propone a tutti i lettori di inviare il tagliando pubblicato in [illegible] pagina, dopo [illegible] votato le loro impressioni su di un locale [illegible] è risultato particolarmente di loro gradimento. In questo modo il posticino dove si mangia bene e dove il servizio e il prez[illegible] sono eccellenti non rimarrà un segreto (egoistico) di pochi privilegiati. i. b.

CON IL "PALIO DELLE REGIONI"

Un quadro d'autore per voi

Un nuovo gioco [illegible] [illegible] Palio delle Regioni: « E' semplice: la scheda è divisa [illegible] due gruppi, A e [illegible] Ciascuno è formato da 13 canzoni. Per formare la colonna si useranno i clas[illegible] segni 1-x-2. Chi preferisce [illegible] canzone del gruppo A scriva 1. Chi quella [illegible] gruppo [illegible] scriva 2. [illegible] [illegible] invece [illegible] canzone del gruppo A e quella [illegible] gruppo [illegible] hanno la stessa preferenza allora si scriverà x.

Come si produce la colonna vincente. *Votando la canzone del gruppo [illegible] e ponendo l'1 sulla scheda, questa guadagna un punto. Se si preferisce quella del gruppo B, è questa che guadagna [illegible] punto. Invece quando si scrive l'X guadagnano un punto tutte e due le canzoni.*

Nella scheda c'è pure uno spazio riservato al voto per «Una sola canzone». Occorre che il lettore scriva il titolo — uno solo — della canzone da lui preferita tra le 26 poste sulla scheda. Questa operazione è determinante per l'esito [illegible] classifica [illegible] agevolerà lo spoglio di tutte le schede.

A questo punto la sche[illegible] vincente sarà così espressa: 1 [illegible] la canzone del gruppo A ha ottenuto un maggior numero [illegible] voti rispetto [illegible] quella del gruppo B. E' 2 se è invece quella del gruppo [illegible] che ha più voti di quella di A. E' invece X se tutte e due le canzoni hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

Le cinque canzoni ultime classificate alla 3ª giornata verranno sostituite.

L'invio delle schede, da parte del lettore, [illegible] illimitato.

Saranno assegnati settimanalmente 6 quadri d'autore, sorteggiati tra tutti coloro che hanno fatto 13. Se il numero [illegible] vincitori con 13 punti fosse inferiore [illegible] 6, il quadro, [illegible] i quadri eccedenti verranno assegnati, sempre tramite sorteggio, ai vincitori [illegible] punti 12. E così via. Sulla scheda sono posti settimanalmente i nominativi dei pittori che aderendo all'iniziativa del « Palio » offrono settimanalmente le loro opere in premio ai solutori della scheda « Musicaltoto ».

La ragazza del Palio

PALIO DELLE REGIONI

"MUSICALTOTO,,

[illegible]	GRUPPO B	
1. Orzowei	Domani	
2. Alla fiera [illegible]	Conchiglia bianca	
3. Black is black	Magic Fly	
[illegible] 'A canzuncella	Allah, Allah	
5. Tu mi rubi l'anima	[illegible] da morire	
6. Amarsi un po'	Risveglio	
7. [illegible] [illegible] Honey	[illegible] [illegible] in love	
8. Gonna Fly Now (Rocky)	[illegible] [illegible]	
[illegible] [illegible] perché	Invece [illegible] te	
10. Basta, prendo, parto, volo via	[illegible]	
11. Somebody to love	Solo	
12. Forse	Io ti porterei	
[illegible] Lonely Lovers Simphony	Fiabe	

VOTO UNA SOLA CANZONE

	I pittori della settimana:
Nome	*Luciana Leonetti Cibrario*
Cognome	*Guglielmo Schiavinato*
Via	*Claudia Ferraresi*
Città	*Paola Alfredo Moresco*
Provincia	*Maria Teresa Murino*
C.A.P.	*Luigi F. Visno*

Indirizzare a Stampa [illegible] - Uff. Sviluppo, V. Marenco [illegible] (To)

7

John Carter di Marte

[illegible] E. R. BURROUGHS

John Carter continua l'avventura [illegible] Marte a fianco di una bella principessa. E' spesso alleato delle razze verdi, guerrieri formidabili come dimostra lo scontro con gli esseri-pianta.

[illegible] resi conto finalmente che il pugno [illegible] [illegible] tirato durante il mio primo scontro nella sala delle udienze aveva ucciso il mio avversario. Ora tutto era chiaro: [illegible] ero guadagnato i miei speroni: gli ornamenti e il grado dell'uomo che [illegible] ucciso. Ero davvero un capo marziano.

Mentre balzavo in cima a [illegible] enorme masso vidi il branco degli uomini pianta circondare un piccolo gruppo, composto da cinque [illegible] sei uomini e donne verdi di Barsoom. Ora non potevo più dubitare di trovarmi effettivamente [illegible] Marte, poiché qui, davanti [illegible] me, vi erano membri delle orde selvagge che popolavano il fondo dei mari morti e le città deserte di quel pianeta morente.

Qui, davanti [illegible] me, c'erano i grandi maschi che si ergevano in tutta la maestà della loro imponente altezza; [illegible] lucenti zanne bianche uscivano dall'enorme mascella inferiore per incurvarsi fin quasi alla fronte; gli occhi sporgenti, su ambedue i lati della testa, consentivano [illegible] guardare avanti [illegible] indietro [illegible] girare il collo; le strane orecchie simili ad antenne uscivano dal vertice del cranio; e infine le due braccia supplementari si articolavano [illegible] metà strada fra le spalle e i [illegible]

Il gruppo [illegible] composto da due maschi [illegible] quattro femmine, e i loro ornamenti indicavano che erano membri di due orde diverse, un fatto, questo, che suscitò in me [illegible] viva perplessità, poiché le varie orde degli uomini verdi di Barsoom sono eternamente in lotta mortale tra loro. E invece erano lì, fianco [illegible] fianco, pronti [illegible] affrontare, [illegible] gli occhi sbarrati, il nemico [illegible]mune. Gli uomini e le donne erano ugualmente armati [illegible] spade e di pugnali, ma erano privi di [illegible] da fuoco, altrimenti i raccapriccianti uomini pianta [illegible] Barsoom sarebbero sopravvissuti ben poco.

L'uomo pianta [illegible] precipitò su di loro, poi [illegible] arrestò a circa tre metri dal gruppo [illegible] spiccò un salto [illegible] se volesse scavalcarli; così facendo, [illegible]

(4 - continua)

8

drizzato [illegible] sua possente coda, e mentre il balzo lo portava a sfiorare le teste dei marziani verdi, la [illegible] giù con terribile violenza, fracassando il cranio di uno dei guerrieri [illegible] [illegible] fosse un guscio d'uovo.

A sua volta, il resto del branco degli spaventosi uomini pianta stava aggirando con stupefacente rapidità [illegible] piccolo gruppo degli assediati. I loro prodigiosi balzi e gli orrendi stridii emessi dalle loro assurde bocche erano ben calcolati per confondere e terrorizzare [illegible] vittime, cosicché, quando due di [illegible] balzarono simultaneamente da entrambi i lati, [illegible] incontrarono nessuna resisteza, e altri due marziani verdi crollarono [illegible] suolo colpiti dall'ignobile morte.

Era sopravvissuto, adesso, [illegible] solo maschio con due femmine, [illegible] sembrò questione di pochi attimi, prima che anch'essi giacessero morti sull'erba scarlatta.

Ma nel preciso momento in cui altri due uomini pianta si lanciavano sul gruppo, il guerriero, fatto tesoro dell'esperienza di quei tragici istanti, sollevò [illegible] [illegible] possente spada e troncò netto [illegible] corpo che passava veloce sopra la [illegible] testa, squartando l'assalitore [illegible] mento all'inguine. L'altro, tuttavia, riuscì a vibrare un colpo [illegible] la sua coda mortale, falciando le due femmine [illegible] facendole crollare al suolo stecchite.

Quando il guerriero vide cadere l'ultima delle [illegible] compagne e si [illegible] che l'intero branco stava per caricarlo da ogni lato, si precipitò coraggiosamente ad affrontarli, roteando la spada con quella terrificante ferocia che tante volte avevo visto all'opera durante le continue, sanguinose battaglie tra gli uomini verdi.

Falciando e troncando [illegible] una furia a destra [illegible] a sinistra, si aprì [illegible] varco nella marea compatta degli uomini pianta, e quindi si lanciò [illegible] corsa pazza verso la foresta, dentro [illegible] quale, evidentemente, sperava [illegible] trovare un rifugio sicuro.

Si [illegible] diretto verso quella parte [illegible] foresta che andava [illegible] morire ai piedi delle rupi, [illegible] in [illegible] modo la [illegible] corsa sfrenata stava allontanando [illegible]pre più l'intero gruppo dal macigno dietro al quale mi celavo.

Nell'osservare la nobile lotta intrapresa dal grande guerriero nonostante le [illegible] condizioni disperate, il mio cuore si gonfiò d'ammirazione, [illegible] [illegible] volta ancora, più per impulso che per matura riflessione, mi precipitai fuori [illegible] mio riparo e a grandi balzi mi avvicinai ai cadaveri dei marziani verdi, con in mente [illegible] piano d'azione già definito.

(Per gentile concessione dell'Editrice Nord)

Renault 14: 5 posti, 5 porte, 1218 cc, motore trasversale, trazione anteriore, oltre 145 km/h, consumo medio 15,9 km con 1 litro, freni a disco anteriori con servofreno.

Nuova Renault 14, la scelta felice

Più confort – La Renault 14 [illegible] più spazio [illegible] ogni altra berlina 1200. Ed è un [illegible] lotto per 5 persone. Le sospensioni [illegible] grande assorbimento fanno di ogni strada un'autostrada.

Meno benzina – Il consumo medio della Renault 14 è di soli 6,3 [illegible] per 100 chilometri. Con la Renault [illegible] si risparmia. Chilometro dopo chilometro, anno dopo anno.

Più sicurezza – Trazione anteriore, grande superficie vetrata, freni a disco anteriori con servofreno, volante e cruscotto con imbottitura antiurto, carrozzeria in acciaio [illegible] strutture rinforzate.

Più accessori – La Renault 14TL monta di serie un grande numero di accessori, fra cui: lunotto termico, cristalli azzurrati, sedili reclinabili, antifurto, accendisigari, servofreno, pneumatici radiali, luci di retromarcia. Tutti compresi [illegible] prezzo.

Più facilitazioni – I Concessionari Renault sono a vostra disposizione per trovare insieme a voi la formula [illegible] pagamento più favorevole. Lo speciale Credito Diac, in particolare, consente lunghe [illegible] comode rateazioni: fino [illegible] 36 mesi, anche senza cambiali. E la consegna della Renault 14 è immediata: prenotandola subito, potrete averla per le vostre vacanze.

Investimento migliore. La nuova Renault 14 è il modo migliore di investire i propri soldi in una macchina, perché è costruita secondo criteri destinati a restare validi e moderni anche nel futuro.

La 1200 che aspettavate.

Chiedeteci le chiavi della Renault 14 e fate la "prova-test"

Siamo i Concessionari Renault. Ciascuno di noi è a vostra disposizione per farvi conoscere meglio la nuova Renault 14. Telefonateci o, meglio ancora, venite subito [illegible] trovarci (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Vi daremo le chiavi per una vera "prova-test". Sarete voi [illegible] guidare la Renault 14 e a valutarne personalmente le qualità. Nessun impegno da parte vostra, naturalmente. Anzi, c'è qualcosa per voi. Vi offriamo gratis una carta stradale d'Italia (con [illegible] localizzazione dei 1.101 punti Renault) [illegible] un abbonamento a "Presa Diretta", rivista di informazione automobilistica, sport, cultura.

Gratis per voi

Le Renault sono lubrificate [illegible] prodotti [illegible]

ECONOMICI

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni mobilitati Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia massima garanzia. Telefono 795.125.

AUTOTRASLOCHI grandi piccoli per Torino dintorni Riviera Ligure tutta Italia massima garanzia. Telefonare 302.625 Zignole.

[illegible] Mobili, arredi

AFFARONE artigiano svende camera letto [illegible] opaco stile spagnolo 395 mila lavorazione pro[illegible]. Telefonare 882.396 876.753.

TUTTOMOBILI ritira i vostri mobili usati valutandoli [illegible] massimo [illegible] acquisto nuovi via Pinelli 57.

[illegible] Artigiani, [illegible]

DECORAZIONI perfettissimo serietà competenza, lavabile 25 mila, tappezzeria 38 mila. Telefonare 395.295.

38 Animali e veterinaria

YORKSHIRE chow-chow scottish terrier barboncini chihuahua shih-tzu cocker bobtail segugi pastori vendo. Telefonare 334.810.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. RUSTICO molto bello pressi Pinerolo [illegible] possibili 3 vani più tavernetta e giardino perfetta struttura rialtamento già iniziato 4 milioni più mutuo. Telefonare 545.094.

A Ceriale, 200 mt dalla spiaggia Impresa Murialdo & Sarà [illegible]de direttamente alloggi nel verde [illegible] mare terrazzi e giardini privati dilazioni mutui. Telefonare Torino 515.917, sera 878.410; Ceriale 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587; Casale M. 0142 22.89.

AFFARONE a 10 minuti dal mare nel complesso La Quiete vendiamo alloggi da 2-3-4 vani con riscaldamento autonomo cucine arredate parchi giochi piscina consegna col 20% contanti 30% dilazione 50% mutuo [illegible] 7% 0182 [illegible] telefono 011 889.152.

AGENZIA Roma vende alloggio centralissimo in Albenga [illegible] vani e [illegible]izi 14 milioni Ceriale via Aurelia telefonare 0182 90.976.

AGENZIA Roma vende alloggio in costruzione [illegible] consegna a luglio entrata bagno cucinino soggiorno camera con giardino riscaldamento autonomo [illegible] milioni 500 [illegible] con mutuo e dilazioni Ceriale telefonare 0182 90.976.

AGENZIA Roma vende in Ceriale alloggio nuovo camera cucina soggiorno servizi con vista mare 2[illegible] milioni 500 mila con mutuo e dilazioni Ceriale via Aurelia telefonare 0182 90.976.

AGENZIA Roma vende villa 4 vani con giardino alberato bellissima posizione 35 milioni con mutuo e dilazioni Ceriale via Aurelia telefono 0182 90.976.

AMATE LA QUIETE?
desiderate vivere oltre che abitare? Nel verde di Ulzio [illegible] il [illegible]ace «Laghetto». Vi sono appartamenti razionali ben rifiniti con ampi terrazzi a prezzi vantaggiosissimi. Mutuo e facilitazioni. Pulmann e ferrovia vi daranno la possibilità di raggiungere in brevissimo tempo le migliori piste sciistiche della Valle di Susa. Visitateci in loco nei giorni festivi e prefestivi o telefonare ufficio 011 783.372, ca[illegible] 0122 831.237.

BUTTIGLIERA Alta vendesi struttura di casa 2 piani [illegible] alloggi da mq [illegible] cadauno garage cantina giardino 1300 mq Rondine, telefonare 510.537 530.860.

CHALET [illegible] Val Susa posizione panoramica e riservata soggiorno con camino e bar [illegible] camere cucina 2 bagni solarium box 35 milioni. Telefonare [illegible].

CASETTA Astigiano 6 [illegible] doppi servizi terreno mq 5700 vendesi 25 milioni. Telefonare 597.290.

[illegible]LE La Ligure vende 1-2-3 vani ottime posizioni mutuo fondiario 9% aperto anche festivi, telefonare 0182 90.237.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere Susa a quota 800 m s.l.m. mini alloggi subito pronti da pagarsi a rate senza cambiali. Prenotansi appartamenti in palazzina con giardini privati e box. L'impresa vende direttamente sul posto tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 31.585.

46 Ville, appart., camere per vacanze, [illegible]

CERIALE affittasi eleganti ammobiliati vicini alla spiaggia 5-6 posti letto luglio 410 mila agosto 470 mila. Telefonare 352.865.

47 Alberghi, pensioni

ALBISOLA MARE Hotels Garden e Villeblu rinnovati sul mare, giardini privati, garage, camere con servizi. Telefonare 019 41.645.

48 Viaggi, [illegible]

[illegible] e Nepal dal 4 al 14-8-77 Torino Delhi Jaipur Agra Benares Kathmandu Delhi Torino pensione completa [illegible] lusso L. 770 mila viaggi Airbus corso Dante 50. Telefonare 697.550.

49 Informazioni

[illegible] investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Iuves, A. Doria 9, tel. 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 512.420 - 534.615.

NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo. Maurizio Emma, via Goito 2, Torino, tel 682.110 - 650.5872.

PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo [illegible] sempre Raymondial investiga consultazioni, telefonare 531.181.

[illegible] Occ[illegible]ioni

TENDA campeggio affitto oppure vendo occasionissima. Telefonare 683.185 831.139, via Principe Tommaso 31.

CONFEZIONI prezzi fabbrica abito lino 65 mila abito gabardine 59 mila pantaloni gabardine 17 mila in lino 15 mila. Filippi, corso Umberto 50 (pomeriggio).

MONTONEROS! Grande vendita giubbini vera pelle uomo-donna 35 mila, giacche 50 mila, soprabiti u[illegible] 100 mila, borse in vera pelle da 13 mila a 20 mila. Via Torricelli 38 (largo Orbassano). Telefonare 596.990 Torino.

[illegible] Varie

A. ACQUISTA anticaglie pago al massimo sale Rinascimento Barocco soprammobili sgombero alloggi max serietà. Tel. 257.264.

SACCHI per plastica per immondizia qualità e prezzo telefonare 890.819.

TAPPEZZERIA lavabile prezzi di fabbrica vasto assortimento. Decorcasa, via Petrarca 3 angolo via Nizza.

[illegible] a pannelli scorrevoli di collezione esclusiva per l'arredamento di interni: novità produciamo inoltre tende verticali porte pieghevoli di tutti i tipi tende da sole Baldeschi Livio corso Moncalieri [illegible] telefonare 635.912 Baldeschi telefonare [illegible] e via Bernardino Galliari Centro Due via Monginevro 91 (ex Galliari 2 (Porta Nuova), telefonare 688.979.

GLI SPETTACOLI

Autointervista di Franco Nero

Non cerco l'amore Sono un filosofo

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — La vicenda si svolge in gran parte nel deserto del Sahara: Comincia in un cantiere che ha il compito di installare un oleodotto, e vede per protagonisti alcuni tecnici ostacolati da un gruppo terroristico che sabota l'opera con una serie di drammatiche azioni. Il personaggio principale di questa storia petrolifero-avventurosa dal titolo « Sahara Cross » è Franco Nero. E' noto come personaggio recalcitrante alle interviste. In genere il solo odore di giornalista gli fa accapponare la pelle.

Si rivela del tutto inutile dirgli che il pubblico ha diritto di conoscere i retroscena della sua vita, ti replica che « *la pubblicità è spesso dannosa, controproducente, perché chi viene a vederti al cinema si costruisce di te una sua immagine che magari va benissimo, e quindi non si vede la necessità di dargliene un'altra. L'attore si esprime recitando, sullo schermo e in teatro, o in televisione. E' quello lì e basta* ». Eppoi se fai per interromperlo con una domanda eccolo a chiuderti il becco: « *Vedi, ecco, l'intervista non sono io a farla, ma è il giornalista a piazzarti le sue domande, e se sei di cattivo umore e rispondi un po' brusco, quello poi scrive che sei un orso, antipatico, presuntuoso, insomma viene fuori una intervista che è un disastro, tutta falsa* ».

Stai per chiedergli se è vero che tutto sommato preferisce fare i film western, ma non te ne dà il tempo: « *E' stato Jack Nicholson a convincermi* — dice — *a fare il primo film western; io di solito, nella scelta dei copioni seguo il mio istinto. Da allora, se sento che è il momento di fare un western, lo faccio, senza più la diffidenza che avevo una volta* ».

A questo punto c'è una pausa e tu pensi che adesso puoi farti avanti con una domanda, ma lui ti previene: « *Mi si chiederà della faccenda dello jannaccesco ragazzo-padre: tu sei molto attaccato a tuo figlio... Te lo porti dietro ovunque vai... Insomma, che padre sei? Ecco, io penso che un figlio abbia bisogno soprattutto di molta confidenza da parte di un padre: Ti guarda come si guarda un esempio, vuole imparare, capire, rifà ciò che vede e poiché a lui non sfugge nulla, devi stare attento a come ti comporti. Ed io allora cerco di comportarmi bene, lo conduco in campagna, a pesca, a fare qualche sport, creo con lui un rapporto di confidenza, di amicizia. Questo è il modo migliore per farsi conoscere, realizzare un clima di intesa, fatto di interessi comuni...* ».

Ecco, c'è una nuova pausa, apri la bocca. Ma subito te la tappa: « *Lo so, vorresti chiedermi che cosa c'è di vero a proposito del mio carattere difficile, come se io diffidassi dell'umanità intera. Beh, potrei risponderti che in effetti ogni giorno che passa aumentano le mie delusioni riguardo agli altri, ti accorgi sempre più che la gente è interessata, opportunista, arrivista, invidiosa. Se hai successo, tutti quelli che ti erano amici, o che ti sembravano tali, quasi all'improvviso cambiano. La verità è che la gente è complicata, complessata. E non è nemmeno facile capire fino a che punto certi atteggiamenti di distacco siano dovuti al talento o all'imbecillità... Penso però che più si sia intelligenti e più si è semplici e spontanei... Che faccio quando la gente mi delude? E' questo che vuoi sapere?... Mi allontano, mi isolo, magari vado a fare un viaggio, qua e là, in capo al mondo* ».

Un'altra pausa mentre i suoi occhi chiari guardano dietro alle tue spalle. Ti volti e allora riprende a parlare: « *Adesso c'è la domanda sulle donne: perché non si parla mai delle mie donne? Perché non si strombazzano le mie amicizie femminili?... E allora rispondo che l'amore non lo cerco. Sì, in questo sono un po' filosofo: perché affannarsi a cercarlo? Perché crearmi dei problemi? Magari incappare in qualche donna possessiva, che ti soffoca con la gelosia? Vedi, a me interessano le donne di carattere, ma poi accade che le donne di carattere spesso rompono le scatole, cercano di soverchiarti. Io posso anche essere attratto da certi occhi, da una particolare bocca, da un paio di gambe dalle caviglie sottili, ma poi mi chiedo: che carattere avrà? Sarà una che scocciola? E allora, nel dubbio, non ne faccio nulla, lascio stare... I critici? Ecco, i critici, qui ti volevo... Vuoi sapere che cosa penso dei critici? Si dice che i critici non sono teneri con me, vanno sempre a vedere il nero del Nero... Sinceramente, sai che cosa penso? Che i critici, tutti più o meno, sono dei complessati, dei frustrati... Beh, che fai? Te ne vai? Non mi chiedi altro?* ».

Già, dovrei dirgli, come Maurizio Costanzo, che io sono pagato per fare domande?

Franco Nero in una scena di «Sahara Cross» in lavorazione

Con "Un anno di scuola,,

Giraldi vince a Praga

ROMA — Con il film « Un anno di scuola », prodotto dalla rete 2 della tv, Franco Giraldi ha vinto il premio per la migliore regia al XIV Festival internazionale di televisione « Praga d'oro ». Questo successo della Rai, che segue quello clamoroso di « Padre padrone » trionfante a Cannes, viene a premiare il film, recentemente programmato in due puntate, tratto dal racconto omonimo dello scrittore triestino Giani Stuparich.

Già noto per i suoi western e le sue commedie cinematografiche (« La bambolona », « Cuori solitari »), Giraldi ha dato una svolta alla sua carriera realizzando per la televisione una serie di finissime trascrizioni letterarie: « La rosa rossa » dal romanzo di Pierantonio Quarantotti-Gambini, « Il lungo viaggio » dai racconti Dostojevskij e « Un anno di scuola », ambientato nella Trieste del 1913, racconta l'esperienza di una ragazza (Laura Lenzi, nella foto) che, avvalendosi di una nuova disposizione ministeriale, decide di frequentare l'ultimo anno di liceo in una classe maschile per potersi poi iscrivere all'università.

FUORI CASA

MUSICA MODERNA A SANT'ANTONIO DI RANVERSO — Domani sera alle 21 per l'« Estate musicale » nell'Abbazia: « Incontro con l'autore ». Gilberto Bosco presenterà: « Canto »; Carlo Mosso: « Le guetteur mélanconique » su testo di Apollinaire; Felice Quaranta: « Musica » per violino, viola e violoncello: Enore Zaffiri: « Put down » su testi di Kerouac e Lamantia per voce e due sintetizzatori.

GRUPPO SPAZIO 4 — Stasera alle 21,15 in via S. Massimo 21, il sig. Benedetto Pasqua parlerà su « L'interpretazione dei sogni: dal mito alla psicanalisi ».

DANZA IN PIAZZA VITTORIO — Domani e domenica alle 21,30 nel teatro all'aperto di Piazza Vittorio saranno replicati i balletti « Le Silfidi » di Chopin e « La bottega fantastica » di Rossini-Respighi, presentati dal « Collettivo della Danza ».

CONCERTO A GIAVENO — Domani alle 21 presso la chiesa dei Batù concerto del duo pianistico Maura Adamo Venturino e Gabriella Rosso Viansona. Saranno eseguite musiche di Schubert, Bizet e Brahms.

Ray Milland "gira" a Roma

Un divo d'altri tempi per Dalila Di Lazzaro

ROMA — « *I registi di ieri erano dei gentiluomini, cioè molto più affabili e comunicativi; ora in genere hanno i piedi sporchi, la barba lunga e sono degli introversi, molto nevrotici. Ho ritrovato finalmente un signore come ai vecchi tempi in Flavio Mogherini, il mio primo regista italiano* ». L'opinione è del settantaduenne Ray Milland, famoso interprete di « Giorni perduti » di Billy Wilder (con cui vinse l'Oscar una prima volta; la seconda fu per « Love story »). Si trova a Roma per girare « La ragazza del pigiama » cominciato da alcuni giorni, di cui è protagonista Dalila Di Lazzaro. In questo film, ispirato a un fatto di cronaca nera realmente accaduto in Australia nel 1934, l'attore di origine inglese ha la parte di un anziano investigatore che con testarda determinazione, dopo dieci anni, scopre la verità su un delitto.

« *E' un ruolo* — dice Milland — *che si adatta a me, alla mia età, alla mia esperienza. Non appena letta la storia dell'immigrata di vent'anni, molto bella, trovata uccisa su una spiaggia presso Sidney, con addosso appena qualche brandello di pigiama giallo e il volto carbonizzato, mi sono appassionato. Tra i miei 220 film, in un arco di tempo che va dalla prima metà degli Anni 30 ad oggi, non ce n'era uno italiano. Ho voluto così completare la mia filmografia* ».

Ricorda che negli anni in cui ha fatto il regista (ha diretto sei film) doveva girare in Italia gli esterni di « Lisbona », ma poi non se n'è fatto più niente. L'Italia è un paese che gli piace poiché somiglia alla Spagna, dove ha scelto di vivere. Infatti da qualche tempo ha fissato la sua residenza in Andalusia, a 50 chilometri da Gibilterra. « *La mia ricerca di quiete non significa che io abbia abbandonato il cinema* — precisa — *tra poco, infatti, volerò di nuovo verso Hollywood dove mi attende "Oliver Story", seguito di "Love Story", dal romanzo di Erich Segal.*

Tra i numerosi registi della sua carriera Milland dice di preferirne tre: Billy Wilder, Mitchel Leisen e Frank Borzage; e tra le numerose « star » con cui ha lavorato o che ha semplicemente conosciuto il ricordo più affettuoso è per Claudette Colbert, con la quale ha fatto cinque film.

DA STASERA IN TV IL NUOVO GIALLO "DELITTO SULLE PUNTE,,

L'assassino porta il "tutù,,?

In un teatro inglese, nel 1936, viene ucciso il protagonista del balletto di Strawinsky « Petrushka ». Sulla vicenda e i retroscena dell'assassinio si articola il giallo tv « Delitto sulle punte », uno sceneggiato in tre puntate ispirato al romanzo « A bullet in the ballet » di C. Brahms e S.J. Di'mon, che andrà in onda da stasera alle 20,40 sulla rete 2. Il lavoro, realizzato dal regista Pino Passalacqua, su sceneggiatura di Maria Silvia Codecasa e Lucio Mandarà, è interpretato, nei ruoli principali, da Carlo Reali, Vittorio Mezzogiorno, Renzo Palmer, Regina Bianchi, Ornella Grassi, Danilo Mattei.

Lo sceneggiato, ambientato in un teatro londinese (le riprese si sono svolte nel « Ponchielli » di Cremona, un classico teatro ottocentesco) descrive una storia ricca di « suspense » di cui sono protagonisti i componenti di un corpo di ballo, in maggior parte emigrati dalla Russia in seguito alla « rivoluzione d'ottobre ». A risolvere il giallo è chiamato un ispettore di Scotland Yard che assisterà a una serie di intricate vicende.

I fatti che vedremo stasera: siamo a Londra nel 1936: al teatro Collodium va in onda la prima rappresentazione del balletto «Petrushka» di Igor Strawinsky nell'esecuzione della compagnia di balletti Stroganoff. Al calar del sipario il primo ballerino Anton Palook, malgrado le insistenti chiamate del pubblico, non si presenta a prendere gli applausi: è stato assassinato sul palcoscenico, nel momento in cui il burattino Petrushka, da lui interpretato, cadeva morto in scena. L'ispettore Quill di Scotland Yard (Vittorio Mezzogiorno) viene chiamato a risolvere il mistero. I suoi sospetti si appuntano prima su Stroganoff (Renzo Palmer), l'impresario della compagnia che Palook stava per abbandonare; poi sul segretario Stanley (Carlo Reali), innamorato della prima ballerina Rubinska (Ornella Grassi), ex amante del morto; poi ancora sul secondo ballerino Pavel (Gerardo Amato), geloso di Palook per motivi professionali; poi via via su tutti i membri della compagnia che si odiano a vicenda e che, tutti, hanno avuto la possibilità di commettere il delitto. Le indagini sono a un punto morto quando Stanley trova nel camerino di Pavel, nascosta nel cestino della carta straccia, una pistola che potrebbe essere stata l'arma del delitto.

Tutti gli attori sono stati «doppiati» da controfigure, danzatori provetti diretti da Susanna Egri.

Un momento dello sceneggiato televisivo e Ornella Grassi, Rubinska

In scena al Nuovo

Si brinda al Balon

GIANNA BALTARO

Ieri sera, nella sala Valentino del Teatro Nuovo, è andato in scena lo spettacolo « Barba Giacô dël Balôn » presentato dalla Compagnia « Teatro della tradizione popolare ». Tre attori dialettali: Romano Magnino, Grazia Chirone, Cesare Gallo, reggono la rappresentazione in vari panni. La regia è di Fulvio Bava, scene e costumi di Gian Mesturino, musiche di Giorgio Lupica.

La proposta è quella di far rivivere, attraverso una serie di « quadri » poetici e musicali, un aspetto della tradizione torinese di fine Ottocento-inizio Novecento.

L'ambiente in cui gli attori si muovono è un insieme di rottami da cui emergono i profili caratteristici della città: Superga, la Mole, la Statua della Vittoria: contorno affettuoso alle bancarelle del mercato. In questa scenografia piena di suggestione, la voce del popolo si articola nella filastrocca, nei proverbi, negli strambotti; con cenni di riferimento ai massimi poeti e scrittori dialettali quali Brofferio, Isler, Costa, Drovetti, Pietracqua, Artuffo, Garelli, Boretti, Mottura, Brero, Alarni e Arpino.

Gli attori si muovono in questo ambito tracciando figure che si legano l'una all'altra sul filo di una continuità di sentimento: nulla di nostalgico, soltanto il gusto di ricreare atteggiamenti e pensieri che il tempo ha modificato ma che, nell'essenza, sono ancora « radice » dei torinesi.

Gli attori si producono in panni diversi: la figura di Gianduja, i ferrivecchi, le servette, con costumi che cavalcano i secoli, recitando nel monologo, nel dialogo, nel coro. Uno spazio particolare viene dato ad Artuffo, il celebre macchiettista, che Cesare Gallo fa rivivere in tre o quattro pezzi del suo repertorio. Grazia Chirone e Romano Magnino dànno maggior voce alla parte poetica.

A riscaldare l'ambiente una trovata che piace agli spettatori: durante lo spettacolo gli attori invitano il pubblico a risolvere degli indovinelli; chi ce la fa viene premiato con un cicchettino di Punt e Mes. Questo è però soltanto un modo garbato per porgere l'omaggio: il cicchettino c'è per tutti.

TELEVEDRETE

Proietti per "Sabato sera dalle 9 alle 10"

La Asti seduce il play-boy

Dalla replica di un Proietti che ormai è invecchiato di tre anni, alle vicende incredibili che fanno di un ospedale (quello di Los Angeles) una specie di commissariato di polizia, i programmi di stasera riservano poche sorprese. Si segnala quindi il « giallo » all'inglese interpretato da Renzo Palmer, « Delitto sulle punte » (Rete 2 ore 20 e 40) cui seguirà il « mercatino » di Enzo Tortora e dei suoi inserzionisti. In chiusura (stessa rete), Luciano Salce dà il via al programma « Spoleto, o cara », la prima delle quattro puntate dedicate al Festival dei due mondi. Cinema da Capodistria con un giallo di Jean-Pierre Melville (« Tutte le ore feriscono », ore 21 e 35) interpretato da Lino Ventura.

LOS ANGELES OSPEDALE NORD (Rete 1 - Ore 20,40 - Colore) — *Bobbie, la moglie del dottor Marsh, viene ricoverata d'urgenza, nell'ospedale dove il marito lavora, in seguito alle gravi ferite riportate durante un'aggressione. Anche l'assalitore, Carter, ferito ad una spalla, viene affidato alle cure del dottor Marsh. Ben presto Carter mostra i sintomi di una malattia rara e grave: stessi sintomi che sono accusati anche da Bobbie e da due altre colleghe d'ufficio. Marsh curando con attenzione ed interesse l'assalitore della moglie riuscirà a scoprire la causa della malattia e a guarire Bobbie.*

SABATO SERA DALLE 9 ALLE 10 (Rete 1 - Ore 22,25) — *Terza puntata della replica di questo spettacolo interpretato da Luigi Proietti, che stasera veste i panni di un Casanova dei nostri tempi. Un Proietti impenitente play-boy invita nel suo appartamento una giovane donna (Adriana Asti) che si siede subito accanto a lui sul divano, ma per guardare la tv. Sul programma Nazionale va in onda « Rischiatutto » ma essendo l'apparecchio difettoso si odono soltanto le voci senza il video. Prestando poca attenzione al Casanova, la donna « passa » al Secondo programma che sta trasmettendo uno show del quale è protagonista un attore che assomiglia al play-boy. Nello spettacolo trasmesso in tv, Proietti canta, recita il monologo di Marcantonio in « Giulio Cesare », imita Petrolini nei « Salamini ». Come play-boy deve invece subire i capricci di Adriana Asti.*

PORTOBELLO (Rete 2 - Ore 21,45) — *Dato il carattere del « mercatino » proposto da Enzo Tortora è impossibile anticipare che cosa stasera sarà offerto o che cosa sarà richiesto dagli « inserzionisti ».*

SPOLETO, O CARA (Rete 2 - Ore 23 - Parziale colore) — *Luciano Salce e Isabella Rossellini presentano stasera la prima puntata di questo programma (curato da Guido Sacerdote) che intende fornire un quadro completo delle attività artistiche e spettacolari che si concentrano a Spoleto in occasione del Festival dei due mondi.*

TUTTE LE ORE FERISCONO (Ore 21,35) — *Film con Lino Ventura, Paul Meurisse, Raymond Pellegrin e Christiane Fabriga. Regia di Jean-Pierre Melville.*

Trama. Gu Mindà, ergastolano evaso dal bagno penale, commette un grave sbaglio. Per colpa sua uno degli autori dell'ultima rapina alla quale ha preso parte viene arrestato e la polizia sparge la voce che sia stato lui a denunciarlo. Braccato dagli amici di un tempo, divenuti i suoi più implacabili accusatori, Gu non ha ormai altro scopo nella vita che ristabilire la verità.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 Giovani e lavoro
18,45 **Venezia e il suo porto** (c) - Documentario
19,05 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro** (c) - Viaggio su Marte
19,20 **Le avventure di Rin Tin Tin** - Ostaggio volontario
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parziale c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Los Angeles: Ospedale Nord** (c) - La signora Marsh, telefilm
21,35 **Tam-Tam** (c)
22,25 Luigi Proietti in **Sabato sera dalle nove alle dieci**, Spettacolo musicale - **Telegiornale**

RETE DUE

18,15 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera** (parziale c)
18,30 **TV 2 ragazzi:** Il giornale di bordo di Almaro (c); Bombetta e naso a patate (c), Telefilm - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Delitto sulle punte** (c) - Prima puntata
21,45 **Portobello** - Mercatino del venerdì
23 — Luciano Salce e Isabella Rossellini presentano: **Spoleto, o cara...** (parziale c) - Prima puntata - **TG 2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

20,30 **Telegiornale** - Prima edizione (c)
20,45 **Valis al Soo** (c)
21,15 **Il regionale** (c) - Rassegna di avvenimenti
21,45 **Telegiornale** - Seconda edizione (c)
22 — **Sarah** (c) - Sceneggiato (Replica)
22,50 **Ritratti** (c) - « Jean Helion: I colori della libertà »
23,35 **Ciclismo: Giro della Svizzera** (c)

TV CAPODISTRIA

20,55 **L'angolino dei ragazzi** (c) Cartoni animati
21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **Tutte le ore feriscono**, Film con Lino Ventura, Paul Meurisse, Raymond Pellegrin, Regia di Jean-Pierre Malville
23,35 **Locandina**
23,50 **Notturno** (c)

TV MONTECARLO

18,15 **Un peu d'amour...**
19,10 **Cartoni animati**
19,30 **Shopping**
19,50 **Tony e il professore:** « L'incontro »
20,45 **Montecarlo sera**
20,50 **Notiziario**
21,15 **Guerra fredda e pace calda**, film, regia di Mario Zampi con Arthur Howard, Jimmy Edward

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,15: Film; 17,45: Baseball; 18,30: L'artista in studio; 19: Attenti a noi due; 19,30: Notizie e sport; 20,15: Telebocce; 20,30: 'Na seira con noi; 23,30: Sport bocce (Torneo degli Assi, Bertolla) biliardo.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,30: G.R.P. Flash. Oggetto misterioso; 17,45: Documentario; 18,15: Arredamento; 18,45: Nuove tecniche di ricerca dei monumenti e reperti archeologici; 19,25: Oggetto mister. Flash; 19,45: Tribuna giuridica; 20,15: Stalingrado (film); 22: Jazzpanorama; 23,20: Film (replica).

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 15: Abitare; 16: Bibi e Bibò; 18: Modellismo; 19: Quattro passi in Val...; 20: Film; 21: L'esperto in casa; 21,15: Incontro con il pianista Felipe Hall; 21,30: Cronache dell'insolito; 22,30: Documentario; 23: Film; 0,30: Sogni sexy.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19,30: Videonotizie; 20: Documenti; 20,30: Film; 22,15: Cerchiamo Torino (gioco a premi).

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13: Argomenti; 13,25: Che tempo fa; 13,30-14: Telegiornale; 17: Milano: atletica leggera; 18,15: Le peripezie di Penelope Pitstop; 18,35: Estrazioni del Lotto; 18,40: Le regioni della speranza; 18,50: Speciale Parlamento; 19,20: Le avventure di Rin Tin Tin; 19,45: Almanacco del giorno dopo, Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Saint-Vincent estate; 22,25: Speciale TG 1, Prima visione, Telegiornale, Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 13: TG 2 Ore tredici; 13,30: Educazione e religioni; 14-14,30: Giorni d'Europa; 18,15: Doppia coppia; 19,20: Estrazioni del Lotto; 19,25: TG 2 Sportsera, Previsioni del tempo; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Matti da slegare; 21,45: Le belle della notte, film; 23,05: Premio letterario Viareggio, TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 15-17: Ippica; 17,30: Una partita a scacchi; 19,55: Sette giorni; 20,30: Telegiornale; 20,45: Estrazioni del Lotto; 20,50: Il Vangelo di domani; 21,05: Scacciapensieri; 21,45: Telegiornale; 22: Tigre nella nebbia; 23,05: Telegiornale; 23,35-0,40: Sabato Sport.

CAPODISTRIA — Ore 20,30: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: I racconti di T. Hardy; 22,30: Il nutrito (film).

MONTECARLO — Ore 18,15: Crescere; 18,30: Un peu d'amour...; 19,30: Cartoni animati; 19,50: Medical Center; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,15: Dio non paga il sabato; 22,50: Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
13,30 Musicalmente
14,05 La radio fra due guerre
14,30 I valzer nel teatro
15,05 Scrittori sotto accusa
15,45 Incontro con un Vip
16,10 Anteprima di « E... state con noi »
16,30 Special di Lina Volonghi
18,05 Big-band concerto
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Storia d'Itaglia
19,50 Due ruote e una chitarra
20,30 Lombardia
21,05 Concerto diretto da Karajan
23,15 Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30;
13 — Giro del mondo in musica
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Sorella radio
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale Gr 2
17,55 Big music
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 ventunoeventinove
23,15 Decima musa

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
14 — Quasi una fantasia
15,30 Un certo discorso...
17 — La letteratura e le idee
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz Giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Incontri musicali
21,45 Carlo Bergonzi
22,35 La ricerca

RADIOMONTECARLO
16 — Classe di ferro
17 — Dieci domande per un incontro
18,10 Parapsicologia
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 15: Il papà di Alice (per bambini); 17: U.D.I. (autogestito); 20: F.U.O.R.I. (autogestita); 22: Parapsicologia.

Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Giglieri.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 12: Per te donna (di Gloria Maggioni); 16,30: Teen News; 21: Ordine dei medici (urologia).

Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Break (Fm 99,60 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.

Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discotheque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).

Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 16,50: Canti e musiche nella tradizione popolare italiana; 17,20: Monografia; 22,50: Commedia.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 18,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.

Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata «in», dediche.

Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,680 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.

Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.

Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30-19,30: Radiogiornali; 15: La stampa e i giovani; 18: Quale scuola?; 21: Il jazz.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 13,15: Surf (gioco a premi); 18: Piemonte sconosciuto; 19: Obiettivo sul jazz; 19,45: L'avvocato in famiglia; 20,15: Poker.

Radio proposta (Fm 88,750 Mhz) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.

Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarosse cultura; Informazione scuola. Annuncio dei programmi.

Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 18: Cose di casa nostra; 19: Avanti il prossimo (Dentro il problema dei consultori); 22: Omaggio a...

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricetta; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-18: Pomeridiana.

Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.

Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: sino al 28-6 ultimo strip variety show con Joy e Juliette. Vier. 18. Or.: 16,15; 21,30.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,30 « Barba Giacò dal Balon », Fervale 'd tradission piemonteisa. Pren. tel. 655.552.
ERBA: Estate al Cinema.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 16-21 orch. Bevione.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni.
CHALET: 16-21 Lucyo Silvy.
CLUB 84: 15,30 New Company; ore 21 Loris.
DU PARC: 16-21 Boccaccio 71.
GARDEN: 21 Revival 70.
MASSAUA: 15,30 Danilo; ore 21 ballo liscio.
PLANETARIO: ore 21 Nuova Edizione.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante: Danze, orch. I Vocalmen.
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3): Lidya Ballile, Walther Troelsen.

VILLA GAY GIARDINO: dischi 21.

CINEMA PROVINCIA

BORGARO
ROYAL: La vendetta di Bruce Lee.
CARIGNANO
SPLENDOR: Gli ultimi giganti.
CASELLE
ITALIA: La moglie erotica.
ROMA: Operazione Estremo Oriente.
CIRIE'
CATALANO: Indianapolis.
ITALIA: Il cacciatore di lupi.
NUOVO: La bella e la bestia.
CHIERI
CHIERESE: Vizi privati, pubbliche virtù.
SPLENDOR: Stato interessante
AUDITORIUM: Tora Tora Tora
ORBASSANO
MODERNO: La trappola di ghiaccio.
MONCALIERI
EXCELSIOR: L'Agnese va a morire.
NAZIONALE: Il ginecologo della mutua
SETTIMO
GARIBALDI: Il medico della mutua.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Fase IV distruzione Terra.
AMBRA: Sturmtruppen.
CORSO: La signora è stata violentata.
CRISTALLO: Kakkientruppen.
GALLERIA: La piccola grande guerra.
MODERNO: Emanuelle in America.
ACQUI TERME
ARISTON: Sorbole che romagnola!
CRISTALLO: Vizi privati pubbliche virtù.
GARIBALDI: Sfida a White Buffalo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
NUOVO: Febbre di donna.
POLITEAMA: Lo spavaldo.
VITTORIA: Eccesso di difesa.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: chiuso per ferie.
IRIS: Ventun ore a Monaco.
ITALIA: Cielo di piombo, ispettore Callaghan.
MODERNO: Tora Tora.
OVADA
LUX: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
MODERNO: Napoli spara.
TORRIELLI: Emanuelle l'antivergine.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Tutta femmina.
TORTONA
MODERNO: Caccia al montone.
SOCIALE: Emanuelle in America.
VERDI: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Storia segreta di un lager femminile.
TEATRO: Autostop rosso sangue.
POLITEAMA: riposo.

ASTI

LUX: Chissà se lo farei ancora?
POLITEAMA: La polizia indaga.
SALONE: Teppa.
SPLENDOR: Due sul pianerottolo.
TEATRO: Mimì metallurgico.
VITTORIA: Basta che non si sappia in giro.
CANELLI
BALBO: La figliastra.
RAGNO D'ORO: Il vizio di famiglia.
MONCALVO
NUOVO: riposo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Dimmi che fai tutto per me.
LUX: Nessuna pietà per Ulzana.
SOCIALE: La ghigliottina volante.
VERDI: Il cinico l'infame il violento.
PORTACOMARO
ITALIA: riposo.

CUNEO

CORSO: Tutti defunti tranne i morti.
FIAMMA: Il reduce.
ITALIA: riposo.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Eccesso di difesa.
ALBA
CORINO: Peccatori in provincia.
EDEN: Una donna chiamata Apache.
BOVES
NUOVO: riposo.
BRA
IMPERO: Scorpio.
POLITEAMA: La collina degli stivali.
SPAZIO BLU: riposo.
VITTORIA: Un borghese piccolo piccolo.
BUSCA
NUOVO: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.
CENTALLO
ALESSANDRA: riposo.
CEVA
DORIA: riposo.
CHERASCO
GALATERI: Valdez, il mezzosangue.
DRONERO
IRIS: riposo.
FOSSANO
ASTRA: Gioventù bruciata.
IRIDE: Stupro.
POLITEAMA: chiuso.
MONDOVI'
CORSO: Dieci secondi per fuggire.
ITALIA: Savana violenta.
PEVERAGNO
BISALTA: riposo.
PIASCO
LA ROSA: riposo.
RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SALUZZO
CIVICO: chiuso.
ITALIA: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: Divagazioni erotiche delle signore in vacanza.
RITZ: La fuga di Logan.
VERZUOLO
CORSO: riposo.
VILLAFALLETTO
MODERNO: riposo.

NOVARA

ASTRA: Le ragazze jou jou.
COCCIA: E' nata una stella.
ELDORADO: Teppa.
EXCELSIOR: Il bocconcino.
FARAGGIANA: Il figlio del gangster.
VITTORIA: Mucchio selvaggio.
S. CUORE: Zardoz.
ROMA: L'affittacamere.
MODERNO: Oggi a me domani a te.
LUX: Da mezzogiorno alle tre.
MODERNO: Ragazzi della Roma violenta.
NUOVO: 900 atto secondo.

VERCELLI

ASTRA: Giustiziere di notte.
CIVICO: Quelli dell'antirapina.
ITALIA: Car Wash.
PRINCIPE: Il corsaro nero.
VERDI: Ultimo appuntamento.
VIOTTI: Pubertà.
BIELLA
APOLLO: Storie immorali di Apollinaire.
MAZZINI: Casinò Royal.
SOCIALE: Conoscenza carnale.

GENOVA

AMBASSADOR: C'era una volta il West.
AMBRA: Il reduce.
ARISTON: Ladro lui, ladra lei.
ASTOR: I sette samurai.
AUGUSTUS: Venga a prendere il caffè da noi.
ELIOS: Mean Streets.
GIOIELLO: Morbosità proibite.
GRATTACIELO: La cuginetta inglese.
LUX: Il male di Andy Warhol.
NUOVO PALAZZO: Le ragazze pon pon.
OLIMPIA: I maghi del terrore.
ORFEO: Bestialità.
PLAZA: Cinque pezzi facili.
RITZ: La marchesa von...
RIVOLI: Lo spavaldo.
SMERALDO: Ossessione carnale.
UNIVERSALE: La grande fuga.
VERDI: Due sporche carogne.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica «La Bohème» di Puccini.
ALBA: Un urlo dalle tenebre.
ALFA: Un marito per Tillie.
ALCIONE: Turbamento carnale.
AURORA: Il viaggio dei dannati.
DIANA: La segretaria privata di mio padre.
DIONISO: Rocky.
IDEAL: Due superpiedi quasi piatti.
MANIN: Il mucchio selvaggio.
MIGNON: 9 ospiti per un delitto.
SUPERBA: Le pillole delle figlie del farmacista.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Un'anima persa.
ELDORADO: La casa dalle finestre che ridono.

RAPALLO
GRIFONE: Languidi baci, perfide carezze.
ITALIA: Viaggio di paura.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Vamos a matar compañeros.
MIGNON: Mister Klein.
CAMOGLI
ODEON: Matrimonio di gruppo.
RECCO
ANNA: La pretora.
CHIAVARI
ASTOR: Il ginecologo della mutua.
CANTERO: Quelli dell'antirapina.
NUOVO: La banda del trucido.
ODEON: Arriva Sabata.

SAVONA

DIANA: 21 ore a Monaco.
ELDORADO: Piccoli gangsters.
ARS: Uomini duri.
ASTOR: Ritornano quelli della calibro 38.
OLIMPIA: Bruce Lee superdrago.
JOLLY: Salon Kitty.
LUX: Il grande Jack.
SALESIANI: Lawrence d'Arabia.
FILMSTUDIO: Lo sguardo che uccide.
ALASSIO
COLOMBO: I quattro dell'Ave Maria.
RITZ: L'usignolo e l'allodola.
ALBENGA
ASTOR: Le deportate della sezione SS.
AMBRA: Operazione su vasta scala.
CRISTALLO: Il medico e la studentessa.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Come rubare un milione di dollari e vivere felici.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Paperino e Co. nel Far West.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Lupa mannara.
CRISTALLO: Il giro del mondo dell'amore.
CERIALE
ODEON: L'isola sul tetto del mondo.
MOULIN ROUGE: Totò diabolicus.
FINALE LIGURE
ONDINA: La terra prese fuoco.
IDEAL: Quinto potere.
LOANO
PERLA: Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti.
LOANESE: Chelemne.
STELLA: Scandalo.
MILLESIMO
ITALIA: Malia.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Un genio, due compari, un pollo.
SPOTORNO
MIGNON: L'isola sul tetto del mondo.
VADO LIGURE
AMBRA: SS il treno del piacere.
VARAZZE
TEIRO: Agente 007 una cascata di diamanti.
ARENA TEIRO: L'amica di mia madre.
VERDI: Tutti possono arricchire tranne i poveri.

IMPERIA

ROSSINI: Vai col liscio.
DANTE: Mark colpisce ancora.
ODEON: Shampoo.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Bruce Lee superdrago.
CERRI: I soliti ignoti colpiscono ancora.
BORDIGHERA
ZENI: L'uccello dalle piume di cristallo.
OLIMPIA: Missouri.
DIANO MARINA
DIANESE: Il vento e il leone.
PERGOLA: L'ultimo apache.
RIVA LIGURE
CORALLO: La smagliatura.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Car Wash.
CENTRALE: I giorni roventi del poliziotto Buford.
SUPERCINEMA: L'operazione triangolo d'oro.
LUX: Gran Prix.
ASTRA: Lo spavaldo.
MIGNON: Amore e delitto.
RITZ: Il flauto magico.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Un uomo da buttare.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale OOOOO
Successo OOOO
Consensi OOO
Discorde OO
Scarso O

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007 — *I magnifici sette*, di John Sturges, con Yul Brynner, Steve McQueen, Charles Bronson, James Coburn, Eli Wallach, Robert Vaughn, Horst Bucholz (Usa - Colori) — Torna sugli schermi uno dei più spettacolari westerns americani, con le imprese dei sette implacabili cow-boys giustizieri. Non vietato. ★ Western — RIEDIZIONE (1960) — Orario 14,45 - 17,20 19,35 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621 — *Il dittatore dello Stato libero di Bananas*, di Woody Allen, con Woody Allen, Suzy Ioan, Louise Lasser, Jane Clark (Usa - Colori) — Giovanotto svagato viene coinvolto, in uno staterello sudamericano, nell'aspra lotta fra dittatore e capo rivoluzionario. Non vietato. ★ Satirico — RIEDIZIONE (1970) — Orario 15,20 - 17,10 19 - 20,50 - 22,30 — Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147 — *In nome del popolo italiano*, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Yvonne Furneaux (Italia - Colori) — Magistrato integerrimo conduce l'inchiesta sulla morte di una giovane, nell'indagine viene coinvolto un industriale dalle molteplici attività. Non vietato. ★ Commedia drammatica — RIEDIZIONE (1971) — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 — Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190 — *La signora è stata violentata*, di V. Sindoni, con Pamela Tiffin, Carlo Giuffrè (Italia - Colori) — Sposina irlandese complessata, a tabù antichi e ancorata — poi scambia per la marijuana e si scatena come una mondana. Vietato minori anni 14. ★ Commedia — RIEDIZIONE (1972) — Orario 15,20 - 17,15 18,55 - 20,35 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516 — *3 donne*, di Robert Altman, con Sissy Spacek, Shelley Duvall, Janice Rule (Usa - Colori) — Tre donne di diverse origini, una texana appena giunta in California, una ragazza sofisticata e sicura e una pittrice, si incontrano e i loro destini si fondono insieme. Premiato a Cannes per la miglior attrice (Shelley Duvall). ★ Commedia drammatica — Critica ●●●● Pubblico OOOO — Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 — Ingresso L. 2000

AUGUSTUS piazza C.L.N. Tel. 530.714 — *La stanza del vescovo*, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30 — Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605 — *L'uomo di Santa Cruz*, di Joe Manduke, con Lee Van Cleef, Jim Brown, John Marley, Glynnis O'Connor (Israele - Colori) — Nuova avvincente avventura di un uomo solitario e pistolero eccellente, che si attira la violenza e l'odio dei nemici. Vietato minori anni 14. ★ Western - Novità — PRIMA VISIONE — Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 — Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110 — *La signora Omicidi (o The Ladykillers)*, di Alexander Mackendrick, con Alec Guinness, Peter Sellers, Herbert Lom, Cecil Parker, Danny Green (G.B. - Colori) — Ritorna uno dei più celebri e brillanti film ispirati a imprese ladresche di alta classe. ★ Giallo comico — RIEDIZIONE (1955) — Orario 10,30 - 15,40 17,20-19,20,40-22,30 — Ingresso L. 1500

CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702 — *Tobruk*, di Arthur Hiller, con Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, Nigel Green (Usa - Colori) — L'esercito britannico impegnato in una delle più dure battaglie del secondo conflitto mondiale, contro gli uomini del famoso generale Rommel. Non vietato. ★ Guerra — RIEDIZIONE — Orario 14,35 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 — Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00 — *Non commettere atti impuri*, di Giulio Petroni, con Barbara Bouchet, Luciano Salce, Claudio Gora, Marisa Merlini (Italia - Colori) — Figlio di un avo anticlericale e figlia di una donna bigotta, si sentono attratti reciprocamente, ma le sorprese familiari provocheranno una crisi nei giovani. Non vietato. ★ Commedia — RIEDIZIONE — Orario 15,30 - 17,15 19 - 20,45 - 22,30 — Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422 — *Car Wash*, di Michael Schultz, con Franklin Ajaye, George Carlin, Ivan Dixon, Lorraine Gary (Usa - Colori) — Divertenti e incredibili avventure fra i clienti di passaggio di una « stazione di servizio », dove tutto può accadere. Il primo dei film presentati a Cannes. Vietato 14. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOO — Orario 14,45 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 — Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760 — *Dalla Terra alla Luna*, di Byron Haskin, con Joseph Cotten, George Sanders, Debra Paget (Usa - Colori) — Dal romanzo di Giulio Verne che descrisse l'andata dell'uomo sulla Luna, profetizzando esattamente il futuro e le prime esperienze degli astronauti. Non vietato. ★ Fantascienza — RIEDIZIONE — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523 — *I giorni roventi del poliziotto Buford*, di Earl Bellamy, con Bo Svenson, Richard Jaeckel, Bruce Glover (Usa - Colori) — Poliziotto implacabile contro la criminalità e ogni forma di violenza, è il bersaglio dei killers pagati dalle organizzazioni per eliminarlo. Non vietato. ★ Poliziesco — Critica ●● Pubblico OOOO — Orario 15,30 - 17,15 19 - 20,45 - 22,30 — Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100 — *Tutti defunti... tranne i morti*, di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Francesca Marciano, Carlo Delle Piane (Italia - Colori) — Oscura profezia grava su un castello dove una mano guantata di nero si aggira uccidendo gli abitanti. La terrificante vicenda è vista in chiave farsesca. Viet. minori anni 14. ★ Horror comico — Critica ●● Pubblico OOOO — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283 — *Attenti a quei due... L'ultimo appuntamento*, di Basil Dearden e Leslie Norman, con Tony Curtis, Roger Moore, Suzy Kendall (Usa - Colori) — Il simpatico americano e l'elegante Lord inglese, ancora una volta insieme in una nuova e divertente serie di scanzonate gesta. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOOO — Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30 — Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 6503.478 — *Il penetrante profumo dell'adulterio*, di Henry Sala, con Sandra Tourner, Fabienne Tannel, Brigitte Monin, Henry Lafleur (Francia - Colori) — Donne stanche della legalità del matrimonio, trovano nelle avventure extra coniugali il sapore eccitante che cercavano. Vietato minori anni 18. ★ Sexy — PRIMA VISIONE non recensita — Or.: 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30 — Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850 — *Penitenziario femminile per reati sessuali*, di Jess Franco, con Lina Romay, Paul Muller, Martine Stedil, Roger Garyon (Usa - Colori) — La violenza e la depravazione che nascono nei carceri femminili e gli abusi a cui le detenute vengono sottoposte. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — PRIMA VISIONE non recensita — Or.: 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,50 - 22,30 — Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448 — *Maladolescenza*, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succubi di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — Critica ● Pubblico OOOOO — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531.400 — *Don Camillo*, di Julien Duvivier, con Gino Cervi, Fernandel, Saro Urzì (Francia - Colori) — Tornano le famose liti fra Don Camillo, simpatico parroco di campagna e Peppone sindaco comunista del paese emiliano di Brescello. Entrambi con il buon cuore ma la politica li divide. Non vietato. ★ Commedia — RIEDIZIONE (1951) — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145 — *Vizi privati, pubbliche virtù*, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, dissequestrato, ma vietato minori anni 18. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Orario 15 - 16,45 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521 — *Dove volano i corvi d'argento*, di Piero Livi, con Corrado Pani, Jenny Tamburi, Flavio Bucci, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — La dura legge dell'onore umiliato che pretende vendetta, dove non uccidere e perdonare significa essere ucciso. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico OOO — Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353 — *Papillon*, di Franklin J. Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory, Don Gordon, Anthony Zerbe (Usa - Colori) — Le ripetute fughe dalla Guyana di « Papillon », il leggendario galeotto-scrittore, che ha narrato le sue avventure. Non vietato. ★ Avventuroso — RIEDIZIONE (1973) — Orario 14,30 - 17,10 19,40 - 22,20 — Ingresso L. 1500

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789 — *Due sporche carogne*, di Jean Herman, con Alain Delon, Charles Bronson, Brigitte Fossey (Francia - Colori) — Reduci dall'Algeria, tornati in patria meditano un grosso colpo, ma una ragazza si metterà fra i due disturbando i piani. Non vietato. ★ Avventuroso — RIEDIZIONE (1968) — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293 — *Ultimo mondo cannibale*, di Ruggero Deodato con Massimo Foschi (Italia - Colori) — Viaggio attraverso le tribù di cannibali ancora esistenti, dove si avverano torture inimmaginabili, violenze di ogni genere. Vietato minori anni 18. ★ Documentario — Critica ● Pubblico OOO — Or. 14 - 15,30 - 17,20 19,10 - 21 - 22,45 — Ingresso L. 1000

ALFIERI Cinestivo Piazza Solferino 4 Tel. 535.440 — *Totò contro i quattro*, di Steno, con Totò, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Nino Taranto, Macario, Rossella Como (Italia - Bianco e nero) — Totò, come sempre ingenuo e pasticcione, finisce inconsapevolmente nei guai; dopo incredibili avventure sarà sano e salvo. Non vietato. ★ Commedia — RIEDIZIONE (1963) — Orario 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597 — *Malizia*, di Salvatore Samperi, con Turi Ferro, Laura Antonelli, Alessandro Momo, Tina Aumont (Italia - Colori). Nella Sicilia del 1959, cameriera « sexy » tuttofare tenta la concupiscenza di maturo vedovo e di suo figlio giovinetto. Vietato minori anni 18. ★ Commedia — RIEDIZIONE — Orario 20 - 22,30 — Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.054 — *La banda del trucido*, di Stelvio Massi, con Tomas Milian, Luc Merenda, Katia Christine, Franco Citti (Italia - Colori) — « Monnezza » il simpatico bandito architetta con la sua banda nuove imprese, contrastato da un altrettanto simpatico e deciso poliziotto. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco — Critica ● Pubblico OOOO — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560 — *Un cuore semplice*, di Giorgio Ferrara, con Adriana Asti, Joe Dallesandro, Alida Valli (Italia - Colori) — Da uno dei più famosi racconti di Gustave Flaubert, la toccante vicenda d'una ragazza di campagna dalla vita oscura, che l'amore a tratti rischiara e rasserena. Non vietato. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOO — Orario 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.781 — *Stato interessante*, di Sergio Nasca, con Duilio Del Prete, Enrico Montesano, Janet Agren, Adriana Asti (Italia - Colori) — Tre « flash » sul tema dell'aborto: il primo ambientato nella ricca borghesia milanese, il secondo in casa di un notabile siciliano e il terzo nel proletariato delle borgate romane. Vietato minori anni 14. ★ Commedia in tre episodi — Critica ●● Pubblico OOOO — Orario 15,20 - 17,40 20 - 22,20 — Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354 — *Una ragazza a due posti*, di Guy Perrol, con Sandra Jullien, Virginia Vignon, Jacques Cornet (Francia - Colori) — Ménage a tre condotto da una disinibita giovane con una amica e un attraente giovanotto. Vietato minori anni 18. ★ Sexy — PRIMA VISIONE non recensita — Or. 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,50 - 22,30 — Ingresso L. 2000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061 — *La banda del trucido*, di Stelvio Massi, con Tomas Milian, Luc Merenda, Katia Christine, Franco Citti (Italia - Colori) — « Monnezza » il simpatico bandito architetta con la sua banda nuove imprese, contrastato da un altrettanto simpatico e deciso poliziotto. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco — Critica ● Pubblico OOO — Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 tel. 795.803 — *Il figlio di Spartacus*, di Sergio Corbucci, con Steve Reeves, Jacques Sernas, Gianna Maria Canale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Il figlio del celebre schiavo che ha guidato la rivolta contro i Romani, continua l'opera paterna soffrendo le stesse pene. Non vietato. ★ Colosso storico — RIEDIZIONE (1962) — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114 — *La bolognese*, di Alfredo Rizzo, con Franca Gonella, Alan Collins, Roberto Loreti, Cinzia Romanazzi (Italia - Colori) — Uscita di collegio e tornata al paesello, bella fanciulla dà ai compaesani lezioni di sesso. Viet. minori anni 18. ★ Sexy — RIEDIZIONE (1976) — Orario 15 - 16,30 - 18 19,30 - 21 - 22,30 — Ingresso L. 1500

PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245 — *Il flauto magico*, di Ingmar Bergman, con Josef Köstlinger, Irma Urrila, H. Hagegard (Svezia - Colori) — L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (non una statica cine-opera) diretto dal geniale maestro scandinavo della regia e fotografato da Sven Nykvist. ★ Fantastico — Critica ●●●●● Pubblico OOOOO — Orario 15 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,35 — Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463 — Un borghese piccolo piccolo, Alberto Sordi, V. 14. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 882.457 — Je t'aime moi non plus, J. Dallesandro, Jane Birkin. Viet. 18. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

ACAPULCO v. Donizetti 6 p. Nizza Tel. 651.264 — Ultimo mondo cannibale, M. Foschi, J. Rassimov. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068 — Amici miei, U. Tognazzi, G. Moschin. Non viet. Ap. 15. ★ Commedia

ERBA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467 — I più bei film di guerra: Destinazione Tokio, di Delmer Daves, con Cary Grant, John Garfield, Alan Hale. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Guerra

FARO v. Po 30 Tel. 832.214 — Fase IV distruzione Terra, Michael Murphy, Lynne Frederick. Techn. Non vietato. ★ Fantascienza

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057 — Fase IV distruzione Terra, Michael Murphy, Lynne Frederick. Techn. Non vietato. ★ Fantascienza

HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904 — 3 colpi che frantumano, Fan Yeng. Viet. 14. ★ Lotta orientale

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758 — Le arti marziali di Bruce Lee, K. Fei, Li Han. Apert. 14,30. Viet. 14. ★ Lotta orientale

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951 — La banda del trucido, T. Milian. Viet. 14. Ap. 16,20; ult. 22,30. ★ Poliziesco

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051 — 9 ospiti per un delitto, Kennedy, Richardson. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. (Ingr. 600). ★ Giallo sexy

ZONA CENTRO

MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077 — Rassegna fantastico: Il re dell'Africa, di E. B. Schoedsack. Or.: 20,45; 22,30. ★ Avventuroso

PO v. Po 21 Tel. 510.496 — Il clan dei francesi. ★ Drammatico

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885 — Il vendicatore dalle mani d'acciaio. Non vietato. ★ Lotta orientale

VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642 — Ming ragazzi. Non vietato. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715 — Totò e i fuorilegge, Totò. ★ Farsa

GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873 — La ragazza alla pari, Gloria Guida. Viet. 18. (Ingr. 500). ★ Commedia

MIRAFIORI str. al Castello 42 Tel. 341.177 — Il comune senso del pudore. Viet. 14. ★ Commedia

S. RITA* v. Vernazza 26 Tel. 325.056 — L'uomo che vide il suo cadavere. ★ Drammatico

SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711 — L'ultima donna, O. Muti, M. Piccoli. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico

■ Segnalato dalla critica

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 595.125 — Totò terzo uomo, di M. Mattoli con Totò, A. Tieri, C. Campanini. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 446.764 — Distruggete Kong la Terra è in pericolo. ★ Fantascienza

ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815 — Quelli dell'antirapina, Richardson, Lander. Non viet. (Ingr. 600). ★ Poliziesco

SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637 — Il medico e la studentessa, Gloria Guida. V. 18 (Ingr. 600). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843 — La poliziotta fa carriera, Edwige Fenech. Viet. 14. ★ Commedia

ELIOS v. Val Lagarina 48 Tel. 798.146 — L'uomo dai 7 capestri. Non viet. ★ Drammatico

ODEON v. Venalzio 8 Tel. 772.362 — Le piacevoli notti, Ugo Tognazzi. Non viet. (Ingr. 500). ★ Commedia

STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990 — Quelli dell'antirapina, A. Sabato. Col. Non viet. ★ Poliziesco

ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907 — La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau, P. Sellers. Colori. Or.: 20,30; 22,30. ★ Poliziesco comico

ZONA S. DONATO

DIANA c. R. Margherita 220 — Genova a mano armata. Techn. Viet. 18. ★ Poliziesco

ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765 — Orrori di Frankestein. ★ Horror

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella — Una vita bruciata. Viet. 18. ★ Drammatico

AMBRA v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197 — Angeli dell'inferno sulle ruote, J. Nicholson. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685 — Histoire d'O, Cléry, Steel. Vietato 18. ★ Commedia erotica

EDERA — Il segreto della palma d'acciaio. V. 14. ★ Lotta orientale

JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161 — L'adultera, Barbara Bouchet. Viet. 18. (Ingr 500). ★ Commedia

LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742 — Sfida a White Buffalo, Charles Bronson. ★ Avventuroso

ORIONE viale Mughetti 18 — Hindenburg, Ann Bancroft, Roy Thinnes. ★ Drammatico catastrofico

SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336 — Il pianeta delle scimmie, C. Heston. Techn. ★ Fantascienza

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588 — La sorella di Bruce Lee. Ap. 14,30. ★ Lotta orientale

FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665 — Borsalino, A. Delon, J. P. Belmondo. ★ Avventuroso

LANTERI * c. G. Cesare 80 Tel. 284.134 — Piange il telefono, Domenico Modugno. ★ Sentimentale

MAIOR l.go G. Cesare 165 Tel. 287.874 — Peccatori di provincia, R. Montagnani, F. Benussi. Vietato 18. (Ingr. 600). ★ Commedia

ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.663 — La matrigna. Viet. 18. ★ Commedia

SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332 — L'erotomane, Gastone Moschin. Viet. 18. (Ingr. 500). ★ Commedia

SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608 — Febbre da cavallo, G. Proietti, C. Spaak. Non viet. (Ingr 600). ★ Commedia

ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697 — La liceale, Gloria Guida. V. 18. (Ingr. 500). ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171 — Charleston, Bud Spencer. Non vietato. Or.: 20,15; 22,30. ★ Avventuroso

ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374 — A mezzanotte va la ronda del piacere, M. Vitti, G. Giannini. Or.: 20,15; 22,30. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086 — 5° potere, con W. Holden, P. Finch. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA P. Bengasi Tel. 660.555 — Centro della Terra continente sconosciuto. ★ Fantascienza

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021 — Bruciati da cocente passione, A. Marcione, C. Spaak. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Commedia

CINEOCCHIO via Valenza 46 — Ore 21: «Madama Butterfly», di C. Gallone (Ingr. L. 300). ★ Operistico

SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617 — Lager Sadis. Viet. 18. ★ Drammatico

CINE CLUBS

CINECLUB Calandra 15 tel. 328.233 — Prossima apertura con L'immortale, U. Tognazzi, S. Sandrelli. ★ Musicista, travagliato nei sentimenti, scopre con ironia quanto sia divertente la propria morte. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Arco, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto. — Teatri: Erba: Estate al cinema, Enal alla cassa; Alcione: (16,15-21,30), Enal alla cassa. — Ippodromo F. Tesio: (15,30, Galoppo), Enal alla cassa.

Ottimo finale di stagione per Luigi Proietti: tre mesi di recite per il recital al Teatro-Tenda e, ogni venerdì, la replica in tv di « Rivediamoli insieme » (disegno di Ghia)